

Piano Triennale Offerta Formativa 2022-2025

Non basta sapere, si deve anche applicare. Non è abbastanza volere, si deve anche fare.

J. W. Goethe – Maximen und Reflexionen

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "DA VINCI-NITTI" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12723/02** del **16/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende due diverse realtà locali: la città di Potenza, capoluogo di regione, e Brienza, paese di circa 4000 abitanti situato nella parte centro-occidentale della provincia, al confine con la Campania. Gli alunni provengono da contesti sociali e ambientali differenti: dagli alunni figli di una media borghesia ad alunni provenienti da realtà rurali poco produttive ed eterogenee dal punto di vista sociale e culturale, alla classe operaia che vive sia in ambienti urbani sia rurali. Tale contesto si manifesta estremamente disomogeneo sotto il profilo dei bisogni materiali e immateriali. Il contesto economico è molto vario: impiegati, operai, piccoli e medi imprenditori, agricoltori che producono per la piccola sussistenza.

Potenza è una città a vocazione prevalentemente impiegatizia, con la presenza delle principali attività e funzioni di capoluogo di regione. L'agricoltura ha un ruolo importante nella struttura economica della provincia, insieme al comparto zootecnico. Si sta strutturando un tessuto industriale di piccole aziende nei comparti edile, metallurgico, alimentare, tessile, del legno e dei materiali da costruzione che si aggiungono ai poli industriali già presenti da qualche decennio nell'area San Nicola di Melfi con l'insediamento STELLANTIS e nel l'area del Melandro con la Ferrero. In progressiva espansione è il settore turistico che può offrire occasioni di sviluppo economico e sociale; il più importante attrattore è senza dubbio la città di Matera, Capitale europea della Cultura 2019, ma in Basilicata sono presenti anche numerosi altri borghi che rappresentano delle eccellenze turistiche: da Maratea, la "perla" del Mar Tirreno, a Melfi e Venosa nella zona del Vulture, dalla costa jonica di Metaponto, Pisticci e Scanzano fino ai diversi attrattori legati ai parchi "avventura" (il Volo dell'Angelo nelle Dolomiti Lucane, i ponti tibetani di Castelsaraceno e Sasso di Castalda).

La scuola ha una consolidata pratica di collaborazione con associazioni per l'inclusione e il volontariato presenti sul territorio ed effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio. Infatti, ha rapporti di collaborazione con l'Università della Basilicata, l'APT di Basilicata, il museo archeologico "D. Adamesteanu", l'Archivio di Stato, l'Ufficio del lavoro, la Regione Basilicata, la Biblioteca Provinciale e Nazionale, le associazioni sportive, la Camera di Commercio, l'associazione Intercultura, il CSV Basilicata, il FAI, la Fondazione Appennino, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, il Comune di Potenza e di Brienza, e numerose aziende locali.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.I.S. L. da Vinci – Nitti è ubicato su due sedi, Potenza e Brienza, ed è articolato in più indirizzi: il Liceo Linguistico (con opzione Pearson – attivata nell'anno scolastico 2018/2019) e l'Istituto Tecnico Economico che comprende l'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (percorso Esabac), articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" e l'indirizzo "Turismo". L'ampio ventaglio dell'offerta formativa rappresenta, per gli studenti e le studentesse, un'occasione di crescita culturale e di condivisione degli insegnamenti; per i docenti un'opportunità di confronto culturale, didattico e metodologico. Gli allievi provengono da contesti sociali, ambientali e culturali differenti; tale eterogeneità è sinonimo di ricchezza umana canalizzata a favorire un clima solidale e inclusivo. Le studentesse e gli studenti vengono assegnati alle classi prime secondo un'equa ripartizione per livello di profitto, stabilito sulla base della valutazione conseguita all'Esame di Stato del I ciclo. Nel Liceo L. il 65% degli allievi in ingresso presenta una votazione tra 8 e 9 e il 5% una votazione pari a 10 o 10 e lode. Tali dati sono in linea o superiori alla media regionale e nazionale. Nell'ITE il 20% degli allievi in ingresso presenta una votazione pari a 6 o a 8 e il 50% una votazione pari a 7, ben oltre la media nazionale che si attesta al 39%. Il nostro Istituto lavora alacremente e costantemente per offrire attenzioni a ogni singolo allievo valorizzandone le potenzialità

Vincoli:

A causa della provenienza degli studenti e delle studentesse dai vari paesi limitrofi, nonché delle difficoltà di collegamento determinate dagli orari rigidi e dal numero esiguo dei mezzi di trasporto, i nostri ragazzi non riescono a vivere a pieno la scuola con tutte le esperienze formative e culturali predisposte annualmente. In virtù di queste limitazioni, il nostro Istituto si adopera continuamente nel trovare soluzioni più consone affinché i propri discenti abbiano la possibilità di partecipare ad attività quali: seminari, teatro, ore di potenziamento, conseguimento delle certificazioni linguistiche, ecc...).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Potenza, centro di erogazione di servizi per l'intera regione, denota una rilevante propensione verso il settore terziario in continua evoluzione, contrariamente al primario e al secondario che si attestano rispettivamente al 25% e al 20% circa. L'Istituto ha, da tempo, stretto varie collaborazioni con associazioni per l'inclusione e il volontariato presenti sul territorio (AIRC, AIL, Appstart, AVIS, Emergency); rapporti di cooperazione con l'APT della Basilicata, la Soprintendenza archeologica delle Belle arti, l'Università della Basilicata, l'Archivio di Stato, l'Ufficio del lavoro, la Regione, le associazioni sportive, la Camera di Commercio, Anpal, le associazioni Intercultura, Libera,



Unicef, Magazzini sociali, "Lucani nel mondo", FAI, i Comuni di Potenza e Brienza, molte aziende (Peroni, Fiat, Morena, Gaudianello, Coca-Cola, Hitachi, FIAT Stellantis) oltre alla consolidata collaborazione con Alliance Francaise, Cambridge, Pearson,. I docenti interagiscono con tutte le opportunità del territorio per strutturare e realizzare compiti di realtà che stimolano gli studenti e le studentesse a sviluppare competenze sociali e civiche (responsabilità, legalità, valori e regole), lo spirito di imprenditorialità (progettare e lavorare in team), la cooperazione con il territorio e le Istituzioni, la cittadinanza attiva, la capacità propositiva e pro attiva.

Vincoli:

La decrescita demografica, l'invecchiamento della popolazione, i limitati flussi migratori in entrata e la scelta di molti neo diplomati di intraprendere gli studi universitari nelle regioni centro-settentrionali sono da considerarsi fattori a svantaggio della crescita e dello sviluppo economico della nostra regione. Nonostante ciò il tasso di disoccupazione, pari all'11%, risulta il più basso di tutto il Mezzogiorno. L'Istituto, tuttavia, opera in un contesto in cui risulta difficile fornire speranze di crescita, progresso e miglioramento agli studenti e alle studentesse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dislocato su due sedi: la sede centrale in Via Ancona, a Potenza, è di recente costruzione ed è una struttura antisismica. Qui sono ubicati gli Uffici Amministrativi e la Presidenza. Il campus della sede di Brienza, anche esso di recente costruzione antisismica, ha una superficie di circa 20.000 mq. Negli ultimi due anni l'istituto sta diventando autonomo sotto il profilo energetico, grazie alle fonti di energia rinnovabili (eolica e solare). Entrambe le sedi sono prive di barriere architettoniche. E' presente, in entrambe le sedi, un Laboratorio di Chimica e scienze naturali. La sede di Brienza è dotata di un laboratorio multimediale e la sede di Potenza dispone di due laboratori multimediali, di cui uno linguistico. Le aule sono dotate pannelli interattivi di ultima generazione, la rete internet è stata migliorata e tutti i docenti possono connettersi alla WIFI della scuola. Il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, finanziato con fondi del PNSD, è arrivato all'ultimo step: è stata creata l'impresa didattica D.V.N. che si occupa di commercializzare il pocket breakfast "Cosetta" e dovrebbe vedere il suo completamento nell'a.s. 2022/23. La sede di Potenza è dotata di una Biblioteca, con arredi rinnovati di recente, che conta circa 7332 libri. La sede di Brienza ha un'ampia palestra utilizzata nel pomeriggio anche da associazioni del luogo. Entrambe le sedi hanno un'aula magna accogliente. La sede di Via Ancona ospita il CTS e lo Sportello Europa.

Vincoli:

Il finanziamento statale gestiti dalla scuola per il suo funzionamento generale devono, necessariamente, essere integrati attraverso la partecipazione a bandi PON ovvero ministeriali. Il numero dei laboratori di informatica disponibili presso la sede di Via Ancona non è sufficiente a



soddisfare le esigenze didattiche di tutti gli alunni, a causa della necessita' (che si e' determinata a seguito dell'unificazione con la sede di Via Anzio) di utilizzare i locali/laboratorio per ospitare le aule didattiche. La mancanza della palestra presso la sede di Potenza influisce negativamente sia sul corretto svolgimento delle attivita' curricolari di scienze motorie, sia sulle opportunita' di favorire la socializzazione e la relazione corretta tra gli studenti. Senza contare che la carenza della palestra non consente di organizzare attivita' sportive in orario pomeridiano, ne' di garantire occasioni di aggregazione per le famiglie e per il territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 95 % del personale in servizio e' a tempo indeterminato. L'eta' media e' di 55/60 anni. La Dirigente ha un incarico effettivo e una buona esperienza dirigenziale sviluppata in dieci anni di servizio. Oltre ai titoli di accesso all'insegnamento, i docenti possiedono: master universitari in metodologia didattica metacognitiva, specializzazioni per il sostegno agli studenti con disabilita', attestati di primo soccorso, antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro; certificazioni linguistiche di livello B1 e B2; certificazioni ICDL cui si aggiungono gli attestati di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze o sulla professione docente, nell'ottica del Lifelonglearning. Grazie alle competenze sviluppate, il personale docente progetta e realizza attivita' di innovazione didattica e di ampliamento dell'offerta formativa che innalzano la qualita' del servizio offerto dalla scuola. I docenti specializzati per il sostegno progettano, realizzano e monitorano, regolarmente, gli interventi del Piano Annuale per l'Inclusivita', finalizzati a migliorare le opportunita' di inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilita'. Il processo di inclusione si avvale del supporto degli assistenti specialistici individuati annualmente, grazie ai finanziamenti della Regione Basilicata. Le competenze del personale ATA sono costantemente rinforzate e aggiornate per garantire la qualita' del servizio amministrativo, tecnico e ausiliario

Vincoli:

Sebbene il personale docente e ATA presenti caratteristiche di stabilita', non si registra da parte di tutti la medesima disponibilita' a collaborare al processo di innovazione didattica e professionale. Permangono alcune resistenze al cambiamento che confliggono con la vision collettiva. Il tasso di assenza influisce negativamente sull'organizzazione e sul corretto andamento delle attivita' scolastiche. Si registra la necessita' di implementare le competenze amministrative e tecniche del personale ATA, in particolare di quello a tempo determinato. La qualita' del servizio ausiliario risente di un parziale senso di appartenenza e di condivisione della mission scolastica. Occorre potenziare la deontologia professionale di buona parte del personale ausiliario



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "DA VINCI-NITTI" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS02400X
Indirizzo	VIA ANCONA, SNC POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	097136189
Email	PZIS02400X@istruzione.it
Pec	pzis02400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.davinci-nitti.edu.it

Plessi

L. LINGUISTICO "L. DA VINCI" POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS02401A
Indirizzo	VIA ANCONA SNC POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	498

I.P.S.C. "G. RACIOPPI" POTENZA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PZRC02401V
Indirizzo	VIA ANCONA,SNC POTENZA 85100 POTENZA
Totale Alunni	10

CASA CIRCONDARIALE MINORILE PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	PZRC02402X
Indirizzo	POTENZA POTENZA

I.T.E. "F. S. NITTI" AVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD024016
Indirizzo	VIA XVIII AGOSTO, S.N.C. AVIGLIANO 85021 AVIGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	14

I.T.E. "ANTONIO FALCE" BRIENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD024027



Indirizzo C.DA SAN GIULIANO, SNC BRIENZA 85050 BRIENZA

Edifici

- Località Contrada S. Giuliano 8 - 85050 BRIENZA PZ

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 85

I.T.E. "L. DA VINCI" POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PZTD024038

Indirizzo VIA ANCONA, SNC POTENZA 85100 POTENZA

Edifici

- Via Ancona snc - 85100 POTENZA PZ

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 254

I.T.E. CORSO SERALE AVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	PZTD02451G
Indirizzo	VIA XVIII AGOSTO, S.N.C. AVIGLIANO 85021 AVIGLIANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.T.E. CORSO SERALE BRIENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD02452L
Indirizzo	C.DA SAN GIULIANO, SNC BRIENZA 85050 BRIENZA

I.T.E. CORSO SERALE "FALCONE" POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD02453N
Indirizzo	VIA ANZIO SNC - 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA – IL NOSTRO FUTURO

L'Istituto "Leonardo da Vinci" è stato istituito con sede in via Serao nell'anno scolastico 1948/49 come sezione staccata dell'I.T.S.C.G. "G. Gasparri" di Melfi e ha all'attivo una storia di tutto rispetto avendo dato vita, nel tempo, a sezioni staccate in tutta la provincia: Lagonegro, Moliterno, Acerenza,



Avigliano, Brienza. Dal primo ottobre 1952, è diventato autonomo dal punto di vista didattico e amministrativo stabilendosi nella sede di via Sicilia dove viene realizzato il primo C.E.D. (Centro Elaborazione Dati) della Basilicata. In seguito, con la sola sezione commerciale, si è trasferito nella sede di piazza B. Bonaventura. Il "Leonardo da Vinci" ha poi dato vita agli altri Istituti tecnico commerciali della città di Potenza, infatti si è sdoppiato per ben due volte originando l'I.T.C. "F.S. Nitti" e l'I.T.C. "G. Falcone". Nell'anno scolastico 1989/90, in piena coerenza con le richieste di rinnovamento didattico e metodologico, sono state attivate due importanti sperimentazioni: l'indirizzo giuridico - economico - aziendale (IGEA), diventato poi di ordinamento e, successivamente, Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo e l'indirizzo linguistico moderno, diventato Liceo Linguistico. A partire dall'a.s. 2011 l'Istituto professionale "Racioppi" è stato aggregato all'I.T.C. "Falcone" creando l'I.I.S. "Racioppi-Falcone" e, successivamente, all'I.T.C. "Nitti" originando l'I.I.S. "Nitti-Falcone". Nell'a.s. 2018/19, in seguito al dimensionamento scolastico, si è costituito l'I.I.S. "Leonardo Da Vinci - Nitti" con sede a Potenza nei nuovi e moderni edifici di via Ancona e via Anzio con un ampliamento del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo provinciale con la presenza delle due sezioni associate: I.T.E. di Avigliano (sede soppressa per mancanza di iscrizioni nell'a.s. 2019/2020) e I.T.E. di Brienza. Nell'a.s. 2020/2021, in seguito ad un ulteriore dimensionamento scolastico, la sede di via Anzio è stata assegnata ad altro istituto e tutti i beni materiali della scuola sono stati trasferiti nella sede di via Ancona. Nell'a.s. 2021/2022 l'istituto professionale, non avendo fatto registrare iscrizioni alla classe prima, ha cessato la sua funzione didattica.

L'Istituto è una scuola storica per il suo illustre passato nell'ambito della formazione tecnica e linguistica, ma anche attuale e moderna perché educa gli studenti a uno spirito europeo e li prepara a operare scelte consapevoli in una realtà sociale e culturale in continua evoluzione, fa proprie le indicazioni del mondo culturale ed economico e le inserisce nelle attività educative, nel pieno rispetto della normativa ministeriale. È una scuola vitale che si è espressa durante gli anni nella quantità e qualità degli studi promossi, con una forte tendenza a sperimentare strade nuove, aggiornando, con proficui risultati, metodologie, strumenti didattici, contenuti, percorsi educativi e formativi. Sperimentazione, innovazione e centralità dell'alunno sono le leve che permetteranno al nostro istituto di essere ancora un punto di riferimento per l'educazione e la formazione delle nuove generazioni che studiano e operano nel nostro territorio.

Dall'anno scolastico 2019/20 nella nostra scuola è inoltre possibile acquisire l'International GCSE World class qualifications from Pearson Edexcel.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	3
	Informatica	5
	Multimediale	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	4
Strutture sportive	Palestra	2

Approfondimento

Nella sede di Potenza le attività di scienze motorie sono svolte all'aperto: gli studenti e le studentesse si recano in sicurezza nel vicino "Parco dell'Europa Unita" ed effettuano principalmente allenamenti a carattere aerobico su percorsi di vario tipo (jogging, fartlek, cross con variazioni di ritmo). In alternativa, quando si è impossibilitati ad uscire, si svolgono attività didattiche quali: dama e scacchi, attività di danza sportiva, showdown, autodifesa femminile e arti marziali.

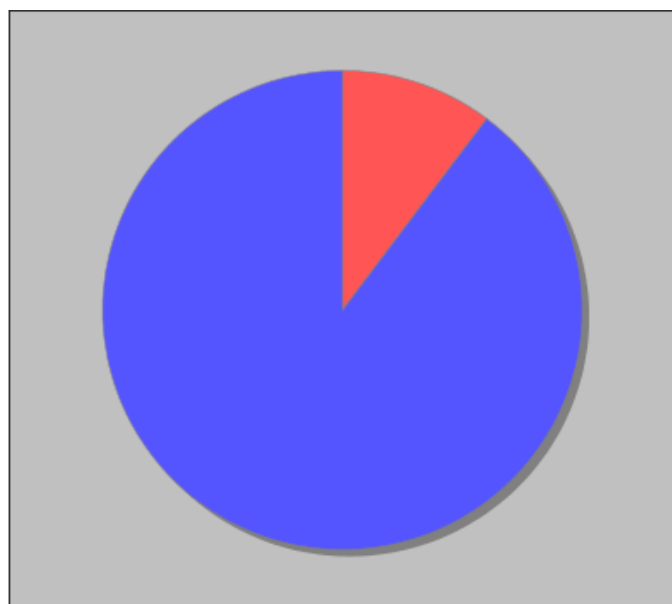


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	32

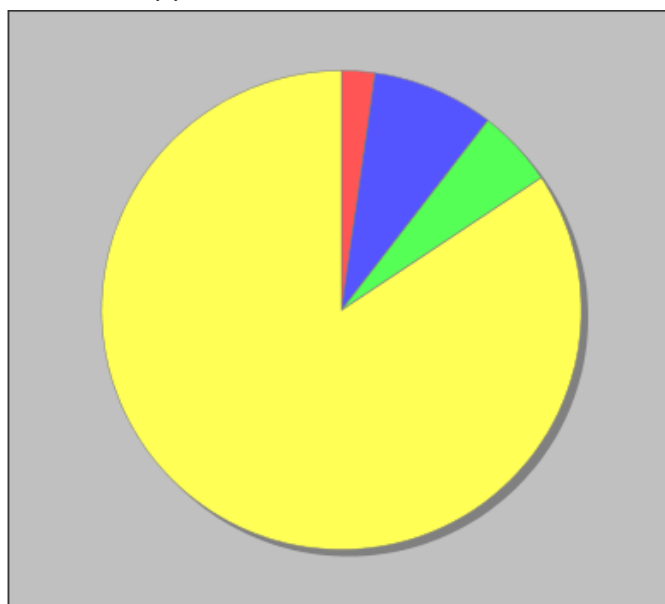
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 113

Approfondimento

Il personale docente è stabile: il 90% è a tempo indeterminato, il 10% è a tempo determinato. La Dirigente scolastica si è insediata il 1° settembre 2015, in seguito a trasferimento, ed è stata riconfermata a settembre 2018, contestualmente alla costituzione dell'I.I.S. "L. Da Vinci-Nitti" per effetto del Dimensionamento scolastico. Energia, competenza, entusiasmo e spirito di innovazione caratterizzano l'impegno della Dirigente, del corpo docente, della DSGA e di tutto il personale ATA,



finalizzato al miglioramento della scuola in termini di processi e prodotti. La Dirigente sostiene l'innovazione con decisione, propone la sua visione culturale e didattica, non risparmia energie e sollecitazioni per tutti, segue da vicino tutto ciò che si è messo in movimento nella scuola: percorsi di progettazione, strumenti di valutazione, azioni di miglioramento, rapporti con le Istituzioni, le famiglie e gli studenti. Il personale docente dell'Istituto possiede esperienza e professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La scuola è intesa come laboratorio di ricerca in cui avviene una continua riflessione sui modi di fare educazione in una dimensione di ricerca-azione che porta a saldare gli obiettivi prefissati con gli effetti, la conoscenza con l'azione, la dimensione teorica con la dimensione applicativa. Nella scuola si riscontra una intensa attività in questa direzione tradotta in operosità, scambio di idee, sollecitazione a cercare strade nuove con uno sguardo colto, ossia senza dimenticare il passato e senza lanciarsi in un futurismo esasperato. L'organico di potenziamento contribuisce ad arricchire l'offerta formativa. La DSGA sovrintende ai servizi amministrativi e ne cura l'organizzazione, collabora proficuamente con la Dirigente e con tutto il personale della scuola. L'organico ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) condivide l'Offerta Formativa e, ai fini della corretta organizzazione e gestione, ne vengono valorizzate le propensioni individuali e le competenze professionali. Tutto il personale si inserisce operativamente nel sistema della scuola sostenendo le attività che vengono organizzate.



Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come svolta dal Nucleo Interno di Valutazione.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo.

Le motivazioni della scelta effettuata sono state le seguenti: la scuola, preso atto dei risultati delle prove sostenute dalle studentesse e dagli studenti nell'a.s. 2021/2022, si propone di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali dopo avere verificato alcune criticità e una flessione rispetto ai risultati precedenti. Dall'a.s. 2016/17 c'era stato un progressivo miglioramento, anche a seguito di specifiche attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di strategie didattiche innovative, più rispondenti ai bisogni di apprendimento degli allievi. Si intende recuperare il gap rispetto ai risultati degli anni scolastici precedenti. Attraverso il miglioramento nelle competenze di base, si cercherà di diminuire anche il numero degli abbandoni scolastici e delle ripetenze.

L'obiettivo di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi riguarda la seguente area:

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

si rende necessario agire ai fini della sistematizzazione degli interventi che l'Istituto attua in merito alla progettazione e alla valutazione. L'impianto progettuale e valutativo deve essere coerente con le richieste delle prove standardizzate rispetto alle quali occorre rivedere il curriculum disciplinare di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Occorre prepararsi al turn over del personale docente attraverso la costituzione di un team di supporto ai docenti che si inseriscono nel nuovo contesto scolastico il cui compito principale è



quello di supportare l'attività progettuale e valutativa attraverso una attività formativa tra pari e la costruzione condivisa del curricolo.

Si avverte l'urgenza di lavorare sulla costruzione del curricolo di matematica e di italiano, oltre che delle altre discipline, per rafforzare le competenze di base.

Ai fini della promozione di azioni di condivisione metodologico-didattica, si rende necessario rinforzare, costantemente, la formazione dei coordinatori di dipartimento.

VISION E MISSION

L'Istituto d'Istruzione Secondaria "L. Da Vinci-Nitti" propone un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l'Istituzione. La scuola è intesa come un laboratorio culturale e come un laboratorio che prepara alla vita. Un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione, ci si orienta e si impara a pensare al proprio futuro lavorativo ed esistenziale. L'Istituto e le persone che in esso operano (Dirigente, insegnanti, personale non docente) si impegnano quotidianamente, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata dai Principi educativi e di Progettazione richiamati nell'atto di indirizzo della Dirigente. Le linee guida ispirano il piano triennale evidenziando gli obiettivi di miglioramento da graduare annualmente. Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) rappresenta l'identità culturale e programmatica dell'istituzione scolastica. Il Piano della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa della scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento così come individuati nel RAV. È il documento che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola. Elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, rappresenta l'identità culturale dell'Istituto, il progetto educativo e i percorsi formativi. Il PTOF si costruisce in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, il REV, la Rendicontazione Sociale e il Piano di Miglioramento con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo, alle azioni di miglioramento previste e al Piano di Formazione del personale. Il PTOF si realizza attuando una programmazione educativa e didattica che, attraverso mirati interventi di arricchimento, risponda in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti e delle studentesse, alle necessità di aggiornamento dei/delle docenti, alle richieste delle famiglie e alle trasformazioni del contesto, e tenda a far acquisire agli allievi e alle allieve competenze che caratterizzano la formazione culturale raggiunta, con il fine di poter essere cittadini consapevoli, competenti e



attivi. I seguenti obiettivi verranno perseguiti attraverso tutte le attività della scuola: rafforzare l'identità della scuola, allargare la condivisione intorno al progetto educativo e didattico e rilanciare l'offerta formativa del "L. Da Vinci-Nitti"; pensarsi insieme agli altri, in un comune orizzonte culturale ed educativo; portare a sistema pratiche didattiche condivise; creare un clima positivo per gli studenti e le studentesse, il personale docente e tutte le componenti scolastiche; potenziare le relazioni con il territorio e le sue istituzioni; costruire un'organizzazione interna coerente con gli impegni assunti con l'utenza; valorizzare e indirizzare le risorse professionali attraverso un aggiornamento continuo; collaborare realizzando insieme percorsi e unità di lavoro; costruire relazioni, condurre e coordinare tutte le azioni messe in campo al fine di prodigarsi per il successo formativo di ogni singolo alunno e alunna.

LE PAROLE CHIAVE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Scuola La scuola è un laboratorio di ricerca permanente attraverso il percorso che le è proprio: le esigenze della scuola diventano ricerca; la ricerca diventa creazione di modelli; i modelli vengono verificati sul campo; i risultati monitorati e validati scientificamente; i modelli vengono ulteriormente implementati, ottimizzati, documentati, messi in rete.

L'Istituto **intende** in primo luogo consolidare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso, poi incrementare l'innovazione curricolare, metodologica e didattica, infine diffondere la cultura della documentazione come occasione di ricerca.

La ricerca/azione è per noi ricerca che nasce in situazione a partire da problemi concreti e che coinvolge i docenti nell'intento condiviso di individuare, proporre, applicare e sperimentare soluzioni ai molteplici problemi. In tale ottica le classi sono intese come laboratori di ricerca/azione per costruire competenze. La scuola **intende** rafforzare un clima relazionale improntato al rispetto, alla condivisione delle regole di convivenza, alla trasparenza, alla solidarietà.

Benessere Obiettivo prioritario è quello di potenziare le capacità di socializzazione, comunicazione e relazione, sia nel gruppo dei pari, sia con gli adulti, utilizzando e rispettando codici comunicativi vari. Si intende partire da una corretta conoscenza di sé, dei propri bisogni e dei modi migliori per prendersi cura di sé (attraverso la corretta alimentazione, la pratica sportiva ecc.) per procedere con l'osservazione, la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del contesto in cui si opera. In tal modo ci si propone di aiutare gli studenti ad adottare comportamenti corretti ed eventualmente modificare quelli errati, onde prevenire forme di bullismo, maltrattamento e stalking.

Centrale sarà l'attività didattica volta all'educazione al rispetto delle differenze e al contrasto della violenza di genere.



Docente Il docente del *L.da Vinci- Nitti vuole confermarsi* come insegnante ricercatore che progetta l'attività di ricerca in una nuova dimensione del lavoro, un docente che vuole decostruire, trasferire, trasmettere e organizzare i saperi in reti cognitive disciplinari e pluridisciplinari per farne emergere il potenziale formativo. Un docente capace di progettare, operare in sinergia, di interagire costantemente con i suoi allievi e di trovare le vie giuste per coinvolgerli nelle attività.

Studente Lo studente è per noi una persona in cui il sapere non viene accumulato. È importante che gli studenti abbiano un approccio nuovo con le conoscenze, scoprano il piacere dell'apprendere, vivano occasioni di confronto immediato con il docente e la classe. **Si intende** infondere un positivo senso di appartenenza alla scuola, il rispetto dei ruoli e dell'istituzione che devono sempre accompagnarsi alla capacità critica e alla possibilità di esercitare democraticamente i propri diritti. Per i nostri studenti vogliamo un sapere di base più solido e articolato per affrontare la flessibilità del lavoro e la serietà nello studio universitario e per non restare schiacciati dai profondi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e delle professioni.

Genitori Si intende coinvolgere, nel rispetto dei reciproci ruoli, la componente genitori nella progettazione delle attività e garantire la completa trasparenza nella valutazione e precisione nella comunicazione

Rapporto con il territorio La scuola entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.

Si intende accrescere la qualità delle forme di collaborazione con la realtà territoriale attraverso azioni integrate, accordi in rete e progetti per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

Comunità L'Istituto cresce come Comunità che si impegna a educare attraverso la condivisione di valori nella quale alunni, genitori, personale scolastico e stakeholders interagiscono per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana. L'Istituto **vuole** rafforzare chiaramente la propria offerta formativa, il proprio progetto educativo, tende a interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli studenti, dei genitori e del contesto culturale. **Si intende** potenziare gli indirizzi presenti nell'Istituto: LICEO LINGUISTICO, AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING, TURISMO, SIA, convergendo verso un comune denominatore che è rappresentato dal marketing e management turistico (marketing territoriale e tourism cultural design) facendo conoscere sempre di più sul territorio il livello di innovazione e le peculiarità dei corsi.

Creatività La scuola intende **promuovere un clima che inviti gli studenti ad essere creativi e aiuti** ogni allievo a sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Sviluppare capacità di ascolto, osservazione, confronto e verbalizzazione, potenziare le capacità creative ed espressive,



sviluppare le capacità di interagire, collaborare e negoziare con gli altri, incentivare le occasioni di lettura significa, per il "L. da Vinci- F. S. Nitti", promuovere i «temi della creatività» (D. L. 13 aprile 2017, n. 60).

Progettazione Si intende consolidare una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

Reti L'Istituto si è reso **protagonista della promozione e costituzione** di reti tra scuole, enti locali e associazioni perché attraverso queste intende promuovere il successo formativo dei propri studenti e lo sviluppo del proprio contesto territoriale, partendo dall'assunzione pratica che la collaborazione e il confronto costante tra i vari soggetti, che operano nel settore della formazione, sia elemento di crescita, di miglioramento e di successo per l'intera comunità cittadina e regionale.

La partecipazione alle reti è finalizzata al confronto e alla realizzazione sinergica di progetti tesi all'ampliamento dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze e al contrasto del disagio e della dispersione scolastica.

Collegialità L'Istituto, già organizzato in gruppi di lavoro, condivide progetti, rispetta e assume le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, Consigli di Classe, Dipartimenti e Gruppi di Lavoro dedicati. La scuola fissa obiettivi precisi e condivisi, attiva procedure di controllo e di verifica attraverso il confronto tra gli attori del processo educativo: studenti, docenti, genitori e personale.

Ci si propone di elaborare azioni che consentano di consolidare la condivisione tra i vari indirizzi presenti in Istituto per impostare una forte **identità comune**, sia dal punto di vista amministrativo e delle procedure, ma soprattutto in termini di accoglienza, continuità e orientamento. **Si intende** potenziare i luoghi di progettazione della scuola.

Connessione Si intende potenziare la capacità della scuola di connettere persone, azioni didattiche e progettuali in ogni attività dell'Istituto.

Curricolo La scuola è impegnata nella elaborazione e nello sviluppo del curricolo per competenze in coerenza con le indicazioni ministeriali e **si propone** di costruire il curricolo di matematica e di italiano, oltre che delle altre discipline, per rafforzare le competenze di base. L'allievo è soggetto attivo nei processi che traducono il sapere in saper fare e saper essere attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e per compiti di realtà dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari.

Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto e condiviso con i colleghi materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'interculturalità. **Si intende** rafforzare la costruzione del curricolo verticale e orizzontale in modo che l'attenzione agli aspetti interdisciplinari e la correlazione interna della disciplina permettano la migliore realizzazione dei profili in uscita al quinto anno.

Si consoliderà la definizione delle prove condivise per classi parallele a cominciare da Italiano e



Matematica in prima e terza classe; Latino (nel Liceo) in seconda classe; Lingue straniere (nel Liceo Linguistico) ovvero Economia Aziendale e Lingua Inglese (nell'Istituto Tecnico Economico) in seconda e quarta classe, sia per favorire il confronto professionale e lo scambio di buone prassi, sia per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali così come indicato nella descrizione dei traguardi del RAV. Nella scuola **si focalizzerà** l'attenzione sulla attivazione di laboratori pluridisciplinari in orario curricolare, già esperienza di eccellenza in passato per la scuola.

Valutazione Si intende concentrare l'attenzione sulla elaborazione di rubriche per valutare la competenza ai fini della costruzione di un portfolio per ogni studente e al fine di realizzare un sistema valutativo che si ispiri ai principi della valutazione autentica.

Inoltre, nella prospettiva delle azioni di miglioramento previste nel RAV, si realizzeranno verifiche condivise per classi parallele e si perseguirà il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). **È obiettivo centrale** migliorare la rendicontazione di tutti i processi in atto nella scuola attraverso report, diari di bordo, pubblicazioni, restituzione delle evidenze e organizzare un sistema di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi previsti nel PTOF.

Formazione e Aggiornamento Si intende mettere in campo una formazione continua come fase di accompagnamento nei processi, che tenda all'acquisizione di un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale volti alla contestualizzazione dei saperi nel tempo e nello spazio, alla necessità di rapportarci proficuamente con i nostri alunni attraverso metodologie e strumenti diversificati. **Si intende** prestare attenzione all'apertura culturale verso l'Europa, al Benchmarking come processo di apprendimento continuo per migliorarsi. Da segnalare: l'interesse costante del personale docente per l'implementazione delle competenze in lingua straniera, per la partecipazione ai progetti Erasmus, per l'uso della metodologia CLIL, per la sicurezza e le misure da adottare per contrastare il contagio da Covid-19, per l'inclusione studenti e studentesse con disabilità, per la narrazione come elemento strategico nella progettazione della didattica d'aula, per la lettura estensiva, per l'educazione civica nella didattica d'aula, per il processo di accountability e di rendicontazione sociale, per la promozione della salute e dei corretti stili di vita, per la gestione dell'ansia e lo stress lavoro correlato, per l'implementazione delle competenze disciplinari e progettuali, per il primo soccorso; corsi sul profilo professionale per il personale ATA relativi anche alla gestione del sistema – qualità dei servizi generali e amministrativi.

Tecnologie (PNSD) Si intende prioritariamente rinnovare le strumentazioni e le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, prevedendo la realizzazione di un Laboratorio Tecnologico e Multimediale per attività didattiche innovative in ambiente flessibile (Laboratorio 3.0) quali la costituzione di ambienti di apprendimento collaborativo virtuale e in presenza; il rinnovo e l'aggiornamento dei Laboratori e delle TIC per le attività didattiche ordinarie e per i nuovi corsi ed esami ICDL nell'ottica della "didattica aumentata"; l'acquisto di postazioni mobili innovative per le aule ordinarie e per gli spazi da destinare eventualmente alle attività e/o ai laboratori didattici per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse nell'ottica della didattica per classi aperte.

Competenze chiave Si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle soft skills per l'apprendimento permanente in tutti gli ambiti di progettazione della scuola. **Si intende** consolidare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso



percorsi interdisciplinari progettati trasversalmente nei consigli di classe, che dovranno essere attestati per dichiarare i livelli raggiunti. Verranno perfezionate unità didattiche interdisciplinari e rubriche per valutare le competenze (Imparare ad imparare, Comunicare, Agire in modo autonomo e responsabile, Acquisire ed interpretare l'informazione, Collaborare e partecipare, Progettare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni) e i relativi esiti. Tutto al fine di costruire un curriculum di matematica e di italiano, oltre che delle altre discipline, per rafforzare le competenze di base (così come indicato nelle priorità del RAV). **Si intende potenziare** l'apprendimento per situazioni problema, compiti di realtà e project work che permettano la verifica di prestazioni autentiche, le quali consentono allo studente di dimostrare ciò che "sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale.

Al fine di sviluppare una partecipazione consapevole nell'ambito delle competenze di cittadinanza, si prevede di promuovere attività di gestione degli organi collegiali propri della rappresentanza studentesca, intese come educazione alla partecipazione responsabile e alla legalità condivisa. Tale processo si determina attraverso il comitato studentesco e la compartecipazione della componente allievi alla riorganizzazione, riprogettazione e riutilizzo degli spazi fisici e culturali della biblioteca d'Istituto.

Soft skills Intendiamo le **soft skills** come competenze trasversali, proprie della persona e del *saper essere*. Ad esempio: capacità di lavorare in gruppo, capacità di pensiero divergente, capacità di fare sintesi, capacità di risolvere problemi, capacità di interdisciplinarietà. Dunque, le soft skills sono competenze relazionali, metodologiche e personali come, ad esempio, capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, sviluppare creatività, adattabilità al cambiamento. Le attività che possano svilupparle passano attraverso l'attività di docenza, il "learning by doing", la formazione sul campo (ad esempio le attività di volontariato, le discussioni, i dibattiti, le simulazioni, i giochi di ruolo), la ricerca/azione. Al fine di favorire, in modo particolare, lo sviluppo della creatività e la capacità di comunicare anche attraverso diversi linguaggi espressivi, si possono prevedere attività specifiche, eventualmente anche in orario extracurricolare - secondo la disponibilità dei docenti - che afferiscano al campo della musica, del teatro o dell'arte.

Internazionalizzazione Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricula in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). **Si intende** rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee, le collaborazioni e i concorsi, il potenziamento delle capacità comunicative senza escludere la possibilità di offrire occasioni di studio di lingue extraeuropee prevedendo un prolungamento dell'orario scolastico.

Si prevede, in relazione alla richiesta di organico di potenziamento, l'intensificazione dell'apprendimento della lingua inglese nelle classi opzione Pearson; la curvatura in ottica europea delle discipline; il CLIL; la riflessione sulle competenze chiave e le dinamiche organizzative; la sinergia con gli Enti e le Istituzioni; la valorizzazione degli studenti stranieri presenti nella scuola; la mobilità internazionale dei nostri studenti e dei docenti; l'attività di formazione del personale; la realizzazione dei progetti strategici ai fini della qualificazione dell'offerta formativa; la conoscenza di altre culture, la diffusione di pratiche legate alla



cooperazione europea.

CLIL

Sono state elaborate linee guida dell'I.I.S. "L. da Vinci - Nitti" riguardo alla metodologia CLIL a cui tutti i docenti si atterranno nella strutturazione delle singole attività in quanto l'introduzione della metodologia CLIL comporta il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema scolastico, quali il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, il docente di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore in lingua straniera e, ove presente, l'assistente linguistico. Questa intesa darà uniformità e armonia a tutte le azioni messe in campo. **Si intende** consolidare l'esperienza avviata coinvolgendo un crescente numero di docenti DNL nella certificazione e nell'insegnamento.

Certificazioni linguistiche La scuola, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, **intende** promuovere la cultura della certificazione attraverso l'organizzazione di corsi tenuti dal personale interno. Il *L. da Vinci- Nitti* è sede legale dell'*Alliance française* di Basilicata ed è riconosciuto dal MI come sede ufficiale degli esami Delf. Inoltre la certificazione in lingua inglese è accessibile a tutti gli studenti e l'Istituto è riconosciuto come sede di esame Cambridge e Pearson sul territorio. È in corso di perfezionamento il riconoscimento dell'Istituzione scolastica come sede di svolgimento degli esami per il conseguimento delle certificazioni Dele.

Orientamento La scuola si impegna a sperimentare la didattica orientativa tesa a guidare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad entrare in relazione positiva con ambienti di studio e di lavoro. **Si intende** dedicare sempre più attenzione all'orientamento degli studenti in ingresso, attraverso precise attività di continuità e in uscita, affinché le scelte degli studenti rispondano alle loro potenzialità e ai loro interessi. La scuola **si propone** di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni ed alle esigenze di ciascuno, con attivazione di progetti ad hoc, concordati con le scuole del I ciclo, oltre che con esponenti del mondo dell'Università e del lavoro. Obiettivo centrale dell'azione di orientamento riguarda l'acquisizione degli strumenti di costruzione di un progetto personale, delle capacità di autovalutazione degli interessi e delle competenze personali, delle informazioni sulle caratteristiche di corsi di laurea e sugli sbocchi professionali, della conoscenza di settori produttivi attraverso l'approccio con figure professionali ed ambienti di lavoro. La scuola **si propone** la realizzazione di raccordi con le scuole secondarie di I grado, confrontandosi su unità di apprendimento sperimentate da docenti nei due ordini di scuola e sulle competenze disciplinari e trasversali da conseguire.

PCTO È stato organizzato il piano triennale delle classi terze, quarte e quinte. **Si intende** valorizzare la metodologia di lavoro che rende possibile agli studenti di osservare la ricaduta dei loro apprendimenti nella vita reale così da rendere la scuola parte integrante del contesto. Gli studenti consolidano e acquisiscono nuovi apprendimenti, si accorgono di ciò che non sanno, ristrutturano i loro saperi. Gli apprendimenti possibili riguardano non solo i saperi professionali, ma tendenzialmente tutte le discipline. Le esperienze in alternanza possono portare inoltre ad un aumento della motivazione ad apprendere, alla possibilità di integrare i saperi teorici, che restano altrimenti distinti nelle diverse discipline scolastiche, di contestualizzare le conoscenze astratte, di stabilire procedure in sequenze operative, di conseguire competenze di cittadinanza e soft skills. **Si intende** consolidare tutta questa metodologia di lavoro tesaurizzando le attività



del passato e guardando alla normativa vigente e alle richieste della società contemporanea. Le esperienze maturate con il **FAI**, il **CSV**, l'**APT** e altre agenzie e associazioni, basate su compiti di realtà realizzati dagli studenti, rimangono aree elettive. La scuola ritiene di dover dare impulso crescente all'alternanza promuovendo convenzioni con partner privilegiati, quali aziende operanti sul territorio, Enti locali e professionisti.

Turismo Si intende curvare le attività e le azioni di progetto, apprendimento e potenziamento sulla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ambientale, paesaggistico, economico della regione Basilicata per creare opportunità di impresa ed esperienze di alternanza scuola-lavoro. A tale proposito è importante il protocollo di intesa con il FAI che ha già visto la nostra scuola impegnata nelle giornate di primavera a Brienza lo scorso anno scolastico, nella Fai Marathon quest'anno a Pignola e, in futuro, a Potenza. Questa costituisce l'occasione per progettare, sperimentare e valutare compiti di realtà che vedono gli studenti coinvolti attivamente nel proprio processo di apprendimento e formazione.

Visite aziendali – Uscite didattiche Si intende riprendere, gradualmente, l'organizzazione e lo svolgimento di uscite didattiche, visite aziendali nell'ambito dei PCTO e mobilità internazionali al fine di promuovere il confronto culturale e la scoperta delle emergenze culturali, architettoniche, paesaggistiche e ambientali presenti sul territorio nazionale ed europeo, inserendo tali attività nei percorsi di cittadinanza consapevole.

Inclusione Si intende rafforzare l'azione dell'Istituto che già opera nella direzione della personalizzazione dei curricoli per studenti in difficoltà e con disabilità. Monitorare e intervenire nelle situazioni a rischio attraverso l'azione degli organi collegiali, dei coordinatori di classe, dei GLO e del GLI è azione strategica della scuola.

Recupero e potenziamento Si intende avvalersi dei docenti dell'organico di potenziamento per costruire azioni di sostegno all'apprendimento per studenti in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze attraverso il prolungamento del tempo scuola, le compresenze, la progettazione e realizzazione di attività per classi aperte, l'organizzazione di incontri pomeridiani su tematiche scientifiche e umanistiche, la progettazione e realizzazione di laboratori pluridisciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali facendo diminuire la variabilità all'interno della classe e tra le classi, con riferimento, in particolare, ai risultati di Matematica nel Liceo Linguistico e di Italiano nell'ITE. Migliorare la progettazione di prove di competenza, in particolare di quelle per classi parallele .

Traguardo

Riportare gradualmente gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica in linea con il dato nazionale. Confermare la tendenza positiva nelle prove di inglese. Ridurre la variabilità dentro e tra le classi. Strutturare metodi e procedure condivise, favorendo il confronto progettuale tra docenti e condividendo le buone pratiche realizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'intervento attivo e collaborativo degli studenti e la loro capacità di misurarsi con la realtà, nel corso della partecipazione alle proposte interne ed esterne alla scuola.

Traguardo

Incrementare gli interventi pubblici (public speaking) in lingua italiana e in lingua straniera, degli studenti per renderli più sicuri sul piano personale, culturale e comunicativo e per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso "Liceo Matematico"**

Il progetto, biennale, del Liceo Matematico è da realizzarsi in collaborazione con il DiMIE dell'UNIBAS.

Le attività sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Le finalità del progetto sono

- formazione scientifica di qualità alle Scuole Secondarie
- supporto a tutte le scuole che vogliono proporre una sfida culturale diversificata
- analisi dei concetti matematici attraverso riflessioni con altre discipline
- interdisciplinarietà
- modalità laboratoriale: lo studente è protagonista perché esplora, osserva, congettura, argomenta, dimostra in contesti di apprendimento matematici e non matematici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali facendo diminuire la variabilità all'interno della classe e tra le classi, con riferimento, in particolare, ai risultati di Matematica nel Liceo Linguistico e di Italiano nell'ITE. Migliorare la progettazione di prove di competenza, in particolare di quelle per classi parallele .

Traguardo



Riportare gradualmente gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica in linea con il dato nazionale. Confermare la tendenza positiva nelle prove di inglese. Ridurre la variabilità dentro e tra le classi. Strutturare metodi e procedure condivise, favorendo il confronto progettuale tra docenti e condividendo le buone pratiche realizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le competenze logico-matematiche, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di laboratori specifici.

Attività prevista nel percorso: Liceo Matematico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Si tratta di un progetto che prevede, a partire dalla prima classe, l'introduzione di almeno 3 moduli da 8 ore ciascuno a carattere laboratoriale su contenuti matematici posti in relazione con altre discipline non necessariamente curriculari. I docenti (eventualmente non solo di matematica) che saranno coinvolti saranno opportunamente formati dai docenti universitari referenti e potranno conteggiare tali ore di formazione nell'ambito delle ore di formazione obbligatoria.



Risultati attesi

Miglioramento delle motivazioni e delle performance delle discipline STEM. Ricaduta positiva sui risultati delle prove INVALSI Potenziamiento delle capacità logico argomentative

● **Percorso n° 2: Percorso di formazione su innovazione didattica e metodologica**

L'idea chiave alla base degli interventi di formazione e aggiornamento è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale, all'interno di un gruppo docente, muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di prospettive strategiche comuni. A tale scopo sono previsti momenti formativi e momenti di interazione, finalizzati all'analisi critica delle esperienze professionali personali e all'elaborazione di proposte e strumenti.

Gli incontri verranno organizzati in due momenti distinti: un primo momento di condivisione del percorso, e un secondo momento, di carattere laboratoriale, che prevede la realizzazione in aula di un'attività didattica, in affiancamento con la docente formatrice.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali facendo diminuire la variabilità all'interno della classe e tra le classi, con riferimento, in particolare, ai risultati di Matematica nel Liceo Linguistico e di Italiano nell'ITE. Migliorare la progettazione di prove di competenza, in particolare di quelle per classi parallele .

Traguardo

Riportare gradualmente gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica in linea con il dato nazionale. Confermare la tendenza positiva nelle prove di inglese.



Ridurre la variabilità dentro e tra le classi. Strutturare metodi e procedure condivise, favorendo il confronto progettuale tra docenti e condividendo le buone pratiche realizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la lettura e la comprensione del testo, stimolando al contempo la riflessione linguistica e grammaticale.

Promuovere un percorso di preparazione alla comprensione e allo svolgimento di prove standardizzate.

Migliorare il clima di condivisione intorno a metodi e procedure, nei luoghi di progettazione della scuola, rafforzando il confronto dei docenti sulle prove standardizzate e sulle prove per classi parallele.

Favorire la progettazione di prove di competenza per classi parallele in italiano e matematica su modello Invalsi e favorire l'attivazione di laboratori di lettura estensiva in italiano e in inglese e laboratori incentrati sullo sviluppo di competenze logico-matematiche.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sullo



sviluppo di pratiche didattiche innovative

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

A. LABORATORI PLURIDISCIPLINARI IN AULA: COSTRUZIONE, ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PARTENDO DALLE PAROLE CHIAVE DELLA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE. Motivazioni didattiche del laboratorio Il rapporto tra disciplinarità e pluridisciplinarità, da quando sono cambiati gli esami di stato, è diventato una esigenza fondamentale. È, in sostanza, un dialogo fitto tra parole, pensieri, immagini nell'ottica di cogliere le molteplici intersezioni che la permanenza e la trasformazione di un tema intrecciano con i processi storici e culturali e con le specifiche dinamiche della storia letteraria italiana, straniera, la storia e la storia dell'arte. Per quale scuola è utile questo percorso: per una scuola laboratorio di ricerca in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, si documenta. Per quale docente: per un docente che voglia decostruire, trasferire, trasmettere e organizzare i saperi in reti cognitive. Per quale studente: per una testa ben fatta in cui il sapere non venga accumulato. PER GLI STUDENTI È OCCASIONE PER: · Sviluppare la rete della conoscenza · Appassionarsi alla lettura e alla ricerca · Conseguire unitarietà del sapere PER I DOCENTI È OCCASIONE PER: · Offrire, attraverso la letteratura comparata,



l'opportunità straordinaria di studiare le connessioni delle varie letterature viste da diverse prospettive, allargando la prospettiva del mondo. · Riflettere su un metodo e una mentalità che permetta di comparare una letteratura nazionale con altre letterature e con le arti. · Fare il punto sulla tematica, sul ritorno costante di figure e immagini letterarie. · Dare senso alla pluridisciplinarietà. B. LABORATORI DISCIPLINARI Il focus dell'attività per i docenti può avere più snodi: · Scegliere un tema significativo e osservarlo nello sviluppo temporale con tutte le implicazioni pluridisciplinari. · Ripensare il curriculum attraverso una analisi degli aspetti epistemologici della disciplina e un'apertura a una visione culturale più ampia con possibili intersezioni con altri ambiti disciplinari per favorire la connessione dei saperi. · Riflettere sulla didattica attiva e laboratoriale, sulle metodologie e sulla progettazione per valorizzare il più possibile le conoscenze e le abilità possedute dai docenti ai fini del miglioramento dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. Per l'allievo: • momento di riflessione • messa a fuoco di problemi • verifica del proprio sapere e controllo di procedure • messa in situazione, scoperta, progettazione e realizzazione di percorsi di ricerca guidata • approccio ad una didattica non manualistica • ruolo attivo e non fruizione passiva Per il docente: • LAVORO DI CENSIMENTO: fonti, bibliografie, sitografie, indici, cronologie, tavole, percorsi, modelli didattici. • LAVORO DI RIFLESSIONE TEORICA: sulla propria esperienza professionale e sulle metodologie didattiche utilizzate, di sperimentazione di nuovi approcci ai problemi dell'apprendimento disciplinare e trasversale, di ideazione di materiali didattici, di sperimentazione nelle classi di percorsi e di strumenti condivisi, di valutazione. • LAVORO DI PROGETTAZIONE: riflessione, selezione, realizzazione, valutazione dei processi attivati e di riflessione ulteriore sui propri bisogni formativi, riprogettazione. C. LABORATORIO PROVE DI ITALIANO Testo poetico Testo narrativo Scrivere per argomentare Testo non letterario



Risultati attesi

· Preparare gli studenti ad affrontare gli esami di stato migliorando la capacità argomentativa e la ricomposizione del sapere. · Definire immediati interventi di miglioramento e innovazione. · Fare il punto su tematizzazioni e intertestualità. · Utilizzare al meglio la ricerca/azione e le attività laboratoriali in compresenza. · Superare la frammentarietà con cui vengono recepiti autori, temi, motivi, generi... · Costruire spazi culturali in cui i diversi stiano insieme in una rete e pensano in relazione con gli altri. · Fornire agli studenti gli strumenti per elaborare progetti e percorsi didattici efficaci in ottica pluridisciplinare. · Sostenere l'uso integrato dei linguaggi per favorire la connessione dei saperi. · Acquisire maggiore consapevolezza del laboratorio pluridisciplinare, delle metodologie didattiche, delle strategie organizzative, di processi e strategie valutative coerenti con i risultati attesi.

● Percorso n° 3: Percorso "Sviluppo Competenze di cittadinanza"

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum dell'Istituto, come disposto dalla Legge n.92 del 2019 e dalle successive Linee Guida, nasce dall'esigenza di porre a fondamento dello sviluppo integrale della persona la "conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art.2 comma 1 della Legge). A tale scopo, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore.

Il nostro istituto opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe e, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei, ma che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'intervento attivo e collaborativo degli studenti e la loro capacità di misurarsi con la realtà, nel corso della partecipazione alle proposte interne ed esterne alla scuola.

Traguardo

Incrementare gli interventi pubblici (public speaking) in lingua italiana e in lingua straniera, degli studenti per renderli più sicuri sul piano personale, culturale e comunicativo e per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le occasioni interne ed esterne alla scuola in cui gli studenti e le studentesse possano misurarsi con la realtà.

Potenziare le soft skills: competenze relazionali, metodologiche e personali (capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team).



Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento di Educazione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Curricolo di Educazione Civica presenta un'impostazione non attribuibile ad una sola disciplina o ad un singolo docente ed è costituito da diverse tematiche, da sviluppare a scelta del Consiglio di Classe . Viene nominato un coordinatore per ogni consiglio di classe: dove presente, viene individuato il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche (fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti). Nelle classi del Liceo Linguistico l'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Le attività si sviluppano principalmente attraverso l'esecuzione di compiti di realtà, in modo tale che non ci sia una mera conoscenza di contenuti, bensì si sviluppi una serie di nuovi atteggiamenti da adottare da parte degli studenti e delle studentesse. Ciascun Consiglio di Classe sceglie uno o due percorsi (uno per tutto l'anno scolastico o, nel secondo caso, uno per ciascun quadrimestre) indicando, nella progettazione delle rispettive Unità di Apprendimento le tematiche, i traguardi e i compiti di realtà.

Risultati attesi Per quanto riguarda la valutazione , la Legge dispone che



l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, in particolare delle rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza elaborate dal gruppo di lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

International GCSE World class qualifications from Pearson Edexcel

Il riconoscimento della nostra scuola da parte di Pearson Edexcel ci autorizza ad inserire nel curriculum discipline insegnate ed esaminate secondo il sistema britannico. Pearson Edexcel è uno dei tre principali organismi di cui il Ministero dell'Istruzione britannico si serve per l'elaborazione, la somministrazione e la correzione degli esami di qualifica, che tutti gli studenti britannici devono sostenere a 16 anni (GGCSE) e degli esami maturità (A Levels), per l'accesso all'università. Pearson Edexcel International accredita istituti superiori in tutto il mondo, che diventano perciò 'Licei internazionali', a inserire nel proprio programma discipline per le quali la lingua veicolare, il libro di testo, il programma, la metodologia e la valutazione rispettano i criteri di Pearson International. Gli studenti coinvolti nella sperimentazione acquisiranno perciò delle competenze 'internazionali', spendibili sia nel prosieguo degli studi che nel mondo del lavoro. Il percorso per la qualifica International GCSE comincia il primo anno del corso di studi e a conclusione del biennio sono previsti esami scritti, sostenuti in lingua inglese secondo le modalità e con i materiali indicati da Pearson (International GCSE). Il percorso prosegue, dopo il terzo anno, con la preparazione al conseguimento degli A Levels, il diploma di maturità britannico. Questa scelta presenta molti vantaggi: offre agli studenti una prospettiva internazionale a partire dal primo anno di liceo e li rende partecipi di una vasta comunità che comprende 140 paesi in tutto il mondo; contribuisce al potenziamento della competenza linguistica, anche nel settore accademico; contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali e interculturali; unisce tradizione e innovazione, contribuendo ad una formazione che risponde alle esigenze future degli studenti.

Le discipline previste in lingua inglese dal percorso Pearson sono: Matematica, Inglese as a second language e, dall'anno scolastico 2022-23, Global Citizenship (Cittadinanza globale). A proposito di quest'ultima, si evidenzia quanto segue:

Finalità della disciplina GLOBAL CITIZENSHIP è la formazione di 'cittadini globali'. Al termine del percorso, realizzato nel primo biennio, gli studenti e le studentesse:

- avranno maturato la consapevolezza della propria appartenenza alla comunità globale;



- avranno realizzato esperienze di 'cittadinanza attiva' attraverso la realizzazione di progetti nella comunità di appartenenza.

Contenuti della disciplina:

- cambiamenti politici e istituzioni nelle relazioni internazionali;
- sviluppo economico attraverso commercio e adattamento ai cambiamenti;
- sviluppo sostenibile e condivisione del pianeta;
- sviluppo sociale ed economico nei media e nelle telecomunicazioni;
- mobilità globale e migrazioni;
- sviluppo tecnologico e progresso.

Tutti questi argomenti rientrano, oltre che nell'attività d'aula, nella progettazione e realizzazione di un compito di realtà di 'cittadinanza attiva'.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituzione scolastica sta progettando iniziative da realizzare nel rispetto delle Istruzioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'attuazione del Piano "Scuola 4.0" e per la prevenzione del contrasto della dispersione scolastica. L'attività progettuale, affidata a due team di docenti interni, è strettamente legata alla progettazione disciplinare curricolare disciplinare e pluridisciplinare, al raccordo con il territorio e al modello organizzativo consolidato. La scelta delle attività da realizzare viene fatta solo a seguito di un'attenta focalizzazione dei problemi, di analisi dei programmi e di verifica dei percorsi già sperimentati in passato, nel rispetto della collegialità e delle proposte avanzate dai dipartimenti disciplinari e interdisciplinari. Le attività saranno realizzate in continuità con il processo di innovazione e costante rinnovamento della qualità dell'insegnamento, sollecitando a ripensare metodologie, strumenti e programmi, strategie di interazione con gli studenti, in un'ottica inter e pluridisciplinare. L'innovazione didattica, le strategie di insegnamento e apprendimento, le attività di ricerca volte a comprendere i cambiamenti occupano un posto centrale in tutte le azioni del "L. da Vinci- Nitti" e mirano a realizzare proposte e percorsi che consentano alla scuola di preparare i giovani alle sfide del nuovo millennio. Al centro delle iniziative in fase di ideazione è l'interesse dell'allievo, quale soggetto attivo nei processi di apprendimento che traducono il sapere in saper fare e saper essere, attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e per progetti finalizzati a costruire competenze. Fondamentale resta il rapporto di confronto e interazione con la vita sociale e culturale del territorio, per educare alla imprenditorialità, alla cooperazione e alla cittadinanza, tenuto conto che il territorio è luogo di formazione e nodo di relazioni.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Secondaria "Da Vinci-Nitti" rivolge estrema attenzione agli studenti e alle studentesse che frequentano le due sedi di Potenza e Brienza: le attività formative e didattiche pongono al centro la persona, i bisogni, gli interessi dell'allievo/a attraverso attività di sostegno all'apprendimento, accoglienza, orientamento, motivazione allo studio, didattica innovativa per competenze, cultura dei valori di cittadinanza attiva. Nella scuola professionalità e disponibilità rappresentano i punti fermi di un rapporto educativo dove ogni studente e ogni studentessa viene seguito con attenzione. A questo proposito si sono sperimentate nuove modalità didattiche e valutative come le rubriche di valutazione e i compiti di realtà che hanno coinvolto gli studenti e le studentesse in un percorso di apprendimento più motivato e interessante. Le attività di potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi pluridisciplinari, le attività di orientamento, le unità di apprendimento di Educazione Civica e le attività dei PCTO **hanno contribuito all'innalzamento dell'interesse, della motivazione e dello sviluppo delle competenze chiave mediante la trattazione di argomenti attinenti ai percorsi di cittadinanza attiva, al teatro, alla lettura, alla matematica, alla lingua straniera, alla sicurezza, all'orientamento, al lavoro e alla scelta professionale. Tutti i percorsi di progettazione, potenziamento e ricerca/azione sono finalizzati a sviluppare le competenze degli studenti e delle studentesse oltre ai linguaggi della contemporaneità.**

Inoltre grande impulso è stato dato, nei Consigli di classe, alle prove per classi parallele intermedie per il primo e secondo biennio, ai Project Work, ai compiti di realtà e alla verifica della progettazione condivisa del Consiglio di classe, permettendo allo studente e alla studentessa di dimostrare ciò che "sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale. All'interno della scuola è sempre più significativo il processo di ricerca/azione sulle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nel secondo e nel quinto anno, la riflessione condivisa dei docenti nei Dipartimenti disciplinari e la partecipazione attiva e consapevole degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "DA VINCI-NITTI" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "ANTONIO FALCE" BRIENZA PZTD024027 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "ANTONIO FALCE" BRIENZA PZTD024027 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "ANTONIO FALCE" BRIENZA PZTD024027 TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "L. DA VINCI" POTENZA PZTD024038



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "L. DA VINCI" POTENZA PZTD024038
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "L. DA VINCI" POTENZA PZTD024038
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. LINGUISTICO "L. DA VINCI" POTENZA PZPS02401A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 OK



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, il monte ore previsto per ciascun anno di corso è di almeno 33 ore, suddivise tra primo e secondo quadrimestre in modo tale che le varie discipline che concorrono all'unità di apprendimento possano avere gli elementi necessari alla valutazione degli studenti.

Approfondimento

Insegnamenti attivati

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico garantisce una formazione liceale attraverso lo studio delle materie umanistiche, della matematica, della fisica e delle scienze, una specializzazione linguistica sostenuta dalla presenza settimanale di docenti madrelingua, l'utilizzo del laboratorio linguistico e delle nuove tecnologie. Nel primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, nel secondo anno del secondo biennio e nel quinto anno due discipline non linguistiche vengono insegnate in una diversa lingua straniera.

La formazione culturale consente di maturare una visione del mondo articolata e aperta alle diversità delle civiltà, educa gli studenti ad uno spirito europeo, prepara ad operare scelte consapevoli in una realtà sociale e culturale in continua evoluzione. Nell'arco del quinquennio gli studenti hanno l'opportunità di esercitare le proprie competenze linguistiche e conoscere le scuole europee grazie a soggiorni studio all'estero, scambi culturali, partecipazione a progetti internazionali (Erasmus e Intercultura) che arricchiscono il percorso formativo e permettono loro di operare scelte consapevoli in una realtà in continua evoluzione. Alcune attività di scambio con Paesi europei ed extraeuropei (Kitzbühel-Austria, Rennes, Stenay, Fougères-Francia, Sainte Thérèse-Canada, Mykonos-Grecia, Belgio, Barbados, Aveiro- Portogallo) e soggiorni studio all'estero (Cap d'Ail, Nice, Cannes-Francia, Broadstairs-Inghilterra, Berlino-Germania, Vienna- Austria, Valencia- Spagna) caratterizzano da anni il Liceo Linguistico con risultati positivi.

Il corso è integrato da Certificazioni linguistiche internazionali e consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nella nostra scuola è possibile scegliere il percorso di qualifica **International GCSE** acquisendo competenze internazionali attraverso l'International GCSE World class qualifications from Pearson Edexcel.



Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

** Con informatica

*** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Curvatura PEARSON - Il riconoscimento, da parte di Pearson Edexcel autorizza la scuola a inserire nel curriculum discipline insegnate in inglese ed esaminate secondo il sistema britannico. Le studentesse e gli studenti coinvolti nella sperimentazione acquisiscono delle competenze 'internazionali', spendibili sia nel mondo del lavoro, sia nel prosieguo degli studi.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali; le parole chiave Amministrazione, Finanza e Marketing sono al centro di ogni attività, sono il cuore di ogni impresa, sono strategiche per il successo di ogni iniziativa.

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per



la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Nella classe quinta è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà Francese	3	3	3 (4*)	3 (4*)	3 (4*)
Storia	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32 (33*)	32 (33*)	32 (33*)

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha spirito di iniziativa e imprenditorialità ed ha competenze amministrative e gestionali di finanza, marketing e



comunicazione; nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi; linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale.

E' in grado di:

- Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- Operare per la promozione dell'azienda;
- Migliorare qualità e sicurezza nell'ambiente lavorativo.

Dopo il diploma può:

- Inserirsi nel mondo del lavoro: in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software; amministrazione di condomini;
- Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici;
- Organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
- Proseguire con gli studi universitari;
- Proseguire con un corso post-diploma.

Percorso ESABAC (dal terzo anno) - prevede il conseguimento sia del diploma italiano sia del Baccalauréat francese, con possibilità di frequentare l'Università in Italia o in Francia e di beneficiare di tutte le opportunità di lavoro offerte all'estero. È, pertanto, un percorso di eccellenza nell'ambito dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e marketing". La doppia certificazione costituisce un progresso per la cooperazione educativa tra i due Paesi e un'opportunità per gli studenti che potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o in Francia beneficiando di tutte le occasioni di lavoro offerte all'estero. Nel secondo biennio e V anno sono previsti: potenziamento della lingua francese con 4 ore settimanali e l'insegnamento della Storia in francese con la compresenza di un assistente madrelingua. Tale percorso determina, oltre alla collaborazione del docente di Lingua e civiltà francese, dell'esperto di madrelingua e del docente di Storia, anche un forte impegno di tutti i docenti del Consiglio di classe, l'impiego di tecniche e strategie didattiche innovative nonché la collaborazione con il Paese partner, mediante accordi di rete e soggiorni studio, con l'obiettivo di farne conoscere la realtà socio-economica e culturale. È un percorso scolastico biculturale e bilingue veramente qualificante e, oltre a contribuire a migliorare la formazione dei nostri studenti, li fortifica con esperienze costruttive e cosmopolite, abituandoli a prospettive nuove e più ampie.



Indirizzo Turismo

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Trova in questo indirizzo spazio di realizzazione chi è affascinato dall'aspetto storico-geografico, demografico ed economico dei Paesi, ha idee innovative per valorizzare la bellezza e la ricchezza del territorio, ha propensione per le lingue, l'informatica e la comunicazione, ha facilità ad intrattenere rapporti interpersonali positivi, attenti alle esigenze degli altri.

Il Diplomato in Turismo ha:

- ☐ spirito di iniziativa e imprenditorialità, una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, competenze specifiche:
 - di diritto, economia aziendale e legislazione turistica;
 - di marketing, progettazione e consulenza;
 - informatiche, linguistiche e interculturali;
 - relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team.

È in grado di:

- ☐ contribuire alla valorizzazione della ricchezza del patrimonio ambientale ed artistico anche per uno sviluppo turistico eco-sostenibile;
- ☐ contribuire all'innovazione e allo sviluppo tecnologico dell'impresa turistica;
- ☐ comunicare in tre lingue straniere;
- ☐ facilitare le relazioni interpersonali in situazioni interculturali.

Dopo il diploma può:

- ☐ Inserirsi nel mondo del lavoro: direttore o receptionist in alberghi, campeggi, villaggi turistici; promotore o programmatore turistico in agenzie di viaggi e turismo; impiegato in compagnie aeree, porti, aeroporti, consolati; hostess o steward, organizzatore di fiere, congressi.
- ☐ Partecipare a concorsi indetti da enti pubblici.



- Organizzare un lavoro autonomo nel settore turistico.
- Proseguire con gli studi universitari.

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	2	2	4	4	4
Arte e territorio			2	2	2
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

L'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali – S.I.A. - è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica.

Lo studente integra quindi le competenze relative all'uso di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili con quelle attinenti alla gestione dei sistemi informativi aziendali e alla valutazione, alla scelta ed adattamento di software applicativi.

Il corso di studi permette, dopo il diploma, sia di inserirsi validamente nel mondo del lavoro che continuare gli studi all'Università, avendo solide basi in campo informatico, economico e



giuridico.

L'indirizzo prevede ore istituzionali di laboratorio con la compresenza di un insegnante tecnico - pratico per Economia Aziendale ed Informatica; inoltre, dà l'opportunità di conseguire la certificazione informatica ICDL.

Al termine del percorso di studi il diplomato nell'articolazione S.I.A., oltre ad aver acquisito le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di:

- gestire i sistemi informativi aziendali;
- valutare e scegliere i software applicativi;
- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale;
- ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali;
- potenziare la comunicazione in rete;
- migliorare la sicurezza informatica.

Quadro orario

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà Francese	3	3	3		
Storia	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	4 (1*)	7 (1*)	7 (1*)
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (2*)	5 (2*)	5 (2*)
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

* Ore svolte in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico



Curricolo di Istituto

I.I.S. "DA VINCI-NITTI" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. " L. Da Vinci-Nitti" è impegnato da tempo nell'elaborazione e nello sviluppo del curricolo per competenze in coerenza con le indicazioni ministeriali, infatti ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curricolo. L'offerta formativa ha come aree strategiche: la centralità dell'allievo, la progettualità, l'innovazione, la ricerca didattica, l'internazionalizzazione, l'apertura al territorio, la comunicazione e i linguaggi. L'allievo è soggetto attivo nei processi che traducono il sapere in saper fare e saper essere attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa e per progetti dove i saperi e il dialogo tra le discipline sono prioritari.

Sono definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto di scuola. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che hanno prodotto e condiviso con i colleghi materiale di buona qualità in merito alla didattica, alla valutazione, ai PCTO, all'inclusione, all'interculturalità.

Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricoli in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la formazione europea, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). L'attenzione dei docenti si è concentrata sulla elaborazione di rubriche di valutazione e di compiti di realtà, sulle prove per classi parallele per continuare a sperimentare modalità didattiche innovative.

La scuola avverte in modo consapevole l'importanza della valorizzazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e delle soft skills, infatti esse vengono richiamate nei



documenti scolastici e perseguite all'interno dei luoghi di progettazione didattica. I percorsi di studio mirano a sviluppare la capacità di interpretare criticamente le informazioni, lo sviluppo del pensiero creativo, la consapevolezza della diversità come ricchezza culturale. La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di volontariato con una forte ricaduta nel sociale e ha maturato nel tempo criteri comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di comportamento.

Il PTOF si è progressivamente implementato in direzione internazionale attraverso varie attività: la curvatura in ottica europea delle discipline e quella delle lingue orientali (cinese e giapponese), il CLIL, la riflessione sulle competenze chiave e sulle soft skills, la mobilità degli studenti e dei docenti, il potenziamento delle competenze linguistiche, i soggiorni studio, i progetti Erasmus plus azione chiave2, il programma europeo Erasmus+ azione chiave 1 (KA1), il riconoscimento della scuola come INTERNATIONAL GCSE AND INTERNATIONAL A LEVELS CENTRE da parte di PEARSON EDEXCEL, l'ESABAC per conseguire un diploma italiano e il Baccalauréat francese, frequentare l'università in Italia e in Francia, beneficiare di tutte le opportunità di lavoro offerte all'estero, le certificazioni linguistiche (Delf, Dele, Cambridge, Goethe); gli stage aziendali per creare e promuovere la cultura d'impresa e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi, la certificazione ICDL (*International Computer Driving Licence*).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e al benessere

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto della diversità ed educazione al volontariato**

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e sostenibilità**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela del patrimonio culturale**

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e diritti**

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti, istituzioni e lavoro**

- Assolvere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Scoprire l'organizzazione costituzionale e amministrativa del proprio Paese.
- Sviluppare consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Individuare nuove forme e nuovi modelli coerenti con l'evoluzione del mercato del lavoro



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini del mondo: gli organismi internazionali**

- Sviluppare consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sicurezza e protezione civile**

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dalla Legge n.92 del 2019 e dalle successive Linee Guida è stato sviluppato il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il documento allegato presenta gli obiettivi, le competenze, i nuclei concettuali, le tematiche, i traguardi di competenza e le modalità operative per un orario non inferiore alle 33 ore annue. Si evidenzia il carattere trasversale dell'Educazione Civica, l'affidamento del coordinamento ad un insegnante di discipline giuridico-economiche, laddove presente nel Consiglio di classe, o al coordinatore di classe (per il Liceo), nonché la valutazione espressa in decimi alla fine del primo e del secondo quadrimestre con il voto proposto dal coordinatore dell'insegnamento in seguito all'acquisizione di elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nelle unità di apprendimento che ciascun Consiglio progetta all'inizio dell'anno scolastico mediante la modalità del Project Work nel biennio e una o due Unità di Apprendimento nel triennio.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Da Vinci-Nitti 2022-23 .pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il mio borgo, una risorsa economica

Ente/azienda: Stage di 25/30h presso il Li.Bo di Villa d'Agri (azienda commerciale) + Camera di Commercio di Potenza (dott. Saverio Primavera)

Uscita didattica: Borgo di Satriano di Lucania (Antica Pietrafesa) 2. Borgo dei murales di Sant'Angelo le Fratte 3. Borgo di Marsico Nuovo 4. Borgo di Sasso di Castalda

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Rubrica di valutazione, che tiene conto delle seguenti dimensioni:

Realizzazione della maschera del Rumita

Idea imprenditoriale ad indirizzo turistico.

Creazione del business plan di una struttura ricettiva.

Raccolta di dati, informazioni, documenti e notizie da rielaborare e riorganizzare in chiave digitale.

Redazione del marketing plan con l'utilizzo di strumenti multimediali.

Organizzazione e partecipazione al workshop di presentazione dei risultati del PCTO: "Il mio Borgo: una risorsa economica".

● Gestione dell'Impresa Didattica DVN

Ente/azienda: Rete di scuole Innovative Lab e Camera di Commercio di Potenza. Consulente esterna: dott.ssa Chiara Vigna

Prodotto finale: Promozione e commercializzazione del pocket breakfast "Cosetta" la barretta che va di fretta, un dolce lievitato con un equilibrato apporto di zuccheri e calorie, adatto a ragazzi e bambini, perché oltre a essere nutriente e gustoso, è rispettoso della tradizione alimentare lucana.

Alla campagna di comunicazione e promozione del territorio lucano e delle sue peculiarità alimentari, turistiche, commerciali e produttive si associa l'attività di commercializzazione vera e propria, con conseguente rendicontazione dei costi e dei ricavi. Alle attività dell'impresa, si affiancano i laboratori di divulgazione dell'alimentazione sana e sostenibile, rivolti prioritariamente agli alunni e alle alunne delle scuole del I ciclo. La green vision dell'impresa è quella di lavorare insieme alle aziende e agli enti del territorio locale e nazionale, per costruire un mondo alimentato da produzioni a bassissimo impatto ambientale.

Visite:



Laboratori didattici itineranti

Uscita didattica: Milano - Fiera Tutto Food

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione.

Attività di restituzione e rendicontazione finale

● Il valore produttivo, turistico ed antropologico della nostra regione

Ente/Azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Primavera) +



ANPAL (Dott.ssa Caterina Stabile e Dott. Gianfrancesco Palumbo) Centro per l'Impiego Dott.ssa Maria P.Palese) + Appstart con Associazione Al Parco (Saperi del territorio)

Prodotto Finale: Curriculum Vitae, Colloquio di lavoro + Maschera del Rumita

Uscite Didattiche: Castagneti Lucani; Cascate di Savoia di Lucania; partecipazione al Carnevale di Satriano

Visita aziendale: Li.Bo Srl Azienda Commerciale di Villa d'Agri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione

Restituzione Pcto e Rendicontazione finale



Stage: turismo itinerante

Ente/Azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Primavera) + ANPAL (Dott.ssa Caterina Stabile e Dott. Gianfrancesco Palumbo) Centro per l'Impiego Dott.ssa Maria P. Palese) + Stage di 20h presso Istar Viaggi + Grande Albergo di Potenza

Prodotto Finale: Curriculum Vitae e Colloquio di lavoro

Visita Aziendale: Impresa turistica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e Rendicontazione finale



● Impresa innovativa e sostenibile

Ente/azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Saverio Primavera) + Magazzini Sociali 20h

Prodotto finale: Esempio di economia circolare e buona pratica del riuso

Uscita didattica: Visita guidata al Centro Logistico Eccedenze di Magazzini Sociali
--

Visite: Camera di Commercio di Potenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale



● Mi preparo al lavoro

Ente/Azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Primavera)
ANPAL (Dott.ssa Caterina Stabile e Dott. Gianfrancesco Palumbo)
Centro per l'Impiego Dott.ssa Maria P.Palese)

Prodotto Finale: curriculum vitae e colloquio di lavoro

Uscite Didattiche: Giornata in Università presso il Centro CAOS dell'UNIBAS

Visita aziendale: Preziosi Food di Melfi (La fabbrica dello snack salato del Sud Italia)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale

● Dalla creazione dell'impresa didattica DVN alla promozione dei sapori lucani

Ente/azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Saverio Primavera)
+ Esperto in laboratorio di fumetti

Prodotto finale: Storia a fumetti per la promozione del pocket breakfast "Cosetta"

Visite: Camera di Commercio di Potenza

Scambio culturale : ospitalità ai ragazzi francesi del Lycée Suger di Parigi dal 13 al 17 febbraio 2023 (40h)

Seminario: *La pizza nel ruoto: studio del mercato e lancio del prodotto attraverso il fumetto* - Pizzeria Casarsa di Giovanni Spera

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale

● "Impresa a prova di futuro: idee, esperienze e tecnologie in un mondo eco- sostenibile"

Ente/azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Saverio Primavera) + Hitachi (15h) + Appstart (Laboratorio di stampante 3D con il maker Giuseppe Liuzzi)

Prodotto finale: Prodotto multimediale: Scelte di ecosostenibilità

Visite: Camera di Commercio di Potenza + Hitachi Tito Scalo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale

● Lavoro e formazione: l'abbinamento vincente. Open Class

Ente/Azienda: Comune di Potenza (Stage 40ore) + Camera di Commercio di Potenza (Dott. Primavera) +ANPAL (Dott.ssa Caterina Stabile e Dott. Gianfrancesco Palumbo) + Centro per l'Impiego Dott.ssa Maria P.Palese)

Prodotto Finale: Sito Web - Curriculum vitae- Simulazione colloqui - Data Base Comune di Potenza

Visite Aziendale: Hitachi Tito Scalo

Uscite Didattiche: Stage aziendale presso il Comune di Potenza+ Gemellaggio con il Comune di Galatone (Lecce)+ disseminazione presso il Palazzo della Cultura del Comune di Potenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale

● Dalla scuola al mercato del lavoro

Ente/Azienda: Comune di Potenza (Stage 40ore) + Camera di Commercio di Potenza (Dott. Primavera) +ANPAL (Dott.ssa Caterina Stabile e Dott. Gianfrancesco Palumbo) + Centro per l'Impiego Dott.ssa Maria P.Palese)

Prodotto Finale: Curriculum vitae- Simulazione colloqui - Data Base Comune di Potenza

Visite Aziendale: Hitachi Tito Scalo

Uscite Didattiche: Stage aziendale presso il Comune di Potenza+ Gemellaggio con il Comune di Galatone (Lecce)+ disseminazione presso il Palazzo della Cultura del Comune di Potenza * Orientamento in uscita presso Unibas

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale

- **Lingue straniere e culture della sostenibilità: "Salute e benessere e lotta al cancro" - "Far rivivere oceani e acque" - "Realizzare città intelligenti a impatto zero"**

Ente/azienda: UNIBAS (docenti prof.ssa Luisa Caiazzo, prof.ssa Ornella Albolino, prof.ssa Giovanna Ferrara e prof.ssa Emilia Surmonte) + Basilicata Wiki (dott. Luigi Catalani)

Prodotto finale: traduzione e voce in Wikipedia

Seminari con Esperti: Polo Bibliotecario di Potenza + Wikifest + Incontro con l'Esperto in traduzione dott. Luca Salvatore

Uscite didattiche: Polo Bibliotecario di Potenza + Unibas

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione dell'attività e rendicontazione finale

● Littérature de jeunesse: raconter une histoire à travers le Kamishibai

Ente/azienda: IC Don Bosco di Potenza + Esperto in laboratorio di fumetti (10h)

Prodotto finale:

- Realizzazione di una storytelling suò pochet breakfast Cosetta
- Realizzazione di tavole illustrate
- Realizzazione di giochi ludici sottoforma di micro
- -rappresentazioni teatrali (il Kamishibai)

Uscite Didattiche: IC Don Bosco di Potenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione e rendicontazione finale

● Ricerca attiva del lavoro+ Obiettivo Professionale

Ente/Azienda: Camera di Commercio di Potenza (Dott. Primavera) +ANPAL (Dott.ssa Caterina Stabile e Dott. Gianfrancesco Palumbo) + Centro per l'Impiego Dott.ssa Maria P.Palese)

Prodotto Finale: curriculum vitae e colloquio di lavoro

Visita aziendale.: HITACHI Tito Scalo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e Rendicontazione finale

● La biblioteca come ipertesto

Ente/azienda: Polo Bibliotecario di Potenza (Dott. Luigi Catalani)

Prodotto finale: COSTRUZIONE DI PERCORSI INEDITI DI LETTURA (basati sull'individuazione di documenti diversi - libri, periodici, graphic novel, risorse digitali, giochi da tavolo - collegati tra loro da nessi (link) di natura diversa - tematica, spazio-temporale, autoriale, emozionale, ecc.) CORREDATI DA BREVI PODCAST (che saranno diffusi tramite i canali di comunicazione della Biblioteca come esempio di lettura trasversale del patrimonio culturale conservato nel Polo)

Uscite Didattiche: Polo Bibliotecario di Potenza

Seminario: sabato 19/11/2022 ore 10.30-12.30 - *Alla scoperta dei poeti lucani: Isabella Morra, Aurora Sanseverino, Laura Battista*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e rendicontazione finale

● Il parco Fluviale del Basento tra arte e ambiente

Ente/Azienda: Basilicata WIKI (Dott. Luigi Catalani) + Unibas+ Associazione Appstart (Massimo e Felice Lovisco)

Prodotto finale:: traduzione del prodotto sul parco fluviale del Basento + Merenda al Parco fluviale con Cosetta: Le Déjeuner sur l'Herbe secondo noi con realizzazione di un'immagine (fotomontaggio, quadro plastico, ecc.)

Uscite Didattiche: Polo Bibliotecario di Potenza + Parco Fluviale del Basento + Museo d'Arte Contemporanea di Napoli

Seminari: Polo Bibliotecario di Potenza + Wikifest + Incontro con l'Esperto in traduzione dott. Luca Salvatore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e rendicontazione finale

● Le français par le jeu

Ente/azienda: Docenti esterne + IC di Potenza + Appstart Laboratorio teatrale (Compagnia teatrale «Abito in scena» Monica Palese)

Prodotto finale: Uda disciplinari + Rappresentazione teatrale per la promozione del pocket breakfast «Cosetta»

Uscite Didattiche: IC di Potenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e rendicontazione finale

● Laboratorio di Arte contemporanea e Arte Visiva (Street Art)

Ente/azienda: APPSTART (Massimo e Felice Lovisco)
Prodotto finale: Rivista di arte contemporanea e Murales sul pocket breakfast "Cosetta"
Uscita Didattica: Museo d'Arte contemporanea di Napoli

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e rendicontazione finale

● La gestione della biblioteca scolastica: risorse bibliografiche e servizi bibliotecari

Ente/azienda: Polo Bibliotecario di Potenza (dott. Luigi Catalani)
Prodotto finale: Catalogazione- Preparazione dell'evento di inaugurazione della biblioteca
Uscita didattica: Giornata in Università presso il Centro CAOS dell'UNIBAS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubrica di valutazione, restituzione Pcto e rendicontazione finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Schule macht Nachhaltigkeit - Nachhaltigkeit macht Schule / A lesson in sustainability: Make your school greener and yourself too

Si tratta di un progetto triennale per il Liceo Linguistico co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea che ha come obiettivi: promuovere comportamenti responsabili e proattivi nei confronti della sostenibilità ambientale; potenziare il processo di internazionalizzazione, potenziare le competenze linguistiche nella L2; sviluppare il rispetto e l'interesse per gli altri e per altre culture; favorire l'inclusione; potenziare l'uso di strumenti e piattaforme digitali. Le conoscenze e le abilità implicate sono: - gli obiettivi dell'Agenda 2030; - i comportamenti sostenibili nella vita quotidiana; - i modelli di sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le ricadute sugli apprendimenti curricolari, sul PCTO e sull'educazione civica sono: - potenziamento delle competenze digitali e linguistiche in L2; - maturazione di una capacità di orientamento inteso come processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, abilità e competenze acquisite; - imparare a rispettare il punto di vista altrui; - assumersi responsabilità; - partecipare in modo propositivo; - lavorare in gruppo in modo responsabile; - costruire percorsi.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Rete delle biblioteche scolastiche lucane

Il progetto, che ha durata triennale, ha come obiettivi: □ Potenziare la biblioteca scolastica per la valorizzazione e il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutta la comunità scolastica □ Promuovere la lettura e la competenza informativa (information literacy) □ Formare studenti esperti nell'informazione che partecipino in modo responsabile ed etico alla società □ Favorire l'apprendimento collaborativo per creare conoscenze □ Promuovere l'aggiornamento professionale per gli insegnanti □ Sostenere la didattica orientativa □ Valorizzare la biblioteca come spazio sociale aperto alla comunità per eventi culturali, professionali ed educativi □ Favorire la collaborazione con altre biblioteche scolastiche con cui condividere risorse, opportunità, formazione, eventi Le conoscenze e le abilità implicate sono le seguenti: - Decodificare e comprendere testi scritti. - Motivare alla lettura favorendo curiosità verso i molteplici aspetti ad essa correlati (lettura libera, lettura ad alta voce, lettura in L2, ricerca di connessioni tra discipline, etc). - Progettare percorsi di lettura per generare nuove conoscenze e acquisire competenze di varia natura. - Realizzare prodotti didattici ripetibili e riutilizzabili. - Padroneggiare le TIC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del progetto, i risultati attesi sono: 1. Acquisire consapevolezza della funzione educativa della biblioteca scolastica sia nell'acquisizione dei vari alfabetismi per la formazione integrale della persona, sia per il miglioramento complessivo della comunità scolastica. 2. Acquisire consapevolezza nell'uso delle risorse informative in formato digitale. 3. Sviluppare, promuovere e attuare un programma efficace di biblioteca scolastica in ottica educativa e di rete. 4. Creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola. 5. Realizzare attività di ricerca-azione per migliorare i processi di inclusione. 6. Fornire all'intera comunità scolastica spazi fisici e digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse formative e informative, tradizionali e online. 7. Coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche. 8. Cooperare con le varie realtà (scolastiche, bibliotecarie, culturali, reti territoriali). 9. Utilizzare la lettura come opportunità di formazione integrale della persona. 10. Educare a una lettura attiva, consapevole e appassionata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Le attività previste sono le seguenti:

Apertura della biblioteca, in orario scolastico, a docenti, allievi e personale ATA; sala lettura, consultazione e prestito.



Promozione della lettura attraverso:

- Partecipazione a concorsi interni ed esterni sia di scrittura che di lettura
- Incontri con autori
- Partecipazione alla iniziativa "#IOLEGGOPERCHÉ " e "Libriamoci"
- Promozione della letteratura contemporanea

Scopi prioritari di tutte le attività legate alla lettura sono: Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Trasmettere il piacere della lettura; Favorire la relazione fra libro, mondo e persona; Educare all'ascolto e alla convivenza; Favorire gli scambi di idee fra lettori; Conoscere gli Autori e discutere con loro del romanzo letto.

La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere percorsi finalizzati a suscitare curiosità e amore per i libri, a far emergere il piacere della lettura superando l'idea di lettura come dovere scolastico per un traguardo che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

"LIBRIAMOCI". GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

Gli studenti dell'I.I.S. "L. da Vinci- Nitti" di Potenza sono sempre protagonisti nelle giornate "Libriamoci", dando prova di lettura ad alta voce sia nelle singole classi, sia nello spazio comune dell'Aula Magna al fine di acquistare sempre più il gusto per la lettura come scelta libera e personale e comunicare agli ascoltatori conoscenze, passioni, storie di vita.

A Novembre in Aula Magna, nelle singole aule e nelle librerie gemellate, gli studenti sono impegnati nella lettura di significativi testi ispirati a vari temi e ad attività che coinvolgendo gli studenti li guidano ad apprezzare il piacere della lettura. Durante questo mese spesso gli studenti incontrano alcuni scrittori per discutere un romanzo, precedentemente letto insieme ai rispettivi docenti.

"#IOLEGGOPERCHÉ

L'Istituto è gemellato con varie librerie della città dove, a novembre, è possibile acquistare libri da donare al "L. da Vinci- Nitti". Gli editori raddoppiano di solito i libri acquistati mettendo a disposizione dell'Istituto un numero pari di volumi. L'obiettivo è di arricchire la dotazione libraria delle biblioteche della scuola. Presso le librerie gemellate vengono organizzati degli eventi che vedranno la partecipazione dei nostri studenti.

● **Certificazione ICDL AICA**

La certificazione delle competenze informatiche "ICDL" è un sistema di certificazioni che attesta la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di



specializzazione e costituisce uno standard di riferimento internazionale. L'obiettivo è favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani; una vera padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale tanto per uno studio efficace, quanto per i possibili impieghi lavorativi di oggi e di domani. L'alfabetizzazione digitale, per affrontare l'ICDL Full Standard, è composta da sette moduli: □ Computer Essential: riguarda le conoscenze e abilità fondamentali relative all'uso dei computer e degli altri strumenti digitali; □ Online Essentials: conoscenze e abilità fondamentali per utilizzare Internet ricercando informazioni, compiere attività su web, comunicare online in modo efficace □ Word Processing: competenze relative all'elaborazione di testi utilizzando un applicativo a ciò dedicato; □ Spreadsheets: competenze relative all'utilizzo di un applicativo del tipo foglio di calcolo; □ Presentation permette di comprendere il concetto di presentazione e dimostrare la capacità di usare applicazioni per la preparazione e visualizzazione di presentazioni; □ Online Collaboration riguarda le competenze: per usare strumenti di collaborazione in rete, via PC ma anche con smartphone o tablet; per utilizzare al meglio i social network, le applicazioni mobile, per utilizzare servizi e applicazioni in cloud (musica, messaggi, programmi per lo studio e il lavoro...); □ IT Security definisce i concetti e le competenze per un uso sicuro delle tecnologie digitali nello studio e nel lavoro: la protezione dell'identità digitale, la sicurezza dei dati, della connessione, del computer, della rete locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Oltre che a livello internazionale, tutte le certificazioni ICDL, sono riconosciute in Italia ai fini dei punteggi in concorsi, bandi, graduatorie e selezioni pubbliche. Molti sono gli accordi e i Protocolli di Intesa con Ministeri, Uffici Scolastici Regionali, Pubblica Amministrazione, Forze Armate, Associazioni di categoria che riconoscono valore e punteggio alle certificazioni ICDL. La competenza digitale, non solo per indicare la nostra abilità nell'uso dei nuovi strumenti e applicazioni informatiche (quanto siamo bravi e veloci nell'imparare ad usarli), ma anche per richiamare l'attenzione sull'importanza di saperli utilizzare con responsabilità e spirito critico,



con una chiara consapevolezza circa le opportunità e i limiti che possono avere le tecnologie digitali, internet e le diverse reti (anche di comunicazione sociale).

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Multimediale
--	--------------

● Liceo Matematico

Il progetto Liceo Matematico è da realizzarsi in collaborazione con il DiMIE dell'UNIBAS attraverso un protocollo di intesa da stipulare, all'interno dell'accordo quadro siglato dall'USR nel luglio 2021. Si tratta di un progetto che prevede, a partire dalla prima classe e per il primo biennio, l'introduzione di almeno 3 moduli per anno (da 8 ore ciascuno) a carattere laboratoriale su contenuti matematici posti in relazione con altre discipline non necessariamente curricolari. Le attività sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e asvilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. Le finalità del progetto sono - formazione scientifica di qualità alle Scuole Secondarie - supporto a tutte le scuole che vogliono proporre una sfida culturale diversificata - analisi dei concetti matematici attraverso riflessioni con altre discipline - interdisciplinarietà - modalità laboratoriale: lo studente è protagonista perché esplora, osserva, congetture, argomenta, dimostra in contesti di apprendimento matematici e non matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

È previsto alla fine del biennio un momento di restituzione coordinato e presieduto da un docente dell'Università. Alla fine di ogni anno agli studenti partecipanti verrà rilasciata una attestazione di frequenza e alla fine del percorso biennale verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. I docenti avranno cura di osservare il processo e, eventualmente in collaborazione con i docenti formatori, di valutare l'efficacia dell'attività sulla base dei descrittori previsti dalla rubrica fornita dal Comitato Scientifico. La certificazione ottenuta da ciascuno studente al termine del secondo anno potrebbe contribuire alla sua valutazione collegiale, incidendo sul voto di condotta e/o di educazione civica. I risultati sugli apprendimenti curricolari e sull'orientamento in uscita sono: - Miglioramento delle motivazioni e delle performance delle discipline STEM. ; - Ricaduta positiva sui risultati delle prove INVALSI; - Potenziamento delle capacità logico argomentative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● DPF (Diplôme de Français Professionnel)

Il progetto prevede il potenziamento (Francese su Obiettivi Specifici) del Francese professionale, durante le ore extra curricolari e con la supervisione e la presenza del Docente referente. Gli interventi didattici seguiranno un calendario prestabilito da novembre ad aprile, finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica. Il percorso prevede anche l'intervento nelle classi di un/a docente madrelingua francese dell'Università di Artois laureando/a nella disciplina del FOS (Francese su Obiettivi Specifici). Attraverso la valorizzazione dello studio della lingua francese e, in particolare, del francese professionale, con il conseguimento delle certificazioni DFP B1 e B2 della Camera di Commercio di Parigi, si arricchisce il curriculum vitae dello studente con una certificazione spendibile in qualsiasi contesto lavorativo professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua francese livello (B1/B2) finalizzato all'acquisizione della Certificazione del Diplôme Français Professionnel rilasciato dalla Chambre de Commerce de Paris al fine anche dell'alternanza scuola-lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Partecipazione al Premio ASIMOV

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Fase 1) I docenti comunicano i libri in lizza agli studenti interessati, diffondendo informazioni e ricordando loro le scadenze del Premio. Fase 2) Scelta dei Libri attraverso l'organizzazione di incontri (onLine) o gruppi di discussione, curando la rilettura delle recensioni, collaborando con docenti di discipline diverse (per es., di area scientifica e umanistica). L'organizzazione del lavoro è libera. Fase 3) Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado partecipano al premio scrivendo una o più recensioni sui libri finalisti, decretando così il vincitore. Le recensioni vengono successivamente valutate e premiate dalla commissione, con una cerimonia trasmessa in diretta Streaming sul canale YouTube del Premio Asimov, presumibilmente a metà maggio 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La premiazione delle recensioni scelte a livello regionale, ha rappresentato di per sé una disseminazione sia dei risultati ottenuti ma è stato anche stimolo e sollecitazioni per la partecipazione alla competizione degli anni successivi. Durante la manifestazione che ha visto la consegna dei premi e degli attestati, le studentesse hanno condiviso la loro esperienza con entusiasmo rendendo partecipe l'intera comunità scolastica. Le fotografie, i video diffusi attraverso i social ufficiali della scuola, hanno contribuito a divulgare gli obiettivi del progetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Alla scoperta dei valori europei - Mobilità all'estero per docenti e studenti

Obiettivi del progetto: - Promuovere la partecipazione attiva - Contribuire all'implementazione del piano di sostenibilità della scuola - Acquisire consapevolezza dell'impatto delle scelte dei singoli sull'ambiente - Potenziare il processo di internazionalizzazione - Potenziare le competenze linguistiche nella L2 - Sviluppare il rispetto e l'interesse per gli altri e per altre culture - Favorire l'inclusione - Potenziare l'uso di strumenti e piattaforme digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento di: - capacità di lavorare in gruppo - capacità di negoziare - capacità di fare sintesi - capacità di risolvere problemi - capacità di adattarsi a nuovi contesti - competenze digitali - competenze linguistiche - competenze interculturali Modalità di disseminazione dei risultati per la rendicontazione sociale: - Comunicazioni in Collegio docenti - Testimonianze in occasione degli Open Day - Testimonianze in occasione degli #Erasmusdays - Pubblicazione di post su Facebook, Instagram - Pubblicazione di video su Youtube - Pubblicazione di locandine e aggiornamenti sul sito web della scuola - Pubblicazione di articoli su giornali locali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Teatrando

Obiettivo dell'attività è dare a tutti gli studenti coinvolti l'opportunità di "mettersi in gioco", sperimentando linguaggi espressivi diversi (gestualità, uso espressivo della parola, del corpo e del viso) al fine di approfondire la conoscenza del sé, di scoprire potenzialità personali, di aumentare l'autostima, la fiducia in sé stessi e negli altri e, non ultimo, di essere motivati all'apprendimento della lingua francese e potenziarne le abilità e le competenze linguistiche. Il prodotto da realizzare consiste in una serie di brevi sketches umoristici di cui gli studenti saranno veri e propri protagonisti, sia nella realizzazione che nella scelta e preparazione degli stessi. Compito del docente sarà solo quello di facilitare la partecipazione di ciascun alunno all'attività e di monitorare l'organizzazione ed il corretto procedimento del percorso, secondo i tempi e le modalità previsti. In una prima fase, insieme al docente, gli studenti saranno invitati a fare una ricerca e, quindi, a selezionare sketches di loro interesse e che saranno poi tradotti in lingua francese (non si tratterà di una vera e propria traduzione letteraria, bensì si darà spazio alla creatività ed all'abilità dello studente che dovrà trovare il modo di rendere comprensibili ad un pubblico italiano le battute in lingua francese, aiutandosi con la gestualità ed il tono della voce) In una seconda fase, le tre classi coinvolte si divideranno in gruppi a classi aperte di 7/8



studenti ciascuno., Ogni gruppo sceglierà gli sketches da rappresentare e provvederà ad una prima traduzione in lingua francese. Saranno sempre gli alunni a decidere il ruolo di ognuno di loro all'interno del gruppo: attori, costumisti, sceneggiatori, registi e così via. L'ultima parte dell'attività sarà, dunque, dedicata alle prove dello spettacolo da esibire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Per la valutazione, si prenderanno in considerazione le seguenti capacità: - Saper collaborare - Saper ricercare - Saper selezionare - Saper operare scelte attinenti al tema ed al prodotto finito - Rispettare il gruppo/ le regole di gruppo - Saper gestire il proprio ruolo - Saper improvvisare

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Towards Proficiency in English (Cambridge English Exams)

Finalizzato al conseguimento da parte degli alunni partecipanti di una certificazione internazionale di competenza in lingua inglese rilasciata da Cambridge Language Assessment di livello B1 (Preliminary English Test), B2 (First Certificate in English), C1 (Certificate in Advanced English) il progetto prevede attività d'aula in orario curricolare e/o extra curricolare, con l'utilizzo prevalente di group work, pair work, role playing, debating, flipped classroom e momenti di



studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono: □ partecipazione di circa 30 studenti alle sessioni di esame; □ percentuale di superamento esame del 90%.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **Certificazione Lingua latina**

Contenuti della certificazione La procedura di CLL viene svolta con modalità che, richiamandosi a quelle già utilizzate per l'accertamento delle competenze linguistiche (cfr. Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - Common European Framework of Reference for Languages - CEFR), vengono elaborate sulla base delle peculiarità della lingua antica, prendendo in considerazione principalmente la competenza ricettiva o di comprensione del testo in lingua. Le prove di certificazione vengono predisposte in autonomia nell'ambito delle intese definite dai protocolli regionali, con specifiche modalità e in conformità alle Linee



guida approvate dalla CUSL, al Sillabo predisposto dalla CUSL, la quale fornisce tutta la documentazione sul proprio sito istituzionale (www.cusl.eu) e procede periodicamente alla verifica ed all'eventuale aggiornamento della documentazione stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I criteri per il conseguimento della certificazione, la prova e il correttore, la griglia di valutazione e gli esiti finali sono resi noti tramite pubblicazione sul sito dell'USR di Basilicata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Comitato regionale di coordinamento

È stato costituito un **Comitato regionale di coordinamento** per la Certificazione Linguistica del Latino presieduto dalla prof.ssa Silvana Gracco (Dirigente scolastica del Liceo Classico di Potenza) e composto da dirigenti scolastici, docenti universitari e docenti dei percorsi liceali della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Destinatari

- Studenti del secondo anno dell'indirizzo linguistico

Iscrizione e preparazione alla prova

La comunicazione relativa allo svolgimento della sessione annuale di prove, nel rispetto



delle scadenze fissate dal MIUR, avviene attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'USR della Basilicata di un Avviso contenente la data e le sedi delle prove.

L'iscrizione alla sessione d'esame avviene tramite compilazione di un modulo predisposto (Allegato n. 1 dell'Avviso), compilato a cura del candidato e consegnato alla scuola di appartenenza.

Il referente, individuato dal dirigente scolastico, procede stilando un elenco dei partecipanti (Allegato n. 2 dell'Avviso) ed inviando al Presidente del Comitato Regionale, alla mail cert.latino.basilicata@gmail.com

Modalità di svolgimento delle prove

La sorveglianza durante le prove è affidata dalla dirigente a docenti dello stesso istituto che insegnano discipline diverse dalla lingua latina.

Lo svolgimento della prova così come stabilito dal Comitato regionale, segue il seguente iter:

- il testo della prova viene inviato dal Presidente della Commissione giudicatrice attraverso posta elettronica al referente scolastico della CLL che provvede alla riproduzione delle medesime in numero pari ai candidati iscritti; osservando le regole della riservatezza di tali operazioni;
- il referente predispone le buste per contenere le prove e le fascette nominative da inserire all'interno della busta
- nelle aule i candidati vengono identificati attraverso il controllo di un documento di identità
- durante la prova il referente rimane a disposizione per chiarimenti all'interno del plesso scolastico poiché è esclusa la presenza in aula di docenti accompagnatori o di un docente di latino della classe che presenta i candidati;
- al termine della prova il referente controlla che tutto sia in ordine così come indicato nella procedura, consegna il plico alla dirigente scolastica per un ulteriore controllo e provvede alla consegna degli stessi presso la sede del liceo classico V



Orazio Flacco di Potenza.

● Adesione al progetto "Fisco e scuola per seminare legalità"

Adesione a due progetti delle Agenzie delle entrate - Riscossione inseriti dal MIUR all'interno della Circolare sull'offerta formativa per l'educazione finanziaria: "Fisco e Scuola" e "Seminare la legalità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far comprendere il nostro ruolo, sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali e contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Docente referente: prof. Franco Mastrocinque

● Laboratori a classi aperte

Nell'ultima settimana di dicembre, prima della sospensione delle attività didattiche per le vacanze natalizie, presso la sede di Brienza è ormai prassi consolidata l'attivazione di laboratori a classi aperte che vedono coinvolti nella loro gestione gli studenti e le studentesse e che si riferiscono all'approfondimento di tematiche e discipline non curricolari, quali il teatro, la musica, il cinema, le tradizioni culturali e gastronomiche del territorio, la salute, l'educazione sessuale, il volontariato, l'uso dei droni, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I laboratori permettono ai ragazzi di proporre approfondimenti su temi di loro interesse e di imparare a gestire in maniera autonoma un'attività didattica di potenziamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● Giornata dello sport, dell'amicizia e della corretta alimentazione

Negli ultimi giorni del mese di dicembre, prima delle vacanze natalizie, viene programmata quale prassi ormai consolidata negli anni, nella sola sede di Brienza, una giornata dedicata allo sport e ai temi dell'amicizia e della corretta alimentazione. Gli studenti e le studentesse organizzano e gestiscono, grazie alla supervisione dei docenti di Scienze Motorie, tornei sportivi di calcio maschile e femminile, di pallavolo e pallacanestro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La giornata aiuta gli studenti e le studentesse a riflettere sull'importanza dello sport e della corretta alimentazione per la salute nella vita di un adolescente e per la promozione di valori fondamentali quali l'amicizia, il rispetto delle regole, la solidarietà.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● #Netbull. Una rete contro il bullismo

Il gruppo di lavoro e-policy, coordinato dalla referente per il bullismo e cyberbullismo d'Istituto, prof.ssa Ida Rosati, intende, attraverso le azioni indicate nel documento di e-policy, dare concretezza alla mission dell'istituto in tema di bullismo e cyberbullismo. Alcune di queste azioni sono: - Diffusione dei contenuti del documento di e-policy attraverso incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti, ai docenti e ai genitori a carico dei docenti del team. - Analisi del fabbisogno formativo dei docenti, degli studenti e delle studentesse in relazione alle competenze digitali e all'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali. - Organizzazione di incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali con il coinvolgimento di esperti, come la Polizia Postale, Enti ed Associazioni del territorio. - Costituzione del TEAM ANTIBULLISMO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA e predisposizione di PROCEDURE PER LA SEGNALAZIONE. - Incontri strutturati nelle classi che richiedono l'intervento della docente referente e del Team nell'ambito delle UDA di Ed. Civica, in chiave preventiva. - Azioni mirate nelle classi in cui si registrano situazioni di sospetti episodi di prevaricazioni e condotte a rischio sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del benessere a scuola, educazione al rispetto e valorizzazione delle diversità attraverso azioni di prevenzione di qualsiasi comportamento a rischio che possano sfociare in atti di prepotenza e di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PIANO VIAGGI E USCITE DIDATTICHE

Organizzazione di viaggi di istruzione, soggiorni studio all'estero, visite guidate, uscite didattiche e uscite sul territorio. Obiettivi prioritari per la progettazione dei viaggi e/o uscite didattiche: □- stretta attinenza della proposta di uscita didattica/viaggio d'istruzione con la progettazione didattica annuale di classe; □- coerenza con gli obiettivi didattico – formativi; - promozione personale e culturale degli allievi: scopo preminente è l'aspetto didattico – culturale, l'opportunità di fare vivere, insieme al gruppo classe, un'esperienza significativa e formativa che non farebbero in autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione, l'autostima e la socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale; educare alla lettura geostorica del territorio; avvicinarsi alla cultura del viaggio e a quella laboratoriale extrascolastica; favorire la comprensione della realtà circostante, partendo da esperienze dirette; sviluppare la capacità di osservazione e di astrazione; apprezzare, valorizzare e tutelare il patrimonio storico, culturale e ambientale; ricavare informazioni storiche e artistiche da fonti materiali; comprendere e riflettere sull'importanza di far parte di una comunità educante; cooperare e rispettare le regole in un contesto operativo diverso da quello scolastico; acquisire ulteriori spazi di autonomia personale; sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli; stimolare l'autocontrollo nei rapporti interpersonali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Criteri per i viaggi/uscite didattiche:

- a) correttezza e rispetto delle regole del vivere civile da parte degli allievi partecipanti (vengono esclusi dalla partecipazione al viaggio/uscita gli alunni che hanno avuto una nota disciplinare ratificata dal consiglio di classe). il voto di comportamento del primo quadrimestre non deve essere inferiore a 8 e il numero di assenze non deve superare 1/4 del monte ore realizzato nell'arco di tutto il primo quadrimestre. Spetta al consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari.
- b) tipologia delle attività – presentare sufficienti elementi di garanzia sotto il profilo della sicurezza (attenta valutazione dei rischi connessi alla scelta delle attività da svolgere nel corso dell'uscita didattica, per prevenire il verificarsi di infortuni);



c) sostenibilità economica da parte delle famiglie;

d) docenti accompagnatori: 1 docente ogni 15 studenti per classe (nel caso di partecipazione di uno o più studenti con disabilità verrà designato un docente specializzato oltre al docente accompagnatore). Per i viaggi all'estero è necessario prevedere non meno di due docenti accompagnatori indipendentemente dal numero degli alunni partecipanti. Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata in forma scritta. Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità è opportuna la presenza di un docente specializzato per il sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del consiglio di classe;

e) studenti partecipanti: almeno il 50% più uno per i viaggi di istruzione. per i soggiorni studio non si prevede una soglia minima di partecipanti. non meno del 75% per le uscite didattiche. 10 gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione/visita guidata devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. in caso di assenza devono presentare la giustificazione. ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee all'istituzione scolastica.

f) NUMERO E DURATA USCITE DIDATTICHE*, USCITE SUL TERRITORIO** E VIAGGI DI ISTRUZIONE***

Ciascuna classe può svolgere, nel corso dell'anno scolastico:

un solo viaggio di istruzione;

una sola uscita didattica;

uscite sul territorio per un massimo di 10 ore a quadrimestre;

La durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

CLASSI I e II: un viaggio d'istruzione di un giorno, senza pernottamento, il tempo massimo di percorrenza in pullman o in treno è fissato a due ore e trenta, per un totale di massimo cinque ore in un giorno;

CLASSI III e IV: un soggiorno studio all'estero (la cui durata varia in base al mezzo di



trasporto utilizzato e non può superare i 6 giorni) ovvero un viaggio della durata di tre giorni con due pernottamenti;

CLASSI V: un viaggio di max cinque giorni con quattro pernottamenti (se il mezzo di trasporto utilizzato è l'aereo) ovvero un viaggio di max sei giorni con cinque pernottamenti (se il mezzo di trasporto utilizzato è il pullman, il treno o la nave).

□ In alternativa al viaggio d'istruzione o al soggiorno studio, per le terze e per le quarte si può organizzare un'attività sportiva sul territorio lucano (previa verifica della fattibilità e della eventuale disponibilità di eventuali contributi regionali).

g) Le uscite/visite/stage per i PCTO non vanno conteggiate nel presente monte ore, ma vanno calendarizzate, progettate e organizzate prima dell'approvazione del Piano Viaggi e devono risultare fortemente attinenti alla progettazione del PCTO stesso. Il numero delle uscite/visite/stage non deve essere riportato nella progettazione del consiglio di classe.

h) PERIODO DI EFFETTUAZIONE: dalla metà di novembre fino al 10 maggio. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali: scrutini, elezioni scolastiche, incontri scuola famiglia, ecc.

i) L'organizzazione e la conseguente partecipazione a soggiorni studio e scambi culturali di almeno i 2/3 dell'intera classe esclude automaticamente l'organizzazione e relativa partecipazione al viaggio di istruzione. Qualora l'adesione al soggiorno studio sia inferiore ai 2/3 della classe, gli studenti possono partecipare a un viaggio d'istruzione organizzato, in periodo coincidente, per altre classi.

j) In assenza di almeno un docente accompagnatore per classe, il viaggio non si effettua.

*Per uscita didattica si intende l'iniziativa che si svolge nell'arco temporale previsto per l'attività didattica giornaliera della/e classe/i che preveda un costo aggiuntivo ovvero l'iniziativa che, pur non prevedendo alcun costo aggiuntivo, non comporti il rientro a scuola degli studenti accompagnati dai docenti.

** Per uscita sul territorio si intende l'iniziativa che si svolge nell'arco temporale previsto per l'attività didattica giornaliera della/e classe/i che non preveda alcun costo aggiuntivo e comporta il rientro a scuola degli studenti accompagnati dai docenti. ***Per viaggio d'istruzione si intende l'iniziativa di una giornata intera – con estensione oltre l'orario



dell'attività didattica della/e classe/i - e il viaggio di più giornate con pernottamento.

● **Certificazione DELE di Spagnolo (Supera il DELE!)**

Il progetto prevede l'organizzazione di percorsi finalizzati a favorire la conoscenza della struttura delle prove di esame B1 e B2 di Lingua Spagnola, attraverso la simulazione delle 3 prove d'esame B1 o B2. Gli alunni sono guidati ad affrontare i 5 compiti della prova di lettura, i 5 compiti della prova di ascolto, i 2 compiti della prova scritta ed i 3 compiti della prova orale. Obiettivo del progetto è quello di potenziare le competenze in lingua spagnola in merito alla comprensione, alla produzione di testi scritti e all'uso del lessico corretto, oltre a rafforzare le competenze in chiave di cittadinanza: alfabetico funzionale, multilinguistica, personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento linguistico in merito alla comprensione, alla produzione di testi scritti ed all'uso del lessico corretto. Rafforzamento delle competenze in chiave di cittadinanza: alfabetico-funzionale, multilinguistica, personale e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Istituzione scolastica ha ricevuto il "Premio scuole internazionali" a seguito dell'indagine dell'Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesco, creato da Fondazione Intercultura in collaborazione con IPSOS. I risultati dell'indagine 2022 sono disponibili sul sito www.scuoleinternazionali.org. L'Indice di Internazionalizzazione medio delle scuole italiane è risultato pari a 46 punti (su una scala di valori da 0 a 100). L'I.I.S. "L. DA VINCI - NITTI" ha totalizzato un punteggio pari a 88, aggiudicandosi il riconoscimento di Scuola più internazionale d'Italia, a pari merito con altre 4 scuole. Tale risultato è la dimostrazione che il PTOF si è progressivamente implementato in direzione internazionale attraverso varie attività e iniziative: la curvatura in ottica europea delle discipline, le certificazioni linguistiche, la curvatura Pearson Edexcel, la partecipazione ai programmi Erasmus, il CLIL, la riflessione sulle competenze chiave, i rapporti con Enti e Istituzioni europee ed extraeuropee, la valorizzazione degli studenti stranieri presenti nella scuola con programmi Intercultura, la mobilità internazionale dei nostri studenti e dei docenti, l'attività di formazione all'estero, la conoscenza di altre culture, la diffusione di pratiche legate alla cooperazione europea, il potenziamento delle competenze linguistiche e l'innovazione del curriculum in lingua straniera. Elemento comune alle molteplici attività programmate annualmente è la convinzione che la diversità sia occasione di arricchimento personale e di stimolo al processo di insegnamento/apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche di livello B2 e C1. Favorire la partecipazione delle classi alle attività di potenziamento linguistico. Implementare i contatti con enti e istituzioni europee ed extraeuropee. Sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca. Arricchire le attività di internazionalizzazione. Potenziare le occasioni di confronto interculturale. Ampliare le competenze linguistiche del personale docente di DNL. Favorire il confronto professionale nel contesto europeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna



Approfondimento

L'attività di internazionalizzazione nel tempo si è stabilizzata intorno alle seguenti aree:

1. PROGETTI EUROPEI ERASMUS La nostra priorità è permettere a un numero elevato di studenti, personale ATA e docenti di potenziare le competenze linguistiche in L2, le competenze didattico-metodologiche e partecipare ad attività formative in chiave europea. A tal fine viene dato grande rilievo anche all'inclusione. La scuola si impegna a realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti con disabilità e a favorire relazioni interpersonali e occasioni di crescita. Gli studenti con BES e quelli con disabilità sono coinvolti nei progetti Erasmus, partecipano alle attività formative locali in piccoli gruppi di lavoro, in modalità peer tutoring, collaborano all'organizzazione dell'accoglienza e hanno un ruolo attivo nel mostrare la scuola e guidare gli ospiti alla scoperta della città. La partecipazione alle mobilità di gruppo di breve periodo viene valutata insieme alla famiglia e, se ritenuta positiva per il progetto di vita dello studente, viene realizzata coinvolgendo il docente di sostegno o, nel caso dello studente con BES, un docente tutor di riferimento.

2. International GCSE* World class qualifications from Pearson Edexcel Il riconoscimento della nostra scuola da parte di Pearson Edexcel ci autorizza ad inserire nel curriculum discipline insegnate ed esaminate secondo il sistema britannico (Matematica, Educazione Civica e Inglese as second language). Pearson Edexcel è uno dei tre principali organismi di cui il Ministero dell'Istruzione britannico si serve per l'elaborazione, la somministrazione e la correzione degli esami di qualifica, che tutti gli studenti e le studentesse britanniche devono sostenere a 16 anni (GGCSE), e degli esami finali (A Levels), per l'accesso all'Università. Pearson Edexcel International accredita istituti superiori in tutto il mondo, che diventano perciò 'Licei internazionali', e inseriscono nel proprio programma discipline per le quali la lingua veicolare, il libro di testo, il programma, la metodologia e la valutazione rispettano i criteri di Pearson International. Gli studenti e le studentesse coinvolte nella sperimentazione acquisiscono perciò delle competenze 'internazionali', spendibili sia nel prosieguo degli studi che nel mondo del lavoro. Il percorso per la qualifica International GCSE termina a conclusione del primo biennio con gli esami sostenuti in lingua inglese secondo le modalità e con i materiali indicati da Pearson. Questa scelta presenta molti vantaggi: offre agli studenti e alle studentesse una prospettiva internazionale a partire dal primo anno di liceo e li rende partecipi di una vasta comunità che comprende 140 paesi in tutto il mondo; contribuisce al potenziamento della competenza linguistica, anche nel settore accademico; favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali e interculturali; unisce tradizione e innovazione, contribuendo a una formazione che risponde alle esigenze future degli studenti e delle studentesse.

3. La rete "PROMO(S)I" ha l'intento di promuovere e condividere interventi, strumenti e risorse a sostegno della mobilità internazionale degli studenti. Favorisce progetti di mobilità studentesca internazionale di qualità e percorsi di formazione per Dirigenti Scolastici e Docenti, finalizzati alla promozione di una didattica



innovativa che valorizzi le competenze interculturali, formali, non formali e informali, che si sviluppano tramite lo studio e la formazione dei giovani all'estero. Grazie alla **COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE INTERCULTURA** abbiamo accolto studenti e studentesse provenienti da Stati Uniti, Australia, Canada, Nuova Zelanda, Svizzera, Norvegia, Repubblica Sudafricana, Honduras, Argentina, Messico, Serbia, Cile, Malesia. Al loro arrivo, vengono inseriti in una classe di coetanei e usufruiscono di un piano di studi personalizzato che tiene conto delle loro esigenze e delle conoscenze linguistiche. Costanti sono i contatti con la scuola di provenienza e con Intercultura per far sì che lo /la studente/studentessa straniero/a tragga il massimo giovamento dall'esperienza e che si trovi a suo agio in un ambiente nuovo. Molti nostri studenti/studentesse partecipano ai programmi bimestrali, trimestrali o annuali. Per loro le modalità di reinserimento seguono la procedura prevista dalle indicazioni ministeriali: 1. viene individuato un/una docente tutor nel Consiglio di classe; 2. il/la tutor mantiene i contatti con lo/la studente/studentessa via e-mail inviando periodicamente programmi e attività didattiche grazie a collegamenti via Skype; 3. al ritorno lo/la studente/studentessa presenta la scheda di valutazione delle materie studiate all'estero; 4. lo/la studente/studentessa sostiene un colloquio davanti a tutti i componenti del consiglio di classe allo scopo di verificarne gli apprendimenti nelle discipline non studiate nella scuola straniera e di valorizzarne l'esperienza formativa.

4. **WIKI IN TRANSLATION** ha fissato due obiettivi fondamentali: aumentare la visibilità online di luoghi e personaggi della Basilicata e trasferire a docenti e allievi una serie di competenze (informative e digitali: digital information literacy) tali da metterli in condizione di sviluppare un rapporto più maturo e critico nei confronti delle fonti online e di familiarizzare con le piattaforme wiki, in modo da passare dal ruolo di fruitori più o meno consapevoli al ruolo di co-autori delle voci di Wikipedia. In pratica, dopo un primo incontro (in)formativo, gli allievi individuati come destinatari del progetto lavorano sotto la guida del prof. Luigi Catalani, dei docenti interni e dei docenti dell'Università degli Studi della Basilicata alla traduzione in inglese, francese, tedesco e spagnolo di alcune voci dedicate alla Basilicata, alcune già pubblicate nella versione italiana di Wikipedia. Una volta completate, le traduzioni vengono pubblicate nella versione corrispondente di Wikipedia (inglese, francese, spagnolo e tedesco).

5. **WORKSHOP IN LINGUA INGLESE** Partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse ai workshop in lingua inglese che vengono annualmente organizzati all'interno della scuola. L'obiettivo è quello di utilizzare a fini didattici strumenti e modalità di immersione nel contesto linguistico capaci di suscitare processi idonei ed efficaci di apprendimento linguistico che non utilizzino i canali convenzionali di conoscenza.

6. **CLIL Il "L. da Vinci- Nitti"** è scuola polo per l'insegnamento CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuto e lingua. Si tratta di un approccio pedagogico che prevede l'insegnamento/apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, cioè si impara una lingua mentre si impara un contenuto. Alla base del CLIL c'è l'idea che un apprendimento è efficace non solo se si impara una lingua, ma se la si impara anche mettendola in pratica in modo naturale. Il sito della Commissione Europea – sezione "Multilinguismo" elenca una serie di vantaggi che derivano dall'introduzione del CLIL: Costruisce una conoscenza ed una visione interculturale; Sviluppa abilità di comunicazione interculturale; Migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale; Sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica; Dà opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse



prospettive; Permette ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo; Non richiede ore aggiuntive di insegnamento; Completa le altre materie invece che competere con le altre; Diversifica i metodi e le pratiche in classe; Aumenta la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata. La metodologia CLIL è un'innovazione che implica la costruzione di competenza linguistica e comunicativa contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze ed abilità disciplinari. Non è apprendimento di lingua, ma nemmeno di una materia, bensì una fusione di entrambe. L'approccio CLIL comprende sempre un duplice obiettivo in quanto in una lezione CLIL si presta contemporaneamente attenzione sia alla disciplina che alla lingua straniera veicolare. Il fattore chiave è che il discente acquisisce nuove conoscenze su una materia che non implica di per sé l'insegnamento della lingua, ma in realtà usa ed impara una lingua straniera. Dal momento che l'introduzione della metodologia CLIL comporta il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema scolastico, quali il Dirigente scolastico, il Collegio dei docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, il docente di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera, il conversatore in lingua straniera e, ove presente, l'assistente linguistico, sono state elaborate linee guida dell'I.I.S. "L. da Vinci - Nitti" riguardo alla metodologia CLIL a cui tutti i docenti si attengono nella strutturazione delle singole attività.

● Lo sport: percorsi per il benessere fisico e mentale

Individuazione di itinerari sportivi finalizzati ad una migliore cultura della salute fisica e del benessere fisico e mentale. Organizzazione e gestione di tornei sportivi d'Istituto. Supporto agli alunni con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Collaborare e cooperare e agire in modo autonomo e consapevole. Promuovere, attraverso una conoscenza più approfondita, una cultura sportiva che si basi su valori positivi e che favorisca la socializzazione, il senso di appartenenza al gruppo e la collaborazione costruttiva con compagni ed insegnanti.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Nella sede di Potenza le attività di Scienze Motorie sono svolte all'aperto: gli studenti e le studentesse, accompagnate dal personale docente, si recano nel vicino "Parco dell'Europa Unita" ed effettuano principalmente allenamenti a carattere aerobico su percorsi di vario tipo (jogging, fartlek, cross con variazioni di ritmo). In alternativa, quando si è impossibilitati ad uscire, si svolgono attività didattiche teoriche o gare di dama e scacchi.

● Accoglienza

La scuola si propone, nei primi giorni dell'anno scolastico, di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura e dialogo, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. In particolare, i docenti: favoriscono una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe; fanno maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata anche attraverso l'espressione di aspettative e timori; rendono familiare l'organizzazione della nuova scuola; rilevano la situazione culturale complessiva degli alunni in ingresso; agevolano la riflessione sulle regole come condizione del vivere civile all'interno della scuola e nel contesto sociale. Inoltre, il Dirigente scolastico crea opportune occasioni di incontro del Consiglio di classe con i genitori e gli studenti per conoscersi e confrontarsi sul Patto di corresponsabilità. Le prime attività riguardano: l'incontro e la conoscenza con e tra gli studenti, la presentazione reciproca, le prove di ingresso trasversali e disciplinari, la presentazione delle strutture della scuola e delle figure di riferimento, la sottoscrizione del patto di corresponsabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado; contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica; sollecitare il dialogo e il confronto tra pari, provenienti da diverse realtà scolastiche e territoriali; sollecitare la discussione sulle regole scolastiche e civiche, sul metodo di studio e sugli interessi; prendere consapevolezza dei risultati conseguiti a conclusione del precedente percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● **Orientamento**



La scuola si assume il compito di sostenere gli studenti e le studentesse in entrata e in uscita, nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni e alle esigenze di ciascuno, con attivazione di progetti ad hoc, concordati anche con esponenti del mondo dell'Università e del lavoro. Al fine di favorire le azioni di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado, il "L. da Vinci- Nitti" propone l'organizzazione collaborativa di attività incentrate sulla didattica orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività di orientamento in entrata prevedono la presentazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie di I grado della provincia; la pubblicazione sul sito web e la divulgazione in forma cartacea di materiale informativo; la gestione delle attività di placement orientativo per gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, i/le loro docenti e genitori. Le attività di orientamento in uscita prevedono l'organizzazione di incontri informativi sul mondo universitario e su quello del lavoro; la partecipazione degli studenti e delle studentesse a un percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, curato da orientatori professionisti e dal personale un docente interno; il sostegno degli studenti e delle studentesse nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni e alle esigenze di ciascuno. La competenza attesa da tutta l'azione di orientamento riguarda l'acquisizione delle modalità di costruzione di un progetto di vita personale, delle capacità di autovalutazione degli interessi e delle competenze personali, delle informazioni sulle caratteristiche dei percorsi di studio e dei corsi di laurea e sugli sbocchi professionali, della conoscenza di settori produttivi attraverso l'approccio con figure professionali e ambienti di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Approfondimento

I docenti referenti per l'orientamento in entrata della nostra scuola, insieme ai referenti delle scuole secondarie di I grado, co-progettano unità di apprendimento in continuità verticale. Le stesse prevedono: la partecipazione degli studenti del I ciclo a lezioni e laboratori didattici nelle discipline di indirizzo, presso i locali del "L da Vinci-Nitti" in orario curricolare; l'organizzazione di giornate di orientamento tese a fare visitare gli spazi scolastici e, soprattutto, a illustrare a genitori e studenti l'Offerta Formativa. La presentazione delle attività viene svolta anche presso le scuole secondarie di I grado della provincia. A corredo delle azioni sopra descritte, viene pubblicato sul sito web e divulgato in forma cartacea, materiale informativo. Dall'anno scolastico 2015/16 gli studenti del "da Vinci-Nitti" sono stati chiamati a organizzare e, in parte, gestire le attività di placement orientativo per gli alunni delle scuole secondarie di I grado, i loro docenti e genitori. I criteri della formazione delle classi vengono condivisi in Collegio dei docenti e in Consiglio di Istituto. Nei primi giorni di lezione, per garantire il passaggio graduale tra i due ordini di scuola, viene realizzato il progetto accoglienza che è curato prevalentemente dai docenti, in collaborazione con esperti esterni.

Le attività di continuità riguardano la conoscenza dell'O.F. della scuola e si realizzano attraverso l'apertura dell'Istituto anche di domenica, la partecipazione degli studenti a lezioni in aula e laboratori in orario curricolare e incontri informativi nelle scuole secondarie di I grado alla presenza di studenti e genitori.

I docenti referenti per l'orientamento in uscita individuano attività che prevedono incontri informativi sul mondo universitario e su quello del lavoro, previa partecipazione degli studenti a un percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, curato da orientatori professionisti e dal corrente anno scolastico anche da un docente interno. La scuola si propone di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni e alle esigenze di ciascuno. Obiettivo centrale dell'azione di orientamento riguarda l'acquisizione delle modalità di costruzione di un progetto personale, delle capacità di autovalutazione degli interessi e delle competenze personali, delle informazioni sulle caratteristiche di corsi di laurea e sbocchi professionali, della conoscenza di settori produttivi attraverso l'approccio a figure professionali e ambienti di lavoro. La scuola inizia a monitorare efficacemente i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. Nell'ultimo triennio è stato attuato un processo di orientamento in entrata e in uscita, incentrato su attività didattiche finalizzate a sviluppare competenze orientative negli alunni, ma che necessita ancora di essere sostenuto e controllato. I PCTO favoriscono l'orientamento, gli interessi e gli stili di apprendimento degli studenti, priorità strategica del PdM del "L. da Vinci- Nitti". In tale ottica sono stati strutturati percorsi che hanno coinvolto tutte le classi del triennio riportando, in tal modo, la progettazione all'interno del consiglio di classe e utilizzando al meglio l'apporto di risorse interne ed esterne.

● Recupero e potenziamento

La scuola ritiene opportuno offrire a ciascuno studente le occasioni per raggiungere il traguardo



del successo scolastico. A tal fine, le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa e mirano a prevenire l'insuccesso scolastico attraverso metodologie funzionali alle esigenze degli alunni. Già nella prima parte dell'anno scolastico, grazie all'organico di potenziamento, si realizzano ore di recupero e approfondimento secondo le indicazioni dei Consigli di classe utilizzando spazi dell'orario antimeridiano per andare incontro alle esigenze degli studenti viaggiatori. Va sottolineato che, nell'ultimo triennio, attraverso l'organico di recupero e potenziamento, sono state organizzate molte attività che hanno consentito di rendere continuo ed efficace il recupero di difficoltà e lacune di un gran numero di studenti. Gli interventi integrativi vengono realizzati prevalentemente in itinere. Essi sono, nelle classi del primo biennio, di natura essenzialmente metodologica, rivolti anche a recuperare fondamentali contenuti disciplinari non sufficientemente posseduti e finalizzati soprattutto a correggere metodi di studio poco efficaci. Per le classi terze e quarte l'attenzione viene posta sulle conoscenze specifiche delle singole discipline e sulle relazioni con i saperi affini. Le modalità di lavoro in aula sono essenzialmente operative, dovendosi privilegiare, a seconda delle discipline, metodi che realizzino apprendimenti per scoperta, come il lavoro di gruppo, il cooperative learning, l'analisi dei casi, il problem solving. Vengono progettate modalità di lavoro che vedano stimolati e valorizzati, anche in funzioni di tutor, coloro che hanno già raggiunto gli obiettivi previsti. Durante l'anno scolastico si colgono ricorrenze e giornate tematiche per realizzare seminari che siano di stimolo e riflessione per gli studenti. In tali momenti è possibile migliorare la motivazione dei ragazzi, stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari, offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale, oltre a migliorare eventuali difficoltà comportamentali. Compatibilmente con le risorse economiche dell'Istituzione scolastica, agli studenti si propongono interventi integrativi e/o sportelli didattici. Il docente incaricato di svolgere l'intervento, pur raccordandosi con i docenti delle altre classi, tiene conto della scheda di rilevazione delle carenze, dei contenuti essenziali e delle abilità definiti in sede di dipartimento all'inizio dell'anno. Dopo lo scrutinio finale, in particolare nelle discipline che registrano un congruo numero di studenti, vengono svolti interventi di recupero a favore degli studenti per i quali il C.d.C. ha sospeso il giudizio. Prima della data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico si svolgono le prove di accertamento secondo un calendario che viene per tempo affisso all'Albo della Scuola e sul sito web. Le attività di recupero nel periodo estivo vengono affidate secondo la modalità delle classi aperte e per gruppi di 8/12 allievi. Le famiglie che non intendono avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare l'insuccesso scolastico; Favorire la motivazione; Colmare lacune e ritardi; Migliorare il metodo di studio; Rimuovere ostacoli alla comprensione dei contenuti di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione DELF-DALF in lingua francese

Promossi in Italia dal Ministero italiano dell'Istruzione, i diplomi DELF e DALF sono rilasciati in tutto il mondo dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale per certificare le competenze in lingua francese dei candidati stranieri. Il DELF e il DALF sono composti da 6 diplomi indipendenti, di difficoltà progressiva, che corrispondono ai 6 livelli del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue (QECL) prodotto dal Consiglio d'Europa e sono costituiti da 4 prove che valutano le 4 competenze: comprensione e espressione orale, comprensione e espressione scritta. La certificazione linguistica per la lingua francese DELF-DALF è un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo, che valorizza il curriculum degli



studenti e delle studentesse e apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia. Il L. da Vinci – Nitti è sede legale dell'Alliance française della Basilicata ed è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come sede ufficiale degli esami Delf. L'Istituzione scolastica promuove attività di approfondimento e implementazione delle conoscenze e delle competenze sviluppate dagli studenti in lingua francese, per consentire loro di acquisire le certificazioni Delf o Dalf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La certificazione linguistica per la lingua francese DELF-DALF è un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo, che valorizza il curriculum degli studenti e delle studentesse e apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● I Volti del Novecento: scenari, percorsi, linguaggi

Il progetto, dal titolo "I volti del Novecento: scenari, percorsi, linguaggi" è stato, negli a.s. 2015/16 e 2016/17, finanziato dal Ministero dell'Istruzione ed è nato dalla necessità, avvertita da molti



docenti, di confrontarsi su percorsi tematici e problematici del Novecento, in particolare della seconda metà del secolo, al fine di costruire proposte disciplinari e pluridisciplinari di letteratura italiana, storia, cinema, arte e, infine, sperimentare i modelli elaborati. Fino all'a.s. 2019/2020 il progetto è stato realizzato in rete con il Liceo scientifico "G. Galilei", il Liceo Classico "Q. O. Flacco" e l'I.I.S. "Einstein - De Lorenzo" per promuovere lo studio degli autori del '900 nelle classi quinte. Negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 e 2019/20 i Dirigenti dei quattro Istituti coinvolti nella rete, sollecitati dai rispettivi docenti, hanno finanziato la rete per proseguire il percorso intrapreso. Oltre ai docenti di Italiano e Storia, hanno partecipato ai momenti di formazione con esperti anche molti docenti di lingua straniera. La rete ha dato vita nel tempo a una vera comunità di ricerca e il progetto ha offerto un'occasione per approfondire, con una didattica prevalentemente laboratoriale, alcuni segmenti di cultura contemporanea. Dall'a.s. 2020/21 il progetto viene realizzato esclusivamente all'interno del nostro Istituto. Vengono coinvolti studenti e studentesse delle classi quinte; i docenti partecipano agli incontri con i propri allievi e possono sostenerli nella rielaborazione dei contenuti e degli spunti culturali proposti in vista degli esami di Stato. Dal momento che la modalità didattica di questi ultimi anni è anche quella telematica a distanza, si intendono privilegiare attività laboratoriali, momenti di dialogo e confronto sia con i relatori, sia fra gli alunni e le alunne per consolidare competenze culturali e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Per gli studenti • Potenziamento della conoscenza della letteratura e della cultura del Novecento
• Capacità di tracciare percorsi pluridisciplinari • Capacità di confrontarsi e discutere con i docenti formatori • Attivazione di laboratori con produzione di diari di discussione e report
Per i docenti • Inserimento nel curriculum di Istituto dei percorsi di approfondimento sviluppati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Tematica a.s. 2022-23: **"Fascismo e antifascismo"**

Gennaio 2023	Prof. Donato Verrastro	Un secolo breve? Il '900 tra date, volti e processualità storiche In presenza
22 Febbraio 2023	Prof. Carlo Greppi	Fascismo e antifascismo Da remoto
14 Marzo 2023	Prof. Massimiliano Tortora	Un autore della letteratura italiana del secondo dopoguerra In presenza
Marzo/Aprile 2023	Prof.ssa Maria De Vivo	Arte e architettura del ventennio fascista In presenza

●
"P
RO
GE
TT
O-
PR

PROIEZIONI TERRITORIALI" - LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ

Il progetto scaturisce dall'attività di collaborazione e cooperazione tra le scuole aderenti alla rete "Innovative Lab" composta dall'IIS "L. da Vinci -Nitti" di Potenza; l'IPSASR "G. Fortunato" di Potenza l'IC "A. Busciolano" di Potenza e l'IC "don L. Milani" di Potenza ed è finalizzato ad attivare un laboratorio territoriale per la promozione di competenze chiave quali spirito d'iniziativa e imprenditorialità, competenza in scienze e tecnologie, competenza personale, sociale e capacità



di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza digitale. L'obiettivo primario è quello di sviluppare la cultura d'impresa (intesa come saper tradurre le proposte o i desiderata in azioni) e della corretta alimentazione nelle giovani generazioni, anche attraverso la riscoperta dei prodotti ecosostenibili propri della tradizione contadina lucana. Gli alunni e le alunne delle scuole dell'IC A. Busciolano e dell'IC don L. Milani di Potenza partecipano ai laboratori alimentari e del gusto, aperti non solo agli alunni delle scuole aderenti alla rete, ma anche a tutti gli alunni delle altre scuole che ne facciano richiesta. Gli alunni e le alunne vengono sensibilizzati a un corretto "modus vivendi", che associ una adeguata e sana alimentazione all'attenzione più che attuale e viva verso la sostenibilità ambientale. Legare i due temi - alimentazione e sostenibilità ambientale - appare oggi quanto mai fondamentale, al fine di far acquisire agli allievi e alle allieve conoscenze, abilità e competenze inerenti all'impatto che il proprio comportamento alimentare ha, non solo a livello personale, ma anche ambientale, così da modificarlo responsabilmente e consapevolmente. Il laboratorio territoriale ha dato vita a una vera e propria impresa didattica che, tenuto conto delle attività svolte all'interno dei laboratori alimentari e del gusto, produce e commercializza uno pocket breakfast che unisce i cereali alla frutta, come ad esempio il grano Carosella o la percoca di Sant'Arcangelo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto prevede le seguenti finalità: - Educare a una sana alimentazione, presupposto indispensabile per un corretto stile di vita; - Riflettere sul cibo e sull'alimentazione, sia sotto il profilo del gusto (organolettico) sia dal punto di vista della sostenibilità; - Stimolare la curiosità e la competenza afferente allo spirito di iniziativa; - Promuovere il confronto attivo nel gruppo dei pari; - Favorire la collaborazione tra i docenti dei due ordini scolastici; - Favorire la continuità delle attività dell'impresa didattica anche dopo la conclusione delle attività del progetto.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

https://isisdavincipz.scuolainfo.it/public/documenti/10-12-2022-16-43-133_ottobre_-_Il_Mattino.pdf

● CROWFUNDING: L'avventura di "Cosetta", un orgoglio dell'impresa lucana.

Le esperienze di learning by doing consentono di mettersi in gioco, di coniugare la teoria alla sperimentazione pratica. Il contatto diretto con le realtà economiche permettono di comprendere le dinamiche del mondo produttivo, delle relazioni economiche e sociali, dello sviluppo professionale che costituiscono un'importante opportunità di orientamento al lavoro. Per questa ragione, gli studenti dell'I.T.E. "L. da Vinci - Nitti" di Potenza e di Brienza, inseriti nel network educativo INNOVATIVE LAB, hanno costituito l'impresa didattica D.V.N., la cui mission è quella di promuovere e commercializzare il pocket breakfast "Cosetta", un dolce con un equilibrato apporto di zuccheri e calorie, adatto a ragazzi e bambini, nutriente, gustoso e rispettoso della tradizione alimentare lucana. La sperimentazione delle prassi imprenditoriali fa crescere gli studenti sotto il profilo motivazionale, dell'attenzione, dell'autostima, del contatto sociale, dello spirito di iniziativa, del team work e del team building. La green vision dell'impresa DVN è quella di lavorare insieme alle aziende e agli enti del territorio locale e nazionale, per costruire un mondo alimentato da produzioni a bassissimo impatto ambientale. E' necessario dunque sviluppare il core business dell'impresa e osservare direttamente le attività di confronto e scambio tra operatori economici, partecipare alle fiere di settore che sono snodi importanti del processo di filiera produttiva e di commercializzazione. Per questa ragione è stato concepito e divulgato il progetto di Crowdfunding dal titolo: "L'avventura di Cosetta, un orgoglio dell'impresa lucana" il cui obiettivo finale è quello di consentire ai componenti dell'impresa didattica DVN di partecipare alla fiera di settore "Tutto food" che si terrà a Milano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coprire, con la raccolta fondi, i costi di produzione di "Cosetta" (pari al 70% del costo unitario) e di finanziare la partecipazione dei componenti dell'impresa didattica D.V.N. alle fiere di settore (pari al 30% del costo unitario) di carattere nazionale, che si svolgono in questo anno scolastico. In particolare alla fiera "Tutto food". Ciascun mini traguardo prevede la seguente ripartizione: il 70% dei fondi raccolti è destinato a coprire i costi di produzione di Cosetta e il restante 30% è destinato a realizzare il mini traguardo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green contest: Make your school greener and yourself too

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dare continuità alla realizzazione delle proposte avanzate dalle studentesse e dagli studenti attraverso il green contest: " Make your school greener and yourself too".

Fornire, agli studenti e alle studentesse, opportunità e spazi per realizzare le proprie proposte tese al miglioramento delle attività didattiche in chiave green.

Favorire le occasioni di confronto tra pari, in merito all'importanza dei comportamenti individuali a favore dell'ambiente e della sostenibilità.

Sviluppare forme di socialità pro attiva e costruttiva.

Promuovere la didattica laboratoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituzione scolastica promuove varie iniziative in materia di sostenibilità ambientale e consapevolezza dei comportamenti individuali. Tra queste, il progetto dal titolo: "Schule macht Nachhaltigkeit - Nachhaltigkeit macht Schule / A lesson in sustainability: Make your school greener and yourself too" ha promosso la partecipazione degli studenti e delle studentesse a un "Green contest" per proporre iniziative di miglioramento dell'offerta formativa in chiave ecologica e attività didattiche tese a promuovere comportamenti responsabili e proattivi nei confronti della sostenibilità ambientale.

Due delle proposte, avanzate attraverso il green contest, sono state già realizzate:

- a) costruzione di una panchina ecologica da esterno, attraverso il recupero di pancali di riciclo, per consentire alle studentesse e agli studenti della sede di Brienza di trascorrere in serenità la pausa didattica all'aperto;
- b) baratto degli indumenti, in buono stato, per contrastare il fenomeno del fast fashion e favorire la consapevolezza dell'impatto che lo stesso ha sull'ambiente.

Nel corso dell'anno scolastico, ciascun gruppo proponente, oltre a ideare le attività proposte nel green contest, ha il compito di organizzare e gestire un semplice evento dimostrativo e divulgativo.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Programma Erasmus+

● L'impatto dello smartphone sulla vita quotidiana e sull'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire il dialogo e potenziare le capacità di socializzazione, comunicazione e relazione, sia nel gruppo dei pari, sia con gli adulti, utilizzando e rispettando codici comunicativi vari.

Favorire l'osservazione e la sperimentazione diretta.

Adottare comportamenti corretti ovvero modificare quelli errati.

Promuovere comportamenti responsabili e proattivi in merito all'impatto che l'uso compulsivo del cellulare ha sull'ambiente, sullo stile di vita individuale e collettivo.

Promuovere la realizzazione di eventi di confronto e divulgazione inerenti all'uso



consapevole del cellulare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le UDA di Educazione civica di alcune classi seconde prevedono l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'impatto che l'uso del cellulare e della messaggistica istantanea ha sull'ambiente, sulla vita dei singoli individui e sul contesto sociale. A tal fine si prevede la sperimentazione di momenti di totale abbandono dell'uso del cellulare e di registrazione dell'impatto emotivo e materiale che tale esperienza ha sulla vita dei singoli e dell'intera classe.

Alle attività progettate dai singoli consigli di classe, si è associata l'organizzazione di un workshop tenuto dal prof. Nicola Cavallo, dell'Università degli Studi della Basilicata. Questa ha visto la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, il cui compito è quello di



approfondire il tema con ricerche e singoli esperimenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Lingue straniere e culture della sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Pubblicazione di tre o più voci (in lingua italiana e straniera) sull'enciclopedia libera Wikipedia, relative alle tematiche: "Salute e benessere e lotta al cancro", "Far rivivere oceani e acque", "Realizzare città intelligenti a impatto zero".

Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche in L2.

Sviluppo delle competenze informative e digitali: digital information literacy;

Sviluppo del team building e del team work.

Sviluppo di un rapporto più maturo e critico nei confronti delle fonti online, familiarizzando con le piattaforme wiki, in modo da passare dal ruolo di fruitori più o meno consapevoli al



ruolo di co-autori delle voci di Wikipedia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

PCTO realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata e l'Associazione di Promozione Sociale Basilicata Wiki finalizzato alla produzione di voci nelle diverse versioni linguistiche dell'enciclopedia libera Wikipedia. I percorsi prevedono il coinvolgimento di quattro classi, opportunamente guidate dal personale docente interno e da docenti universitarie in attività di traduzione in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) di brani afferenti alle seguenti tematiche: "Salute e benessere e lotta al cancro", "Far rivivere oceani e acque", "Realizzare città intelligenti a impatto zero".



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'impresa didattica DVN per la transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Corretta conoscenza di sé, dei propri bisogni e dei modi migliori per prendersi cura di sé (attraverso la corretta alimentazione, la pratica sportiva ecc.)

Osservazione, conoscenza e rispetto dell'ambiente e del contesto in cui si opera.

Sensibilizzazione al corretto "modus vivendi", che associ una adeguata e sana alimentazione all'attenzione verso la sostenibilità ambientale.

Sviluppare forme di socialità pro attiva, inclusiva e costruttiva.



Promuovere la didattica laboratoriale.

Acquisire conoscenze, abilità e competenze inerenti all'impatto che il proprio comportamento alimentare ha sia a livello personale, sia a livello ambientale.

Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e proattivi, modificando consapevolmente quelli errati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La mission dell'impresa didattica D.V.N. è quella di promuovere e commercializzare il pocket breakfast "Cosetta, la barretta che va di fretta" un dolce lievitato con un equilibrato apporto di zuccheri e calorie, adatto a ragazzi e bambini, perché oltre a essere nutriente e gustoso, è



rispettoso della tradizione alimentare lucana.

La green vision dell'impresa è quella di lavorare insieme alle aziende e agli enti del territorio locale e nazionale, per costruire un mondo alimentato da produzioni a bassissimo impatto ambientale.

Sotto il profilo etico, l'impresa didattica ha dato vita a un laboratorio di inclusione che vede il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti con disabilità nella preparazione di gadget promozionali del prodotto "Cosetta".

Alle attività dell'impresa, si affiancano i laboratori dell'alimentazione sana e sostenibile, rivolti prioritariamente agli alunni e alle alunne delle scuole del I ciclo.

Per promuovere la cultura della sana alimentazione, l'impresa didattica attiva una campagna di comunicazione e promozione del territorio lucano e delle sue peculiarità, sia sotto il profilo alimentare, sia dal punto di vista turistico, commerciale e produttivo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNSD



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una scuola senza carta.

Un paradigma possibile

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una scuola senza carta. Un paradigma possibile

Il piano è indirizzato a formare **soprattutto il personale amministrativo**, e il personale docente neoimpresso o non aggiornato, sull'utilizzo delle tecnologie digitali all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi.

Il percorso formativo riguarda la progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro, tenendo conto del quadro di riferimento europeo, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti)

Inoltre gli investimenti del PNRR in:

- migrazione al cloud;
- l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico



Ambito 1. Strumenti

Attività

(PagoPA) e del punto di accesso telematico; l'Adozione SPID e CIE, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane;

richiedono un personale del back office e front office preparato a livello digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: In rete con I.C. di Bella
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In rete con I.C. di Bella

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Monitoraggio sulle
azioni svolte dall'animatore digitale e
team
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio sulle azioni svolte dall'animatore digitale e team



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. LINGUISTICO "L. DA VINCI" POTENZA - PZPS02401A
I.P.S.C. "G. RACIOPPI" POTENZA - PZRC02401V
CASA CIRCONDARIALE MINORILE PZ - PZRC02402X
I.T.E. "F. S. NITTI" AVIGLIANO - PZTD024016
I.T.E. "ANTONIO FALCE" BRIENZA - PZTD024027
I.T.E. "L. DA VINCI" POTENZA - PZTD024038
I.T.E. CORSO SERALE AVIGLIANO - PZTD02451G
I.T.E. CORSO SERALE BRIENZA - PZTD02452L
I.T.E. CORSO SERALE "FALCONE" POTENZA - PZTD02453N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti costituisce il momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Il Collegio dei docenti definisce e approva, annualmente, criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I dipartimenti disciplinari condividono e definiscono le griglie di valutazione disciplinare degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse. Le prove strutturate per classi parallele sono il frutto della condivisione, in sede collegiale, di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito del dibattito collegiale sul tema della valutazione. I contenuti disciplinari, concordati in sede dipartimentale, sono riferiti agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione. Le finalità generali di tali prove sono quelle di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto, di promuovere un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione, di offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti e le studentesse. Gli obiettivi delle stesse sono quelli di definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, di sperimentare le



griglie di valutazione comuni per le singole discipline, di sperimentare modalità collegiali di lavoro, di perseguire il successo formativo per il maggior numero di studenti e di studentesse.

Dall'anno scolastico 2015/16 si è diffuso nella scuola grande interesse per le rubriche di valutazione che sono state progettate per valutare gli studenti nelle attività autentiche e nei compiti di realtà dagli stessi realizzati, ai fini dell'orientamento in ingresso (che ha favorito anche la relazione con i futuri studenti in entrata) e dei PCTO. Le prove per classi parallele vengono proposte nei mesi di febbraio alle classi I e III per Italiano e Matematica nel Liceo e nel Tecnico. A marzo alle classi II per latino e alle classi II e IV per le lingue straniere nel Liceo, sempre a marzo alle classi II e IV per Inglese ed Economia aziendale nelle classi del Tecnico. Tali prove vengono concordate nelle riunioni di Dipartimento disciplinare dove si procede alla individuazione della tipologia di prova, alla strutturazione delle griglie di valutazione, alla correzione e alla successiva discussione sui risultati. Le prove vengono proposte e corrette da docenti di Italiano, Matematica, Latino, Lingue ed Economia aziendale non della classe. Il voto conseguito concorre alla valutazione della studentessa e dello studente nella specifica disciplina.

Valutazione informatica ed economia aziendale ITE – articolazione SIA: per quanto riguarda il voto scritto, orale e pratico, non si prevede la somministrazione di tre prove distinte, ma la valutazione nell'ambito della medesima prova dell'aspetto delle conoscenze (teoriche) e delle abilità (pratiche).
Valutazione scienze motorie e sportive: si prevede una valutazione delle conoscenze (teoriche) e delle abilità (pratiche).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n.92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, in particolare delle rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza e della rubrica allegata. Il voto sarà espresso in decimi al termine del I e del II quadrimestre.

Allegato:

Rubrica di valutazione di Educazione Civica 22-23.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si tiene conto dei seguenti indicatori:

correttezza (senso di responsabilità, spirito di collaborazione, eventuali inadempienze, eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica); assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero; attenzione, partecipazione alle attività scolastiche, interesse, impegno e applicazione nel processo di apprendimento; relazionalità con compagni e con adulti (docenti, dirigente scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni) e disponibilità alla collaborazione; apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, a partire dal rispetto delle regole disciplinari; rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio e altrui; atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte; puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe valuta ciascuno studente e ciascuna studentessa tenendo conto:

1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e (negli scrutini finali) dell'incidenza delle lacune sui futuri percorsi di apprendimento;
2. del raggiungimento degli obiettivi fondamentali e dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto (la cui combinazione dà vita alle competenze) in ciascuna disciplina;
3. dei risultati conseguiti, nel corso dell'anno, per attività laboratoriali, project work, compiti di realtà, educazione civica;
4. degli esiti delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati, degli interventi personalizzati e di quelli svolti in autonomia;
5. dell'impegno, interesse e partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, a partire dal rispetto delle regole disciplinari;
6. della capacità di organizzare il proprio lavoro;
7. della puntualità e dell'assiduità nella frequenza (anche dei corsi di recupero);
8. della capacità di apprendere in autonomia, intesa come uso di un metodo di studio appropriato e



di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

A tali criteri, nelle classi terze, quarte e quinte, si aggiungono quelli di seguito elencati:

1. Avere partecipato con interesse e con apporti costruttivi ai PCTO;
2. Avere conseguito risultati positivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, nei PCTO, secondo gli indicatori e i descrittori delle rubriche di valutazione.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO e nelle attività didattiche extracurricolari (approvate dal Consiglio di classe) concorre alla determinazione della valutazione nelle discipline coinvolte nelle suddette attività, della valutazione del comportamento e del credito scolastico.

Il personale docente di cui si avvale la scuola che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa fornisce preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sul profitto raggiunto.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva avendo rilevato:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo;
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
- la mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito;
- le sanzioni disciplinari ricevute nel corso dell'anno.

Criteri scrutini finali

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, durante gli scrutini finali, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione della possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

- Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Il coordinatore di classe comunica per iscritto alla famiglia la decisione e le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente.
- Il collegio dei docenti definisce le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

La valutazione, certificazione e il riconoscimento dei crediti dei PCTO viene fatta nel rispetto dell'art.6 del D.Lgs. 77/2005.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 13 del Dlgs 62/2017.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato avendo rilevato:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base, tali da non permettere di sostenere l'esame;
- la mancanza di progressi rispetto al livello di partenza;
- l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale;
- la mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito;
- le sanzioni disciplinari ricevute nel corso dell'anno.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In vista dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è comunicato attraverso il registro elettronico, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

L'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base della normativa vigente e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto di:

- Presenza o assenza di carenze formative. La presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione;
- Assiduità nella frequenza – non più di 20 giorni di assenza - 0,25
- Partecipazione alle attività interne – partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario aggiuntivo a quello curricolare; partecipazione a concorsi coerenti con l'indirizzo di studi; certificazione delle competenze informatiche; certificazioni delle competenze linguistiche; attività di volontariato/solidarietà/ tutoraggio agli alunni con disabilità/salvaguardia dell'ambiente; interesse con il quale lo studente / la studentessa ha seguito l'IRC ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto* - 0,25



(*Valore da attribuire per l'insegnamento di Religione Cattolica/attività alternativa:

- Sufficiente - 0,00
- Buono - 0,10
- Distinto - 0,15
- Ottimo - 0,25).

L'attribuzione del credito scolastico a ogni alunno viene deliberata, motivata e verbalizzata.

Criteri deroghe limite massimo di assenze studenti

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite (c. 1 art. 11 D.lgs. 59/2004) per validare l'anno scolastico in mancanza di frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

I criteri per le deroghe sono:

- Prolungate assenze dovute a gravi problemi di salute (es. gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti, terapie mediche, malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità ecc.) purché opportunamente certificati e tenuto conto dell'impegno personale profuso per recuperare durante l'assenza.
- Gravi motivi di famiglia (es. motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati; situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe ecc.) tenuto conto dell'impegno personale profuso per recuperare durante l'assenza.
- Partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico (assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI), tenuto conto dell'impegno personale profuso per recuperare durante l'assenza.
- Partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza, tenuto conto dell'impegno personale profuso per recuperare durante l'assenza.

A condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola, in tutte le sedi, esistono poche barriere architettoniche (rappresentate prevalentemente da scale) tuttavia gli alunni e le alunne possono accedere a tutti gli ambienti agevolmente. Le attività di Formazione sulle tematiche dell'inclusione (ICF, BES, DSA, AUTISMO, uso delle TIC per favorire l'apprendimento delle persone con disabilità) sono piuttosto frequenti e vedono la partecipazione attiva del personale docente. Vengono adottate strategie e metodologie tese a favorire l'inclusione nel gruppo dei pari, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La progettazione delle attività didattiche è realizzata dal consiglio di classe che definisce gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni e le alunne cosiddetti/e normodotati/e, sia per gli alunni e le alunne con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali in stretta correlazione gli uni con gli altri. Per gli studenti con DSA e bisogni educativi speciali vengono predisposti i PDP (condivisi con la famiglia) aggiornati e monitorati, costruendo in tal modo un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali per favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. L'iscrizione di un maggiore numero di studenti e studentesse con disabilità, rispetto agli anni precedenti, determina una maggiore complessità nella gestione delle esigenze di ciascuno/a studente/studentessa e delle loro famiglie con le quali si persegue la condivisione tra le azioni promosse e realizzate dall'Istituzione scolastica e le loro attese.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Accogliendo un alto numero di alunni con disabilità, il "L. Da Vinci-Nitti", elabora, per ciascuno di essi, un Piano Educativo Individualizzato seguendo le linee guida previste dal MIUR (art. 7, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.). Parallelamente, nell'ambito dei consigli di classe, vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati sia per gli alunni con certificazione DSA sia per quelli individuati come BES. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati in virtù di un'attenta analisi del fabbisogno di inclusione degli allievi con disabilità e dei principali fattori per l'inclusività d'Istituto. Le azioni messe in campo al



fine di promuovere il successo formativo comprendono: itinerari comuni per specifici gruppi di studenti; progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione; attivazione di uno sportello di consulenza, aperto alle famiglie e ai docenti; corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana; gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione; ore di assistenza specialistica a integrazione delle attività di sostegno; utilizzo di tecnologie a supporto dell'inclusione. Tra le strategie e metodologie si prediligono quelle favorevoli l'inclusione nel gruppo dei pari, quali: l'apprendimento cooperativo; il lavoro di gruppo e/o di coppia e il peer tutoring. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI è fatto durante le riunioni periodiche dei GLO e, mensilmente, in occasione degli incontri del GLI. I criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti in sede di GLI dove vengono anche elaborate le griglie di valutazione (volte a valutare il processo di apprendimento) da integrare, per i contenuti, con le griglie disciplinari approvate nei singoli dipartimenti. Relativamente all'inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana, il "L. Da Vinci Nitti", punta molto sulle mobilità internazionali, sia di classe che individuali, ponendo particolare attenzione ai progetti Erasmus. Le attività interculturali, oltre a favorire l'apertura e la propensione al viaggio, alla scoperta di realtà e culture differenti, si rivelano particolarmente funzionali all'inclusione e alla valorizzazione delle studentesse e degli studenti stranieri/i che frequentano la scuola.

Punti di debolezza:

L'attività formativa che, nel corso del precedente anno scolastico, è stata rivolta a tutti i docenti non specializzati per il sostegno, in servizio presso l'IIS "L. da Vinci-Nitti" di Potenza, si è rivelata sicuramente utile nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione ai temi della disabilità e di un approccio più consapevole rispetto alle difficoltà che ne conseguono. La stessa non può considerarsi esaustiva rispetto alle competenze necessarie per garantire l'inclusione scolastica e sociale, tuttavia ha rappresentato un'interessante occasione di confronto e di crescita della comunità scolastica. Resta altresì da migliorare il dialogo e la condivisione sistematica delle buone prassi didattiche sull'inclusione, per le quali si auspica una maggiore fruizione dello sportello di consulenza, aperto alle famiglie e ai docenti, e già attivo nella scuola. Si rende, infine, necessaria la collaborazione di altri soggetti presenti sul territorio (Enti pubblici, ASP, Patronati, Inps, Inail, Agenzie per il Lavoro ecc.) attraverso un'azione globale e concentrata per meglio pianificare i singoli "progetti di vita" delle studentesse e degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti specialistici

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel rispetto del D.Lgs 66/2017 e del D.Lgs. 96/2019, il PEI è elaborato e approvato dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a con disabilità, e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento (che comprende diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale) entrambi redatti secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), adottato dall'organizzazione mondiale della sanità (OMS). Il processo di definizione dei PEI verte sui seguenti punti: 1. Conoscenza dell'alunno/a attraverso la certificazione medico/sanitaria, la diagnosi funzionale, la documentazione della scuola di provenienza, gli incontri con la famiglia, il personale docente della scuola di provenienza e tutte le figure che affiancano l'alunno/a nel processo di formazione. Alle osservazioni iniziali segue l'intervista all'alunno/a stesso/a e alla famiglia, la conoscenza guidata del contesto scolastico ossia delle risorse umane, degli spazi, dei materiali, delle prassi organizzative, la conoscenza del contesto extrascolastico (assistenti specialistici, addetti al trasporto individualizzato ecc). 2. Riunioni del Consiglio di classe per condividere le prassi didattiche da adottare. 3. Riunione del GLO di classe (costituito dal consiglio di classe, dai genitori dello studente o della studentessa con disabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, dall'unità multidisciplinare oltre agli operatori/alle operatrici socio sanitarie) per concordare, approvare, sottoscrivere e monitorare il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i componenti del Consiglio di classe, la famiglia, l'unità multidisciplinare, gli/le operatori/operatrici socio-sanitarie, tutte le ulteriori figure specializzate (assistenti specialistici, terapeuti ecc.) operanti per l'inclusione dello studente o della studentessa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli studenti e delle studentesse sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI o dei PDP, ma anche mediante un continuo scambio di informazioni e la condivisione di scelte educative. I genitori sono ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli o delle figlie, condizione necessaria per favorire un'autentica inclusione dello studente/della studentessa. In particolare forniscono notizie sull'alunno; gestiscono con la scuola le situazioni problematiche; condividono con la scuola il processo di apprendimento; collaborano alla definizione e realizzazione del PEI inteso come "Progetto di vita".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ottica inclusiva della scuola, la valutazione gioca un ruolo importante. La valutazione è correlata



a una progettazione didattico-educativa orientata allo sviluppo delle competenze. Inoltre è personalizzata in modo che si possa riconoscere a ciascuno/a il "differenziale" di apprendimento conseguito ed è finalizzata a orientare la scelta personale. La valutazione è in decimi, è rapportata al PEI e fa riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno/a. Le verifiche sono programmate e concordate con l'alunno/a e con la famiglia. Esse sono personalizzate sia nella formulazione delle richieste sia nella elaborazione da parte dello studente o della studentessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituzione scolastica attiva percorsi personalizzati di orientamento in ingresso e collabora con gli enti e le associazioni presenti sul territorio per la ideazione di progetti di vita finalizzati a favorire il corretto inserimento delle studentesse e degli studenti con disabilità nel contesto lavorativo o universitario.

Approfondimento

STUDENTESSE E STUDENTI CON COMPROVATI PROBLEMI DI SALUTE

Il nostro Istituto sostiene tutte le iniziative legate a "Scuola in ospedale" (Legge 440/97) volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli studenti e delle studentesse ricoverate in ospedale o seguite in regime di day-hospital.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale o l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Il progetto di intervento formativo a domicilio è attivato su richiesta della famiglia, previa approvazione della Commissione nominata dall'USR della Basilicata, in presenza di Certificazione medico - ospedaliera che specifica chiaramente l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo consecutivo e non frazionabile di almeno 30 giorni durante una parte l'anno scolastico. Le patologie diagnosticate devono essere



dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare.

L'intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- favorire la continuità del rapporto insegnamento – apprendimento;
- mantenere rapporti, anche se a distanza, con i compagni di classe;
- consentire allo studente o alla studentessa di avvalersi di attività educativo - didattiche adeguate all'età;
- perseguire gli obiettivi didattici previsti nella progettazione di classe;
- facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Naturalmente, ciò costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: *"La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).*

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che *"la scuola è aperta a tutti"*, riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza *"(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"* (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le



bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita".



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA D.D.I.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'Istituto "L. da Vinci-Nitti" ha predisposto un piano per la didattica digitale integrata nel quale è stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, in modo da consentire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. Grazie al lavoro di un apposito gruppo di ricerca-azione, è stato elaborato il Regolamento per la DDI allegato e utilizzato nei soli casi in cui si è reso necessario, nel completo rispetto delle indicazioni ministeriali e della normativa vigente.

Allegati:

Regolamento_per_la_Didattica_digitale_integrato.pdf



Aspetti generali

L'I.I.S. "Da Vinci-Nitti" rappresenta un sistema organizzativo complesso, finalizzato al successo formativo delle studentesse e degli studenti attraverso l'interazione di diversi soggetti: il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente, lo staff di presidenza, le funzioni strumentali, i capi dipartimenti, i responsabili di sede, i responsabili e i referenti dei diversi ambiti organizzativi, il personale ATA nei vari profili.

Il modello organizzativo della scuola è improntato al rispetto dei ruoli e delle prerogative dei soggetti coinvolti, delle regole e delle modalità operative, perseguendo l'efficacia dei servizi erogati attraverso apertura, adattabilità alle diverse situazioni, flessibilità, attenzione ai rapporti con l'utenza interna ed esterna e alla valorizzazione del personale docente e non docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF è istituita la figura della docente Prima Collaboratrice della Dirigente Scolastica, i cui compiti sono così definiti: 1. verifica della corretta applicazione del Regolamento d'Istituto e del Piano organizzativo per la gestione del contrasto del contagio da Covid - 19 in ambiente scolastico*; 2. verifica, in concorso con la 2a Docente collaboratrice della Dirigente e con i Docenti dello staff di dirigenza, della corretta applicazione del protocollo sulla vigilanza e sull'organizzazione interna; 3. coordinamento della rilevazione delle prove INVALSI in piena sintonia con le altre figure di sistema; 4. coordinamento e divulgazione dei risultati delle prove INVALSI; 5. coordinamento e gestione del Piano di utilizzo dei docenti nell'ambito delle classi di concorso con l'organico potenziato*; 6. gestione, previo contatto con gli Uffici di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti, in caso di assenze del personale docente, nel rispetto dei criteri stabiliti *; 7. coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e</p>	2
----------------------	--	---



dell'adattamento orario in relazione a particolari e specifiche esigenze (es. assemblee sindacali; manifestazioni interne o esterne ecc.)*; 8. cura dei rapporti con le altre scuole circa i docenti in comune *; 9. verifica (in concorso con il personale di segreteria) della calendarizzazione personalizzata, delle attività collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento, per i docenti con contratto part - time, con un numero di classi superiore a otto e/o impegnati in più scuole*; 10. supporto nel controllo del rispetto della puntualità dei docenti *; 11. rilascio di permessi ai genitori per l'occasionale ingresso in ritardo o l'uscita anticipata degli allievi*; 12. cura* dei rapporti con il personale di segreteria per la preparazione, in tempo utile, degli avvisi al personale scolastico e alle famiglie degli allievi, relativi a: a) scioperi e assemblee sindacali; b) manifestazioni ed eventi scolastici; c) consigli di classe o incontri scuola - famiglia; 13. cura, in concorso con il responsabile della sede associata di Brienza e con gli uffici di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente: a) delle ore di permesso breve e disciplina del recupero delle stesse; b) delle ore eccedenti *; 14. vigilanza, segnalazione formale agli Uffici di segreteria e predisposizione delle opportune soluzioni di eventuali situazioni di pericolo e/o disfunzione, derivanti dall'organizzazione o dalle condizioni delle strutture e degli impianti *; 15. vigilanza sull'accesso ai locali scolastici di persone esterne, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto, nel Piano organizzativo per la gestione del contrasto del contagio da Covid - 19 in ambiente scolastico e



nei protocolli *; 16. filtraggio dei rapporti scuola – famiglia (modalità di raccordo e comunicazioni più funzionali) *; 17. segnalazione dell'eventuale fabbisogno di materiale didattico, suppellettili, arredi ecc. *; 18. in caso di assenza o di impedimento temporaneo della Dirigente, rappresentanza della stessa in Istituto e/o durante le riunioni degli organi collegiali; 19. sostituzione della Dirigente, in caso di assenza o di impedimento temporaneo della stessa; 20. in caso di assenza o di impedimento temporaneo della Dirigente, cura dei rapporti con i docenti, gli studenti, i genitori e il personale ATA; 21. in caso di assenza o di impedimento temporaneo della Dirigente, cura dei rapporti con le altre Istituzioni (Enti locali, Scuole, Associazioni ecc.) previa concertazione telefonica con la Dirigente. È altresì istituita la figura della docente Seconda Collaboratrice i cui compiti sono così definiti

1. verifica della corretta applicazione del Regolamento d'Istituto e del Piano organizzativo per la gestione del contrasto del contagio da Covid – 19 in ambiente scolastico*;
2. verifica, in concorso con la 1a Docente collaboratrice della Dirigente e con i Docenti dello staff di dirigenza, della corretta applicazione del protocollo sulla vigilanza e sull'organizzazione interna;
3. stesura del Piano annuale delle attività;
4. supporto alla Dirigente nel controllo delle verbalizzazioni dei consigli di classe;
5. coordinamento e gestione del Piano di utilizzo dei docenti nell'ambito delle classi di concorso con l'organico potenziato*;
6. gestione, previo contatto con gli Uffici di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti, in caso di assenze del personale docente, nel



rispetto dei criteri stabiliti *; 7. coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e dell'adattamento orario in relazione a particolari e specifiche esigenze (es. assemblee sindacali; manifestazioni interne o esterne ecc.)*; 8. cura dei rapporti con le altre scuole circa i docenti in comune *; 9. verifica (in concorso con il personale di segreteria) della calendarizzazione personalizzata, delle attività collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento, per i docenti con contratto part – time, con un numero di classi superiore a otto e/o impegnati in più scuole*; 10. supporto nel controllo del rispetto della puntualità dei docenti *; 11. rilascio di permessi ai genitori per l'occasionale ingresso in ritardo o l'uscita anticipata degli allievi*; 12. cura* dei rapporti con il personale di segreteria per la preparazione, in tempo utile, degli avvisi al personale scolastico e alle famiglie degli allievi, relativi a: a) scioperi e assemblee sindacali; b) manifestazioni ed eventi scolastici; c) consigli di classe o incontri scuola – famiglia; 13. cura, in concorso con i responsabili di ogni singola sede e con gli uffici di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente: a) delle ore di permesso breve e disciplina del recupero delle stesse; b) delle ore eccedenti *; 14. vigilanza, segnalazione formale agli Uffici di segreteria e predisposizione delle opportune soluzioni di eventuali situazioni di pericolo e/o disfunzione, derivanti dall'organizzazione o dalle condizioni delle strutture e degli impianti *; 15. vigilanza sull'accesso ai locali scolastici di persone esterne, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto, nel Piano



organizzativo per la gestione del contrasto del contagio da Covid - 19 in ambiente scolastico e nei protocolli *; 16. filtraggio dei rapporti scuola - famiglia (modalità di raccordo e comunicazioni più funzionali) *; 17. segnalazione dell'eventuale fabbisogno di materiale didattico, suppellettili, arredi ecc. *; 18. in caso di assenza o di impedimento temporaneo della Dirigente e della 1a collaboratrice, rappresentanza della stessa in Istituto e/o durante le riunioni degli organi collegiali; 19. sostituzione della Dirigente, in caso di assenza o di impedimento temporaneo della stessa e della 1a collaboratrice; 20. in caso di assenza o di impedimento temporaneo della Dirigente e della 1a collaboratrice, cura dei rapporti con i docenti, gli studenti, i genitori e il personale ATA; 21. in caso di assenza o di impedimento temporaneo della Dirigente e della 1a collaboratrice, cura dei rapporti con le altre Istituzioni (Enti locali, Scuole, Associazioni ecc.) previa concertazione telefonica con la Dirigente. *attività svolte di concerto con la prima collaboratrice.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

La struttura di staff del Dirigente scolastico gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione. Ha il compito di indirizzare e coordinare la definizione degli obiettivi, fornire linee guida ed indirizzi, supportare le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, garantire il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese, essere di supporto nello sviluppo di idee e proposte finalizzate al miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo, nella programmazione di attività, nella

4



pianificazione di interventi innovativi all'interno dell'Istituto, nella identificazione di necessità emergenti nell'ambito dell'Istituto e nella loro risoluzione. Ai singoli componenti dello staff sono delegate, in particolare, le seguenti funzioni: A) supporto organizzativo e didattico (sede centrale): 1. verifica, in concorso con la 1a e la 2a Docente collaboratrice della Dirigente, della corretta applicazione del Regolamento d'Istituto e del protocollo sulla vigilanza e sull'organizzazione interna; 2. coordinamento e gestione del Piano di utilizzo dei docenti nell'ambito delle classi di concorso con l'organico potenziato; 3. gestione, previo contatto con gli Uffici di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti, in caso di assenze del personale docente, nel rispetto dei criteri stabiliti; 4. coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e cura dei rapporti con le altre scuole circa i docenti in comune; 5. verifica (in concorso con il personale di segreteria) della calendarizzazione personalizzata, delle attività collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento, per i docenti con contratto part - time e/o impegnati in più scuole; 6. controllo del rispetto della puntualità dei docenti e degli studenti; 7. coordinamento dell'orario curricolare degli alunni; 8. vigilanza sull'accesso ai locali scolastici di persone esterne; 9. monitoraggio e conteggio delle ore di uscita anticipata degli studenti; 10. vigilanza, segnalazione formale agli Uffici di segreteria e predisposizione delle opportune soluzioni di eventuali situazioni di pericolo e/o disfunzione, derivanti dall'organizzazione o dalle condizioni



delle strutture e degli impianti; 11. filtraggio dei rapporti scuola – famiglia (definizione delle modalità di raccordo e comunicazioni più funzionali); 12. pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa; 13. segnalazione scritta dell'eventuale fabbisogno di materiale didattico, suppellettili, arredi ecc. B) supporto per l'aggiornamento annuale e monitoraggio del PTOF - 1. Coordinamento generale delle azioni innovative nell'ambito della didattica e delle metodologie di lavoro, con particolare riguardo alla progettazione e valutazione per competenze, coerentemente con quanto previsto dal Piano di Miglioramento d'Istituto; 2. Coordinamento generale e supporto organizzativo nell'ambito della rendicontazione e documentazione dei progetti presenti nel PTOF e delle buone pratiche di innovazione didattica e metodologica dell'insegnamento; 3. Coordinamento del gruppo di ricerca azione impegnato nella stesura del curriculum di educazione civica; 4. Supporto organizzativo alle azioni progettuali e attuative del piano di formazione del personale docente, in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dalle linee di indirizzo ministeriali sulla formazione dei docenti; 5. Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 6. Monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 7. Collaborazione attiva con le docenti collaboratrici del DS, gli altri docenti responsabili di supporto organizzativo, le funzioni strumentali, partecipando in modo propositivo alle riunioni periodiche dello Staff, funzionali



all'organizzazione didattica, formativa e alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica; C) supporto organizzativo e didattico, area dell'internazionalizzazione: 1. Coordinamento generale delle azioni di internazionalizzazione, coerentemente con quanto previsto nel PTOF e nel Piano di Miglioramento d'Istituto; 2. Coordinamento di tutte le attività necessarie a promuovere e incentivare il potenziamento linguistico; 3. Coordinamento e organizzazione delle attività didattiche (in orario a.m.) finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche; 4. Coordinamento delle azioni per l'attivazione dell'opzione Pearson Edexcel; 5. Coordinamento e organizzazione degli esami per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese; 6. Cura della rendicontazione dei progetti e delle attività svolte; 7. Collaborazione attiva con gli altri docenti responsabili di supporto organizzativo, le funzioni strumentali e le docenti collaboratrici della DS, partecipando in modo propositivo alle riunioni periodiche dello Staff, funzionali all'organizzazione didattica, formativa e alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica; D) docente con funzione di coordinamento del "digitale": 1. coordinamento della "formazione" del personale docente in merito all'uso del registro elettronico e all'uso delle ICT nella didattica; 2. sviluppo di un protocollo di attività didattiche da potere svolgere con l'ausilio delle ICT; 3. cura, in collaborazione con i docenti referenti dell'apposita funzione strumentale, del piano strategico di comunicazione dell'Istituto presente nel PDM e dell'aggiornamento del sito



dell'Istituzione scolastica; 4. verifica dell'efficienza e della funzionalità dei laboratori, soprattutto rispetto alle esigenze didattiche dei docenti e di apprendimento degli studenti; 5. sviluppo di un protocollo d'uso dei laboratori; 6. supervisione dell'organizzazione e della gestione dei laboratori (sistemi di prenotazione e definizione dell'orario); 7. segnalazione, con nota scritta alla Dirigente, delle eventuali anomalie riscontrate e suggerimento delle possibili azioni di miglioramento; 8. controllo periodico della manutenzione delle infrastrutture informatiche presenti nei laboratori linguistici e di informatica delle sedi di Potenza; 9. controllo periodico degli accessi ai laboratori, anche al fine di addebitare eventuali responsabilità; 10. supervisione e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'uso dei laboratori linguistici e di informatica, segnalando con nota scritta alla Dirigente le eventuali anomalie riscontrate; 11. nel caso in cui dovesse verificare un uso della connessione alla rete internet contrario a disposizioni di legge o al regolamento interno e comunque non coerente con i principi che regolano la scuola, può disattivarla senza indugio; nel caso fossero coinvolti studenti, la S.V. ne darà comunicazione al docente coordinatore del Consiglio di Classe di appartenenza per l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari; 12. predisposizione delle proposte dei piani d'acquisto di strumentazioni tecnologiche per le necessità formative dei docenti e degli studenti; 13. eventuale supporto agli assistenti tecnici nell'aggiornamento dell'elenco dei materiali e



delle attrezzature presenti in deposito e nei laboratori, con l'indicazione dell'ubicazione e delle quantità; 14. supporto, alla docente 1a collaboratrice della Dirigente, nel coordinamento e nello svolgimento delle prove INVALSI computer based; 15. Cura della rendicontazione delle attività svolte; 16. Collaborazione attiva con gli altri docenti responsabili di supporto organizzativo, con le funzioni strumentali e le docenti collaboratrici della DS, partecipando in modo propositivo alle riunioni periodiche dello Staff, funzionali all'organizzazione didattica, formativa e alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica.

Funzione strumentale

AREE: 1. Orientamento in ingresso; 2. Orientamento in uscita ; 3. Setting formativo e inclusione 4. Area della comunicazione SINTESI DELLE AZIONI 1. Orientamento in ingresso Il/La Docente preposto/a a questa area ha il compito di sviluppare, elaborare e redigere il PIANO di ORIENTAMENTO in ingresso attraverso le seguenti modalità: a) analisi dei bisogni orientativi degli studenti del primo ciclo, raggruppati per macro aree; b) individuazione, in collaborazione con il/la docente referente dell'area 2, di attività di formazione dei/delle docenti sui temi della didattica orientativa; c) individuazione di Azioni di didattica orientativa, fondata sulla ricerca/azione e sul laboratorio, per: •- la costruzione progressiva dell'identità personale degli/delle alunni/e sotto i profili conoscitivo, affettivo e relazionale; •- la scoperta di attitudini e interessi e per il loro potenziamento in funzione del progetto di studio, di lavoro e di vita, per l'eventuale

4



riorientamento in seguito a scelte errate; •- la promozione delle capacità necessarie per vagliare le informazioni, accedere alle fonti informative, decidere e progettare; •- l'orientamento in ingresso nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Questa funzione riguarda essenzialmente la scuola e, se coinvolge altri soggetti, la scuola assume il coordinamento delle azioni. Il/La Docente preposto/a a questa area ha altresì il compito di curare la Funzione Informativa dell'orientamento: • organizzare visite e incontri, per l'orientamento degli/delle studenti/studentesse in ingresso; • organizzare e gestire moduli orientativi rivolti agli/alle alunni/e in ingresso, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado; • monitorare e registrare le visite orientative fatte dai/dalle docenti della scuola presso le sedi delle scuole secondarie di I grado per l'orientamento in ingresso; • organizzare e gestire gli Open Day; • curare la rendicontazione di tutte le attività svolte.

2. Orientamento in uscita Il/La Docente preposto/a a questa area ha il compito di collaborare, con il/la docente referente dell'area 1, all'elaborazione e redazione del PIANO di ORIENTAMENTO in uscita attraverso le seguenti modalità: a) analisi dei bisogni orientativi degli studenti del secondo biennio e delle classi quinte, raggruppati per macro aree; b) individuazione, in collaborazione con il/la docente referente dell'area 1, di attività di formazione dei/delle docenti sui temi della didattica orientativa; c) individuazione di Azioni di didattica orientativa, fondata sulla



ricerca/azione e sul laboratorio, per: •- la costruzione progressiva dell'identità personale degli/delle alunni/e sotto i profili conoscitivo, affettivo e relazionale; •- la scoperta di attitudini e interessi e per il loro potenziamento in funzione del progetto di studio, di lavoro e di vita, per l'eventuale riorientamento in seguito a scelte errate (questo specifico obiettivo riguarda anche gli allievi del primo biennio); •- la promozione delle capacità necessarie per vagliare le informazioni, accedere alle fonti informative, decidere e progettare; •- l'orientamento in ingresso nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado (questo specifico obiettivo riguarda in particolare gli allievi del primo biennio). Questa funzione non riguarda esclusivamente la scuola, tuttavia quest'ultima pur rapportandosi ad altri soggetti, assume il coordinamento delle azioni. Il/La Docente preposto/a a questa area ha altresì il compito di curare la Funzione Informativa dell'orientamento in uscita: • organizzare visite e incontri, per l'orientamento degli/delle Azioni di didattica orientativa, fondata sulla ricerca/azione e sul laboratorio, per: •- la costruzione progressiva dell'identità personale degli/delle alunni/e sotto i profili conoscitivo, affettivo e relazionale; •- la scoperta di attitudini e interessi e per il loro potenziamento in funzione del progetto di studio, di lavoro e di vita, per l'eventuale riorientamento in seguito a scelte errate; •- la promozione delle capacità necessarie per vagliare le informazioni, accedere alle fonti informative, decidere e progettare; •-



l'orientamento in ingresso nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Questa funzione riguarda essenzialmente la scuola e, se coinvolge altri soggetti, la scuola assume il coordinamento delle azioni. Il/La Docente preposto/a a questa area ha altresì il compito di curare la Funzione Informativa dell'orientamento:

- organizzare visite e incontri, per l'orientamento degli/delle studenti/studentesse in ingresso;
- organizzare e gestire moduli orientativi rivolti agli/alle alunni/e in ingresso, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado;
- monitorare e registrare le visite orientative fatte dai/dalle docenti della scuola presso le sedi delle scuole secondarie di I grado per l'orientamento in ingresso;
- organizzare e gestire gli Open Day;
- curare la rendicontazione di tutte le attività svolte.

2. Orientamento in uscita Il/La Docente preposto/a a questa area ha il compito di collaborare, con il/la docente referente dell'area 1, all'elaborazione e redazione del PIANO di ORIENTAMENTO in uscita attraverso le seguenti modalità:

- a) analisi dei bisogni orientativi degli studenti del secondo biennio e delle classi quinte, raggruppati per macro aree;
- b) individuazione, in collaborazione con il/la docente referente dell'area 1, di attività di formazione dei/delle docenti sui temi della didattica orientativa;
- c) individuazione di Azioni di didattica orientativa, fondata sulla ricerca/azione e sul laboratorio, per:
 - la costruzione progressiva dell'identità personale degli/delle alunni/e sotto i profili conoscitivo, affettivo e relazionale;
 - la scoperta di attitudini



e interessi e per il loro potenziamento in funzione del progetto di studio, di lavoro e di vita, per l'eventuale riorientamento in seguito a scelte errate (questo specifico obiettivo riguarda anche gli allievi del primo biennio); •- la promozione delle capacità necessarie per vagliare le informazioni, accedere alle fonti informative, decidere e progettare; •- l'orientamento in ingresso nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado (questo specifico obiettivo riguarda in particolare gli allievi del primo biennio). Questa funzione non riguarda esclusivamente la scuola, tuttavia quest'ultima pur rapportandosi ad altri soggetti, assume il coordinamento delle azioni. Il/La Docente preposto/a a questa area ha altresì il compito di curare la Funzione Informativa dell'orientamento in uscita: • organizzare visite e incontri, per l'orientamento degli/delle studenti/studentesse in uscita (nei limiti fissati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto) in collaborazione con la figura di sistema incaricata di coordinare i viaggi e le uscite didattiche; • organizzare e gestire moduli orientativi rivolti agli/alle alunni/e in uscita, in collaborazione con le Università e/o con orientatori professionisti; • monitorare e registrare gli esiti delle visite orientative; • curare la rendicontazione di tutte le attività svolte.

3. Setting formativo e inclusione Il/La Docente preposto/a a questa area ha il compito di: a) curare il piano di innovazione didattica e di sperimentazione di modalità di organizzazione flessibile del contesto classe, ai fini del successo formativo di ciascun allievo/a; b) coordinare il



gruppo di ricerca azione che sviluppi un sistema didattico ed esperienziale per l'inclusione degli/delle alunni/e con disabilità, con DSA e BES attraverso incontri formativi e attività di informazione; c) sviluppare attività di ricerca e formazione sulle prassi valutative delle competenze, anche ai fini della maggiore inclusione degli/delle studenti/studentesse con disabilità, DSA, BES; d) progettare e curare un archivio ragionato delle migliori prassi didattiche, attraverso la raccolta e la selezione (secondo criteri stabiliti) di quanto prodotto dai dipartimenti disciplinari e dai/dalle singoli/e docenti; e) favorire la produzione di materiali didattici finalizzati all'inclusione degli/delle studenti/studentesse con disabilità, DSA, BES; f) curare, in collaborazione con la docente responsabile del GLI, la stesura e l'attuazione del PAI; g) curare i rapporti con le famiglie degli/delle alunni/e con BES, DSA, disabilità; h) curare la rendicontazione delle azioni attivate.

4. Area della comunicazione Il/La Docente preposto/a a questa area ha il compito di:

1. collaborare con le altre figure, e in particolare con i Docenti incaricati di curare l'orientamento in ingresso e in uscita, per dare visibilità alle iniziative e alle attività della scuola e i rapporti con i mass-media e le Agenzie di Comunicazione;
2. promuovere la comunicazione con le famiglie;
3. favorire la comunicazione e la pubblicizzazione delle attività scolastiche;
4. promuovere la raccolta e la messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola o acquisiti attraverso la partecipazione dei Docenti ad attività formative esterne;
- 5.



collaborare con i Docenti referenti delle altre funzioni strumentali ai fini della protezione dei dati sensibili; 6. curare la rendicontazione delle attività svolte.

Capodipartimento

Ogni Dipartimento (sia disciplinare, sia interdisciplinare) è coordinato da un docente che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: 1. Coordinare le riunioni di "dipartimento", che possono convocare, su delega del Dirigente Scolastico, anche in aggiunta a quelli stabiliti nel Piano Annuale delle Attività, organizzandone l'attività e integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari. 2. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo dei docenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: a) Progettazione disciplinare di unità di apprendimento; b) Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; c) Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; d) Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; e) Monitoraggio periodico delle progettazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; f) Definizione degli standard di progettazione e di competenze disciplinari a cui ogni docente della disciplina si dovrà scrupolosamente attenere; g) Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli

17



studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. 5. Promuovere pratiche di innovazione didattica. 6. Aver cura della verbalizzazione degli incontri. 7. Seguire percorsi di aggiornamento e auto aggiornamento sulle innovazioni metodologiche-didattiche legate alle Indicazioni Nazionali. 8. Curare, in modo privilegiato, la ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento. 9. Predisporre, favorire e curare momenti di incontro/confronto fra i docenti afferenti ai vari Dipartimenti sulla progettazione per competenze al fine di promuovere percorsi programmatici trasversali e interdisciplinari. 10. Assumere iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina, dei supplenti e di docenti che ne facciano richiesta per conseguire compiti connessi alla ricerca e alla sperimentazione didattica. 11. Rendicontare all'ufficio di Dirigenza il lavoro svolto dal Dipartimento che coordina.

Responsabile di plesso

Nella sede di Brienza è nominata la figura del responsabile di sede, i cui compiti sono così

1



definiti: 1. verifica della corretta applicazione del Regolamento d'Istituto; 2. revisione e integrazione, in collaborazione con gli altri componenti lo staff di dirigenza, delle bozze di protocollo sulla vigilanza, la sicurezza e l'organizzazione interna; 3. gestione, previo contatto con gli Uffici di Segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti, in caso di assenze del personale docente, nel rispetto dei criteri stabiliti nel protocollo organizzativo interno; 4. controllo e gestione dell'ingresso degli allievi in orario a.m.; 5. pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni nelle attività di approfondimento – ampliamento dell'offerta formativa; 6. controllo e gestione dei ritardi degli studenti, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 7. coordinamento del rapporto tra i docenti e il Dirigente scolastico; 8. coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; 9. cura dei rapporti con le altre scuole circa i docenti in comune; 10. rilascio di permessi ai genitori per l'occasionale entrata posticipata o uscita anticipata degli allievi; 11. giustificazione degli alunni che si sono assentati per più di 5 giorni, previa acquisizione della necessaria certificazione medica (da trasmettere agli uffici di segreteria); 12. cura, in tempo utile, degli avvisi al personale scolastico e alle famiglie degli allievi, relativi a: 13. scioperi e assemblee sindacali; 14. manifestazioni ed eventi scolastici; 15. cura della contabilizzazione per ciascun docente in servizio nella sede associata di Avigliano: 16. delle ore di permesso breve e disciplina del recupero delle stesse; 17. delle ore eccedenti; 18. vigilanza,



segnalazione scritta agli Uffici di segreteria e predisposizione delle opportune soluzioni di eventuali situazioni di pericolo e/o disfunzione, derivanti dall'organizzazione o dalle condizioni delle strutture e degli impianti; 19. vigilanza sull'accesso ai locali scolastici di persone esterne, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto e nei protocolli; 20. filtraggio dei rapporti scuola – famiglia (modalità di raccordo e comunicazioni più funzionali); 21. controllo del rispetto della puntualità dei docenti; 22. segnalazione scritta dell'eventuale fabbisogno di materiale didattico, suppellettili, arredi ecc.

Responsabile di laboratorio

I responsabili e i supervisori dei laboratori informatici, linguistici e scientifici si occupano di controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori avendo cura, durante l'anno, del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; curare la corretta segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento di laboratori; indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui hanno la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio loro affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture.

4

Animatore digitale

I compiti dell'animatore digitale sono i seguenti:
Cura la formazione dei docenti in materia di nuove tecnologie; Coordina e diffonde buone

1



pratiche; Segue l'evoluzione delle possibilità tecniche utilizzabili nella didattica; Organizza e coordina la partecipazione di tutta la comunità della scuola alla creazione di una cittadinanza digitale dell'apprendimento attiva e consapevole; Sostiene lo sviluppo di progetti formativi incentrati sulla didattica laboratoriale "aumentata" dalle tecnologie.

Team digitale

I compiti del team digitale sono i seguenti:
Collabora con l'animatore digitale per diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica e si pone i seguenti obiettivi: 1. favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. contribuire a diffondere una cultura digitale condivisa; 3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola. 4. supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina e promuove le attività dell'insegnamento dell'educazione civica all'interno dei consigli di classe; collabora con i coordinatori di classe al monitoraggio delle attività; propone il voto di educazione civica al termine del primo e del secondo quadrimestre acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

47

Coordinatore attività ASL

I compiti del coordinatore delle attività PCTO (ex ASL) sono i seguenti: Elaborare linee guida di Istituto per la gestione da parte dei tutor delle attività PCTO; Coordinare i tutor dei PCTO; Sistemare la normativa che riguarda le attività

1



PCTO per tutti gli indirizzi della scuola e diffonderla all'interno della scuola;. Coordinare le attività PCTO e di Stage; Organizzare i progetti relativi ad attività di Stage e PCTO; Collaborare con Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc per convenzioni e accordi; Collaborare con i tutor delle classi interessate dalle attività PCTO; Collaborare con il Dirigente Scolastico in relazione alle attività connesse all'incarico; Raccordarsi con il DSGA e con gli Ass. amm.vi preposti. Coordinatore Consiglio di classe.

Coordinatore del
Consiglio di classe

In ogni consiglio di classe è nominato un docente coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: 1. Presiede i consigli di classe in caso di assenza del D.S.; 2. Coordina e segue lo svolgersi della Progettazione del consiglio di classe; 3. Illustra ai genitori, in seno al CdC, l'andamento generale della classe e lo stato di attuazione delle iniziative riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa; 4. Propone eventuali sedute straordinarie del CdC per la soluzione collegiale di casi imprevisti; 5. Esamina, all'inizio dell'anno scolastico, gli eventuali Bisogni Educativi Speciali degli alunni, contattando il responsabile del GLI; 6. Controlla l'elenco degli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.; 7. Collabora con i docenti di sostegno per ogni adempimento relativo agli alunni con disabilità; 8. Coordina la procedura per le adozioni dei libri di testo, curandone la regolarità e verificandone i tetti di spesa; Cura e controllo dei documenti 9. Cura la stesura della Progettazione del consiglio di classe e la sua

47



sottoscrizione da parte di tutti i docenti; 10. Cura l'inserimento nella progettazione di classe degli eventuali PEI e PDP; 11. Raccoglie e riepiloga le liberatorie sottoscritte dai genitori, segnalando i casi in cui le famiglie non hanno inteso concedere l'autorizzazione; 12. Visiona mensilmente il Registro di classe e ne controlla la regolare tenuta, segnalando alla Dirigente o ai suoi collaboratori eventuali anomalie; 13. Controlla periodicamente (almeno una volta al mese) le assenze e i ritardi degli alunni, le relative giustificazioni (raccoglie e custodisce i certificati medici per assenze pari o superiori ai cinque giorni lavorativi), provvede a far regolarizzare situazioni sospese (eventuali assenze non giustificate e simili), informando la Dirigente o i suoi collaboratori circa situazioni di particolare rilevanza per la relativa segnalazione alle famiglie; 14. È responsabile della perfetta tenuta del registro dei verbali e si accerta della completezza e congruità degli stessi prima di firmarli e di farli firmare alla Dirigente; 15. Cura la compilazione, la distribuzione e il ritiro delle comunicazioni inerenti la valutazione interperiodale (pagellini); 16. Designa l'alunno aprifila e serrafila (titolare e sostituto) per i casi di evacuazione dell'edificio scolastico; 17. Cura tutti gli adempimenti di propria competenza relativamente alle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione così come previsti nelle Misure organizzative di cui alla nota prot. n. 8751 C/1 del 22.10.2016; Cura dei rapporti scuola - famiglia 18. Convoca e riceve, su incarico e a nome del Consiglio di classe, i genitori per informarli delle ripetute assenze, dei ritardi,



delle situazioni critiche in termini di apprendimento degli allievi; 19. Segnala al Dirigente scolastico, per il tramite dell'Ufficio Alunni, il perdurare delle assenze per l'opportuna segnalazione formale alla famiglia e/o agli organi competenti; 20. Comunica alle famiglie i risultati scolastici finali negativi, prima della pubblicazione, utilizzando i modelli presenti sul registro elettronico; 21. Controlla che gli allievi informino i genitori delle comunicazioni scuola/famiglia, verificando le firme e/o controllando il registro elettronico; 22. Presiede l'assemblea dei genitori per le elezioni degli OO. CC. e in questa occasione illustra il patto di corresponsabilità, sottolineandone l'importanza alle parti. Coordinamento degli scrutini e dei pre-scrutini Ogni coordinatore di classe al momento dell'insediamento del consiglio di classe per lo scrutinio (intermedio o finale) deve avere già predisposto e controllato i seguenti documenti: 23. Proposte di voto al consiglio per ciascuna disciplina; 24. Proposta al consiglio del voto di comportamento (dopo avere esaminato le valutazioni dei singoli docenti) utilizzando la griglia di valutazione e i relativi descrittori; 25. Tabulato di registrazione delle assenze; 26. Registrazione degli eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli alunni; 27. Certificazione delle competenze (solo dove previste) controllando le valutazioni tutte. Il docente coordinatore verifica l'avvenuta compilazione e sottoscrizione della documentazione di rito che consegna in segreteria siglando l'apposita lista di consegna. A conclusione del Consiglio di scrutinio finale



compila le eventuali lettere alle famiglie (V. p. 20). Il docente coordinatore della classe in cui sono presenti alunni con disabilità, fa parte del Gruppo di Istituto per l'Inclusione e del Gruppo operativo di classe e partecipa agli incontri programmati per la verifica del percorso individualizzato predisposto.

Responsabili della
sicurezza

A) Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33, comma 1 del D.Lvo. n. 81/2008 e in particolare: effettuare, con cadenza non superiore al bimestre, un sopralluogo negli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi e, ogni qualvolta vi sia necessità, su richiesta motivata del Dirigente Scolastico. Di ogni sopralluogo dovrà redigere e sottoscrivere un apposito verbale. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve: 1. redigere e/o aggiornare il documento di valutazione dei rischi per tutte le sedi dell'Istituzione Scolastica in relazione alle modifiche apportate dalla Legge 215/2021 al D.Lgs. 81/2008 nonché in relazione agli eventuali ulteriori aggiornamenti della normativa vigente in materia; 2. effettuare la valutazione dei rischi riferiti anche alle palestre e alle attività che vi si svolgono e definire i conseguenti interventi sia sul piano tecnico-organizzativo che su quello formativo-educativo; 3. effettuare la valutazione dei rischi riferiti alle attività di scienze motorie che si svolgono in ambiente naturale e definire i conseguenti interventi sia sul piano tecnico-organizzativo che su quello formativo-educativo; 4. effettuare la valutazione dei rischi riferiti allo svolgimento delle assemblee studentesche in locali/spazi

42



esterni all'edificio scolastico (Cine Teatro don Bosco ovvero Parco Baden Powell); 5. effettuare la valutazione dei rischi riferiti allo svolgimento della ricreazione all'aperto; 6. verificare la necessità di aggiornare il documento di valutazione dei rischi in relazione al protocollo di somministrazione dei farmaci; 7. individuare ed elaborare le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; 8. redigere singoli piani operativi per la gestione delle emergenze per tutte le sedi scolastiche; 9. verificare la corretta gestione degli adempimenti previsti con predisposizione di tutta la modulistica utile; 10. verificare la presenza della documentazione d'obbligo relativa a edifici e attrezzature utilizzate; 11. fornire al Dirigente scolastico assistenza per predisporre le richieste, da inviare agli Enti competenti, di interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, e la documentazione obbligatoria in materia di sicurezza; 12. tenere, all'inizio dell'anno scolastico, un corso di formazione della durata di 12 ore (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica) rivolto ai lavoratori la cui certificazione risulti scaduta o assente, sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte; 13. tenere, all'inizio dell'anno scolastico, un corso di formazione della durata di 4 ore di aggiornamento, sulla normativa di sicurezza e disposizioni legislative in materia, le procedure di evacuazione di alunni e lavoratori con disabilità in caso di incendio e terremoto, secondo quanto previsto dall'accordo



Stato/Regioni del luglio 2012, nello specifico i moduli AI - BI; 14. verificare la modulistica e l'assistenza nella effettuazione delle prove di prevenzione e di evacuazione dal terremoto e dall'incendio; 15. supervisionare i piani di emergenza e di evacuazione adottati nonché eventuali rielaborazioni se necessarie (previa fornitura di grafici aggiornati dall'Ente locale); 16. promuovere e partecipare alla riunione periodica ex art. 35 D.lgs 81/2008, alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e alle riunioni organizzate per la gestione delle esercitazioni di evacuazione; 17. verificare l'esito delle prove e delle esercitazioni di evacuazione e fornire, al Dirigente scolastico, opportuna relazione scritta circa gli interventi migliorativi da porre in essere, al fine di risolvere eventuali disfunzioni registrate; 18. fornire assistenza nell'individuazione e nell'allocazione e della segnaletica, dei presidi sanitari e presidi antincendio all'interno degli edifici scolastici; 19. individuare le misure organizzative aggiuntive per la prevenzione antincendio e comunicarle formalmente al Dirigente scolastico; 20. fornire assistenza per l'istituzione e la tenuta del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98) del "Registro delle Manutenzioni" e del "Registro di Carico e Scarico" dei materiali tossico - nocivi; 21. verificare lo stato di attuazione dei programmi di miglioramento, dell'aggiornamento della documentazione, dell'istruzione degli addetti e degli eventuali nuovi assunti, predisponendo i relativi sistemi di controllo; 22. fornire assistenza tecnica per la



risoluzione dei problemi con vari Enti per eventuali disservizi in materia di sicurezza e salute presso la Scuola, da esplicitarsi attraverso tutte le forme di consulenza previste (relazioni tecniche sugli argomenti sottoposti e/o partecipazione a eventuali riunioni con gli Enti);

23. fornire disponibilità (in forma cartacea) di tutta la documentazione sopra riportata, in ogni momento, presso la segreteria dell'Istituzione cui spetta la custodia;

24. fornire assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente nonché nell'organizzazione della squadra di emergenza;

25. fornire disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia di sicurezza, in particolare per eventuali procedimenti di vigilanza e controllo sulle materie di igiene e sicurezza sul lavoro da parte degli Organi preposti;

26. fornire assistenza in caso d'ispezione da parte degli organi di vigilanza e controllo;

27. predisporre un piano di aggiornamento annuale del personale dipendente (sia a T.I. sia a T.D.), quantificando le ore di formazione/informazione di cui all'art. 36, da realizzare, eventualmente, in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche;

28. formulare proposte sui programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

29. formulare proposte per l'attività di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid-19.

B) Addetti servizio prevenzione e protezione (ASPP) per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33, comma 1 del D.Lvo. n. 81/2008 e riguardanti:

1) l'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli



ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; 2) l'elaborazione delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; 3) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; 4) la formulazione di proposte sui programmi di informazione e formazione dei lavoratori; 5) la partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; 6) l'elargizione ai lavoratori delle informazioni di cui all'articolo 36. C) LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZA: addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi D) PRIMO SOCCORSO E GESTIONE EMERGENZA: addetti all'attuazione delle misure di pronto soccorso e all'uso e alla manutenzione dei defibrillatore E) PREPOSTI per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'art. 19 [ex art.18, comma 1, lett. b)bis, decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i.]

Responsabile progetti
Erasmus

I progetti Erasmus+ sono coordinati da una docente referente, opportunamente supportata da almeno tre docenti responsabili di ciascun progetto. Alla docente referente sono attribuiti i seguenti compiti: 1. Collaborare alla realizzazione dei progetti Erasmus cui questa Istituzione scolastica aderisce, tenendo i contatti con i partner; 2. Coordinare l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste nei progetti Erasmus cui l'Istituzione scolastica aderisce; 3. Predisporre le comunicazioni per il personale interno, gli studenti/le studentesse e le famiglie inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dei

1



progetti Erasmus; 4. Organizzare e coordinare gli incontri con il personale interno, gli studenti/le studentesse e le famiglie inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dei progetti Erasmus; 5. Tenere i contatti con l'Agenzia Nazionale e gli Enti pubblici e privati (italiani e stranieri) ai fini della realizzazione, rendicontazione e diffusione dei progetti Erasmus; 6. Elaborare ovvero coordinare l'elaborazione di nuovi progetti Erasmus; 7. monitorare il conseguimento degli obiettivi di progetto e la ricaduta formativa degli stessi; 8. Coordinare le attività di disseminazione dei progetti Erasmus; 9. Curare la stesura e l'aggiornamento della documentazione prevista per la rendicontazione dei progetti Erasmus; 10. Supportare la Dirigente e la DSGA nella gestione amministrativa e finanziaria dei progetti Erasmus; 11. Rendicontare in merito al lavoro e ai risultati conseguiti; 12. Caricare sulla Piattaforma Erasmus i risultati del progetto; 13. Collaborare attivamente con le altre figure di sistema, partecipando in modo propositivo alle riunioni periodiche dello Staff, funzionali all'organizzazione didattica, formativa e alla gestione unitaria dell'Istituzione scolastica; 14. Collaborare all'implementazione delle attività di internazionalizzazione dell'Istituzione scolastica. I docenti di supporto alla referente condividono le attività da realizzare e le modalità di svolgimento delle stesse, ne pubblicizzano i risultati, curano la divulgazione delle opportunità offerte nell'ambito della progettazione europea; promuovono e diffondono documenti dell'U.E.; contribuiscono



	alla maturazione della dimensione europea del docente.	
Coordinatore del GLI	Coordina le attività progettuali di Istituto finalizzate a promuovere l'integrazione di ciascun alunno; Si interfaccia con tutte le altre figure preposte ai processi di integrazione.	1
Referente del BULLISMO E CYBERBULLISMO	La referente d'Istituto per il bullismo e il cyber bullismo coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo; promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; progettare percorsi didattici da realizzare nella scuola nelle ore di potenziamento.	1
Responsabile del Centro Sportivo di Istituto	Diffondere i valori positivi dello sport; Promuovere stili di vita corretti; Promuovere attività motorie per tutti e valorizzare le eccellenze. Il responsabile coordina il PROGETTO SPORTIVO che ha la finalità di creare nuove e più ampie forme di aggregazione rispetto alla realtà curriculare, per favorire non solo un perfezionamento delle abilità tecno- motorie e tecno-tattiche, ma anche autonomia e responsabilità nella gestione delle manifestazioni sportive. L'intero progetto deve favorire anche l'inserimento delle studentesse e degli studenti con disabilità all'interno di un contesto più ampio per il raggiungimento di una maggiore autonomia.	1
Comitato di valutazione	Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: • individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle	3



lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; • espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; • valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; • riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

Nucleo interno di
valutazione

Il Nucleo interno di valutazione, in stretta relazione con il Dirigente scolastico, promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di : 1. Interagire con il Dirigente scolastico nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; 2. Proporre, d' intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; 3. Ascoltare i referenti di tutti i gruppi operativi della scuola; 4. Monitorare lo stato dell'arte dei progetti collegati al PTOF e seguirne la realizzazione; 5. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; 6. Seguire un percorso di informazione/formazione per consolidare le

13



	competenze di figure di sistema.	
Referenti certificazioni DELF e DELE.	I docenti informano gli studenti sulle certificazioni, raccolgono le adesioni ai corsi di preparazione; coordinano i contatti con gli enti certificatori.	2
Referente della Biblioteca d'istituto	Cura le attività di catalogazione digitale dei testi della biblioteca. Organizza e gestisce l'apertura della biblioteca, in orario scolastico, agli studenti, alle studentesse e al personale docente e ATA, nel rispetto del regolamento d'Istituto. Organizza eventi e manifestazioni culturali quali, ad esempio, incontri con autori, mostre a tema in occasione di particolari ricorrenze (Giornata internazionale della donna, Giorno della Memoria, ecc..) gare di lettura ecc. Coordina il blog della biblioteca quale spazio di discussione on line degli studenti e delle studentesse. Fornisce supporto nella preparazione di materiali didattici digitali per il personale docente. Predispone materiale didattico digitale per gli studenti e le studentesse.	1
Referente DSA e BES	Alla docente referente dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali degli studenti e delle studentesse sono attribuiti i seguenti incarichi: fornire supporto e/o consulenza ai docenti per l'individuazione degli alunni con BES; fornire supporto e/o consulenza ai docenti per la stesura del PDP, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché di materiali didattici, strategie didattiche e valutative funzionali al successo formativo degli studenti con DSA o BES; collaborare, con la docente referente della Funzione Strumentale setting formativo e inclusione e con la docente	1



coordinatrice del GLI, alla stesura e l'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con disabilità, con DSA e con BES; curare i rapporti con le famiglie degli alunni con BES o con DSA; coordinare le attività finalizzate all'inclusione degli alunni con DSA o con BES all'interno dell'Istituzione scolastica; monitorare la presenza di alunni con DSA o con BES presenti nella scuola; monitorare le criticità presenti all'interno dell'Istituzione scolastica e proporre l'adozione di opportuni correttivi; raccogliere i documenti e le buone pratiche di inclusione sperimentate all'interno dell'Istituzione scolastica; promuovere la partecipazione ad attività di approfondimento/formazione/aggiornamento sui disturbi specifici di apprendimento e sui bisogni educativi speciali, in base alle necessità rilevate all'interno dell'istituzione scolastica; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; informare gli eventuali docenti supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA o BES.

Referente delle attività di volontariato

Alla docente referente è attribuito l'incarico di tenere i contatti con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e di fare da tramite, con i docenti coordinatori di classe, per

1



l'organizzazione di eventi e la partecipazione delle studentesse e degli studenti a iniziative di particolare rilievo sociale.

Referenti per il contrasto alla diffusione del Covid-19

Ai docenti referenti per il contrasto alla diffusione del Covid-19 di questa Istituzione scolastica sono attribuiti i seguenti compiti: coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anti-contagio; coadiuvare il Dirigente scolastico nell'attuazione di strategie di prevenzione; raccogliere le eventuali segnalazioni di sintomi virali del personale docente e ATA, degli studenti e delle studentesse; comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; agevolare le attività di contact tracing; curare i rapporti con ASL ed Enti preposti ai controlli, svolgendo un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione; partecipare alle iniziative di formazione specifica promosse dal MIM, dall'ISS, dall'USR finalizzate ad accompagnare le Istituzioni scolastiche nell'attuazione delle Indicazioni operative per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico; curare la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anti - contagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno della scuola; collaborare e, in caso di necessità, sostituire l'altra figura analoga presente nell'Istituzione scolastica; collaborare con le altre figure analoghe presenti nelle Istituzioni

2



	scolastiche del territorio.	
Responsabile vigilanza infrazioni legge n° 584/75 "divieto di fumare"	Vigilanza e accertamento delle infrazioni della legge 11.11.1975, n° 584 e successive modifiche e integrazioni - "divieto di fumare".	4
Tutor docenti neoassunti	Tutor per il periodo di formazione e prova del personale docente neoassunto, con funzioni di counseling e supervisione professionale, nel rispetto del DM n. 850 del 27/10/2015.	1
Tutor studenti in mobilità internazionale	<p>I docente tutor hanno l'incarico di svolgere i seguenti compiti: tenere i contatti con lo studente, durante tutto il periodo di mobilità internazionale; mantenere i contatti con la famiglia dello studente; registrarsi al portale http://docenti.intercultura.it/ e accedere agli strumenti offerti da Intercultura alle scuole; indicare allo studente i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline non comuni ai due ordinamenti; facilitare la comunicazione relativa al percorso didattico dello studente all'estero con i docenti del Consiglio di classe; accogliere e sostenere lo studente al rientro dall'esperienza di mobilità internazionale; valorizzare l'esperienza svolta, ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche; coadiuvare lo studente in indirizzo nell'elaborazione del proprio portfolio da presentare e illustrare ai docenti del Consiglio di classe al rientro; collaborare con il Dirigente scolastico e con il Consiglio di classe per la definizione delle modalità e i tempi per l'accertamento dei contenuti disciplinari irrinunciabili, per l'eventuale attività di recupero, per la verifica e la valutazione finale; aiutare il Consiglio di classe a valorizzare l'esperienza</p>	5



dello studente nelle procedure di riammissione alla classe quinta, anche sotto il profilo delle competenze sviluppate in tema di PCTO; collaborare alla illustrazione degli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e ai criteri per la valutazione; facilitare i rapporti interni all'istituto e l'accesso alle informazioni; favorire la trasferibilità delle competenze e la valorizzazione dell'esperienza nella classe, attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato.

Team per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	I docenti del team per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo supportano la referente e i singoli docenti nella corretta divulgazione e applicazione del Documento di e-policy dell'Istituzione scolastica	4
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Preparazione e condivisione di percorsi didattici. Attività di recupero e di potenziamento. Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori a dieci giorni). Supporto agli alunni stranieri e/o con BES. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto nella preparazione di materiali didattici digitali per il personale docente. Predisposizione di materiale didattico digitale per gli studenti e le studentesse. Organizzazione di eventi e manifestazioni culturali. Supporto agli alunni stranieri e/o con BES. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. Attività di recupero e di potenziamento. Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori a dieci giorni).
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Organizzazione e Coordinamento delle attività della sede di Brienza; Realizzazione delle attività progettate nei PAI e nei PIA; Attività di recupero della lingua inglese e francese; Corsi di potenziamento della lingua inglese e francese per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche; Sperimentazione Pearson Edexcel; Supporto formativo ai docenti impegnati nella sperimentazione Pearson Edexcel; Attività a supporto dell'orientamento in ingresso e del

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

PCTO; Supporto organizzativo e didattico;
Coordinamento e monitoraggio delle attività
scolastiche ordinarie e aggiuntive; Sviluppo della
competenza comunicativa in lingua inglese;
Coordinamento delle attività delle classi EsaBac;
Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori
a dieci giorni); Supporto agli studenti con BES.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di recupero e potenziamento delle
competenze in economia aziendale; Sportello
didattico; Attività a supporto dell'orientamento
in ingresso; Tutoraggio nei PCTO; Sostituzione
docenti assenti (per periodi inferiori a dieci
giorni).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento e supporto allo svolgimento
delle UDA di Educazione Civica progettate dai
Consigli di classe; Attività di recupero e
potenziamento delle competenze di diritto;
Supporto ai PCTO con specifici moduli di diritto
del lavoro (le principali fonti del diritto del

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

lavoro, il contratto e la contrattazione, i diritti e i doveri del lavoratore, l'etica del lavoro);
Supporto nelle attività di gestione e organizzazione; Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori a dieci giorni).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di recupero, anche nel piccolo gruppo;
Sportello didattico; Attività di potenziamento;
Coordinamento delle attività d'Istituto a vantaggio degli alunni con DSA e BES; Supporto agli alunni con disabilità; Tutoraggio nei PCTO;
Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori a dieci giorni).
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto organizzativo tornei e gare sportive;
Supporto agli alunni stranieri e/o con BES;
Individuazione di Itinerari sportivi per una migliore cultura della salute fisica e per il benessere fisico e mentale; Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori a dieci giorni).
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di recupero e di potenziamento.
Sostituzione docenti assenti (per periodi inferiori
a dieci giorni). Supporto agli alunni stranieri e/o
con BES.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA Sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Importa quotidianamente la corrispondenza dagli indirizzi di posta elettronica dell'Istituzione scolastica sia PEO sia PEC in due distinti momenti operativi: entro le ore 9,00 e successivamente alle ore 13,00. Protocolla, nel rispetto del manuale d'uso del software Gecodoc (Argo), tutta la corrispondenza in entrata e quelli in uscita di competenza dell'ufficio: A. entro le ore 10,30 quella PEO e PEC, comprensiva di tutti gli allegati; B. entro le ore 14,00 quella cartacea e quella PEO e PEC giunta nel corso della mattinata. Controlla quotidianamente la rete intranet. Spedisce, quotidianamente, la corrispondenza di competenza dell'ufficio. Verifica quotidianamente che le caselle di posta elettronica non superino mai l'80% di occupazione. Archivia la posta nell'apposito titolario elettronico (suddiviso per categoria) e ne cura il backup. Invia la posta sia per via ordinaria (con la predisposizione dei modelli delle poste e relativa consegna al collaboratore scolastico adibito alle uscite per la consegna) sia per via telematica. Provvede settimanalmente a effettuare il back up dei dati e a scaricare gli aggiornamenti ARGO sul server, e/o sulla postazione di lavoro. Smista, di norma tramite il software Gecodoc, la corrispondenza agli uffici competenti. In caso di assenza per malattia dei dipendenti, comunicata da questi ultimi tramite fonogramma, informa tempestivamente i docenti dello staff (per le sostituzioni) e le ass.ti amm.ve referenti dell'Ufficio personale (per le richieste di visita fiscale) e



ne acquisisce la firma per presa visione, prima ancora di procedere alla protocollazione del documento. Cura la trasmissione delle circolari da pubblicare sul sito della scuola al personale incaricato. Collabora nella trasmissione dei fascicoli personali. Ricerca in archivio gli atti, le pratiche e tutta la documentazione relativa ad affari esauriti (con l'ausilio di un collaboratore che di volta in volta sarà adibito a tale mansione) non più occorrenti alla trattazione degli affari in corso, ma destinata istituzionalmente alla conservazione permanente ed alla consultazione. Notifica i dati rilevanti al DIRIGENTE e al DSGA. Tutte le mansioni sopra declinate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio acquisti

Predisporre le schede contabili relative a: compensi accessori, liquidazione dei compensi relativi agli esami di Stato, pagamento ore eccedenti, flussi finanziari, gestione TFR, liquidazione progetti PTOF. Supporta la DSGA nella tenuta dei registri contabili. Supporta la DSGA nella verifica delle scritture contabili, il controllo degli estratti conto, la contabilità trimestrale relativa ai fondi provenienti dalla Provincia. Supporta la DSGA nella liquidazione delle fatture. Cura costantemente il registro c/c/p e monitora i contributi volontari delle famiglie. Predisporre le schede contabili relativamente ai fondi dell'USR. Collabora direttamente e attivamente con la DSGA. Elabora le Schede progetto per ciascuna attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta formativa da allegare al Programma Annuale. Predisporre le schede contabili dei progetti PON e dei progetti del PNSD. Protocollo in uscita tutti i documenti di sua competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Trasmette, via e-mail, pec o posta ordinaria, tutti i documenti di sua competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Notifica i dati rilevanti alla DIRIGENTE e alla DSGA. Tutte le mansioni sopra declinate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente.



Ufficio per la didattica

Ufficio AFFARI GENERALI Supporta la DS in tutte le pratiche connesse all'organizzazione di uscite sul territorio, uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e scambi o soggiorni studio: predispone richieste di preventivi e avvisi pubblici; comunicazioni alle famiglie e relative autorizzazioni alunni con precisazione delle spese fisse non rimborsabili, delle scadenze dei versamenti; prepara le nomine dei docenti accompagnatori, gli elenchi alunni partecipanti; controlla le autorizzazioni e verifica gli avvenuti pagamenti; predispone l'ulteriore documentazione necessaria alla realizzazione del viaggio/uscita didattica; consegna in tempo utile, al Docente responsabile del viaggio/uscita didattica tutto il materiale necessario alla realizzazione del viaggio/uscita didattica; controlla gli avvenuti versamenti da parte delle famiglie degli studenti; predispone i contratti e la relativa documentazione; predispone gli avvisi per le famiglie e le relative autorizzazioni. Supporta la DS nei rapporti amministrativi con gli Enti locali (Regione, Provincia ecc.). Predispone le convocazioni del GLI e dei gruppi operativi di classe per l'inclusione scolastica. Predispone, su indicazione della DS, i dispositivi e gli avvisi rivolti al personale, agli alunni e ai genitori, in particolare quelli relativi ai corsi di recupero, dei quali deve anche monitorare lo svolgimento. Predispone gli eventuali permessi permanenti di uscita anticipata. Predispone le comunicazioni, alle scuole Collabora con la DSGA. Fornisce alla DS e alla DSGA il riepilogo delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi e soggiorni studio svolti; dei contratti e delle convenzioni che comportano oneri a carico dell'Istituzione scolastica. Supporta la DS nel coordinamento delle attività amministrative connesse alla realizzazione del PTOF (predisposizione delle assegnazioni di incarichi e nomine; autorizzazioni alle mobilità internazionali ecc.) tenendo i contatti con i docenti responsabili delle singole attività. Protocolla in uscita tutti i documenti di sua competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Trasmette, via e-mail, pec o posta ordinaria, tutti i documenti di sua



competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Notifica i dati rilevanti al DIRIGENTE e al DSGA. Tutte le mansioni sopra declinate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente. UFFICIO ALUNNI E' responsabile delle iscrizioni, della tenuta dei fascicoli personali elettronici e cartacei (prestando particolare attenzione alle certificazioni vaccinali e mediche, alle certificazioni delle competenze), delle pratiche inerenti il trasferimento degli alunni da e per altra scuola, del rilascio dei certificati. Cura e tiene aggiornata l'anagrafica di tutti gli alunni iscritti e frequentanti: dati di frequenza, dati familiari, esiti del profitto, tasse scolastiche obbligatorie e volontarie, controllando le ricevute di versamento. Aggiorna periodicamente il curriculum scolastico degli alunni. Predispone la documentazione da fornire ai docenti coordinatori di classe prima di ciascun consiglio e ritirano, a conclusione dello stesso, la documentazione prodotta, in particolare: il foglio delle firme, i verbali degli scrutini intermedi e finali debitamente sottoscritti dal docente coordinatore e dalla DS; il tabellone degli esiti (voti in ciascuna disciplina) debitamente sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe e da allegare al verbale; il tabellone degli esiti da affiggere, debitamente sottoscritto dalla DS e timbrato. Custodisce tutta la documentazione raccolta dai docenti coordinatori all'interno del faldone assegnato a ciascun consiglio di classe: autorizzazioni e liberatorie (debitamente sottoscritte dai genitori); certificazione delle competenze ASL (per le classi terze, quarte e quinte) e delle competenze (classi seconde). Predispone, in collaborazione con i docenti all'uopo delegati dalla DS, gli avvisi relativi ai corsi di recupero e ne monitorano lo svolgimento. Predispone e custodisce i registri e tutto il materiale necessario allo svolgimento degli esami di Stato, degli esami di passaggio da altra scuola; degli esami integrativi; degli esami di recupero dei debiti scolastici. Cura, per quanto di competenza, le operazioni relative agli applicativi Commissione web degli Esami di Stato, assegnando gli alunni alle commissioni. Predispone tutta la documentazione da



consegnare alle commissioni e offre loro assistenza. E' responsabile della compilazione, della conservazione e della consegna dei diplomi e della tenuta e corretta compilazione del registro dei diplomi. Predisporre i certificati sostitutivi dei diplomi. Registra al SIDI gli esiti scolastici degli studenti, compresi quelli degli Esami di Stato e degli esami integrativi. Cura, nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, le pratiche di infortunio degli studenti e del personale, sia all'INAIL, sia agli Uffici dell'Agenzia Assicurativa dell'Istituzione scolastica. A tal fine, tiene costanti contatti con i genitori o, comunque, con i diretti interessati. Predisporre le convocazioni dei genitori per gli incontri scuola - famiglia; le convocazioni dei rappresentanti degli studenti e dei genitori in occasione dei consigli di classe. Predisporre le autorizzazioni delle assemblee d'Istituto. Cura l'inserimento a sistema delle assenze degli alunni e verifica il rispetto dell'obbligo d'istruzione da parte degli studenti, predisponendo, ove necessario, le comunicazioni scritte per le famiglie e, in caso di inerzia, per gli organi competenti. Predisporre le convalide dei titoli, in riscontro alle richieste che pervengono all'Istituzione scolastica. Inserisce tutti i dati richiesti dal MIUR o da Enti esterni rispetto a statistiche e/o monitoraggi relativi agli alunni. Istruisce, monitora e rendiconta tutte le pratiche necessarie al corretto svolgimento delle elezioni degli organi collegiali, compresa la pubblicazione all'albo e la comunicazione agli interessati degli esiti delle stesse. Cura, prestando particolare attenzione alla tutela dei dati sensibili, le pratiche inerenti gli alunni con disabilità o DSA o BES. Supportano la DS e le docenti collaboratrici della DS nell'istruzione e compimento delle pratiche relative all'adozione dei libri di testo. Cura la parte informatica inerente l'ambito di competenza. Inoltre, nell'ambito della gestione del Front Office, attende al ricevimento allo sportello riservato all'utenza esterna ed agli allievi. Protocolla in uscita tutti i documenti di loro competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Trasmette, via e-mail, pec o posta ordinaria, tutti i documenti di



loro competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Notifica i dati rilevanti alla DIRIGENTE e alla DSGA. Tutte le mansioni sopra declinate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente. UFFICIO PERSONALE Cura tutti gli atti relativi allo stato giuridico del personale docente e ATA: assunzioni in servizio; istanze di trasferimento, assegnazione, utilizzazione ecc; certificati di servizio, decreti di congedo e aspettativa, conferme in ruolo; proroga periodo di prova; riconoscimento dei servizi prestati; part time; cessazioni dal servizio. Comunica alla DSGA i nominativi del personale che deve ricevere il TFR. Si occupa di tutto quanto attiene la convocazione del personale docente e ATA per l'attribuzione di supplenze temporanee e/o annuali. Cura, relativamente al personale, le comunicazioni al Centro per l'Impiego e le richieste di certificati penali al Casellario giudiziale. Richiede, alle istituzioni scolastiche competenti, le convalide dei titoli del personale a TD. Comunica, alle istituzioni scolastiche, il piano delle attività relativo ai docenti che svolgono servizio in più scuole. Gestisce le assenze per malattia dei dipendenti, predisponendo per ogni tipo di assenza l'emissione dell'apposito decreto, la registrazione della stessa sulla scheda individuale delle assenze raggruppate per anno scolastico. Cura il controllo della documentazione relativa ad ogni assenza (es. domanda dell'interessato, certificazione, referto medico fiscale, decreto, verifica delle autocertificazioni presentate, ecc.) Effettua la richiesta di visita fiscale (fin dal primo giorno nel caso di assenze che si verificano in giorni precedenti o successivi a quelli non lavorativi; in occasione degli Esami di Stato e, in tutti gli altri casi, secondo la valutazione discrezionale del Dirigente). Effettua il monitoraggio regolare dei permessi brevi fruiti e dei relativi recuperi; dei permessi per motivi personali; delle ferie; degli straordinari/ore eccedenti ecc. di concerto con i docenti dello staff di dirigenza. Cura la predisposizione e la trasmissione dei fascicoli personali. Collabora alla stesura delle graduatorie d'Istituto e quelle interne per l'individuazione dei soprannumerari, previa



acquisizione della documentazione necessaria da parte del personale (varie certificazioni comprovanti i titoli dichiarati e i servizi svolti, ecc.). Cura la convalida dei titoli del personale docente e ATA. Monitora costantemente l'organico del personale docente e A.T.A., attraverso la periodica e regolare consultazione del SIDI. Cura le pratiche inerenti le ricostruzioni e la progressione di carriera. Predisporre tutta la modulistica necessaria al corretto svolgimento delle mansioni sopra descritte. Cura i monitoraggi inerenti le attività del personale docente e ATA e le comunicazioni al Centro per l'Impiego. Protocolla in uscita tutti i documenti di competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Trasmette, via e-mail, pec o posta ordinaria, tutti i documenti di competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Notifica i dati rilevanti alla DIRIGENTE e alla DSGA. Tutte le mansioni sopra declinate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.

Ufficio Patrimonio

Supporta la DSGA nella predisposizione e nell'aggiornamento dell'inventario, del registro carico e scarico dei beni dell'istituto, dei verbali relativi ai beni da trasferire, dei verbali di collaudo. Istruisce, monitora e rendiconta tutte le pratiche riguardanti le forniture di beni e servizi. Cura gli adempimenti connessi alla tracciabilità. Collabora con la DSGA ai fini dell'ottimizzazione del funzionamento dell'ufficio. Offre supporto a tutto il personale amministrativo per l'utilizzo degli applicativi software. Istruisce,



monitora e rendiconta tutte le pratiche amministrative inerenti i progetti PON e i progetti Erasmus. Istruisce, monitora e rendiconta tutte le pratiche amministrative relative alle attività delegate all'Istituzione scolastica dall'USR. Collabora con la DSGA per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici. Sostituisce la DSGA in caso di sua assenza. Protocolla in uscita tutti i documenti di sua competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Trasmette, via e-mail, pec o posta ordinaria, tutti i documenti di sua competenza, previa sottoscrizione degli stessi da parte della DS. Notifica i dati rilevanti alla DIRIGENTE e alla DSGA. Tutte le mansioni sopra declinate, devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.sg26742.scuolanext.info>

Pagelle on line <https://www.sg26742.scuolanext.info>

Monitoraggio assenze con messagistica [Quando lo/la studente/studentessa effettua un numero di assenze pari o superiore a dieci, il/la docente coordinatore/coordinatrice di classe segnala formalmente alla famiglia la necessità di vigilare con attenzione la frequenza delle lezioni](#)

Modulistica da sito scolastico [I docenti, le famiglie e il personale ATA possono scaricare dal sito della scuola moduli e richieste.](#)

Scambio di informazioni e/o buone pratiche attraverso la piattaforma elettronica d'istituto <https://isisdavincipz.scuolainfo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Innovative LAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi della rete di scopo

- Ø potenziare la funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione,
- Ø individuare la rete come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;



Ø completare e migliorare l'iter del percorso formativo degli alunni con l'intento di aumentare il grado di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica;

Ø favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;

Ø stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

Ø favorire i rapporti tra scuola e mondo del lavoro, implementare e promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro, anche attraverso l'attivazione di laboratori per l'occupabilità, di educazione all'imprenditorialità, di iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato;

Ø collaborare per il miglioramento e lo sviluppo del sistema di orientamento anche attraverso percorsi di formazione e di ricerca - azione specifici;

Ø collaborare per sviluppare attività di formazione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle attività di formazione per il personale scolastico;

Denominazione della rete: In Rete Promossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: In prospettiva



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi della Rete:

- a) Raccordo per la formulazione di progetti, curricolari ed extracurricolari, relativi alle molteplici competenze delle scuole dell'autonomia;
- b) Sviluppo della ricerca didattica;
- c) Promozione della continuità verticale, orizzontale e dell'accoglienza;
- d) Concretizzazione del principio delle pari opportunità in particolare nei confronti degli alunni stranieri, di altra madre lingua e degli alunni con disabilità;
- e) Coordinamento delle iniziative di orientamento scolastico;
- f) Formazione del personale in servizio sui temi dell'autonomia e dell'innovazione metodologico-didattica;
- g) Promozione dei rapporti con il territorio, inteso sia come portatore di bisogni sia come fonte di risorse;
- h) Potenziamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; i) Promozione dell'interculturalità;
- j) Tutela delle tradizioni, recupero della memoria, valorizzazione delle radici culturali; k) Diffusione della



cultura della sicurezza a scuola;

l) Sviluppo dell'attitudine al monitoraggio e alla valutazione secondo criteri di efficacia, efficienza, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali;

m) Sviluppo dei servizi scolastici anche mediante il coordinamento degli orari, del calendario, delle attività laboratoriali.

Denominazione della rete: Rete Ambito II

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale dell'Istruzione Tecnica del Settore Economico Indirizzo AFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

- a) promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- e) promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- f) sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- g) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- h) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- i) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.



Denominazione della rete: Rete delle Biblioteche Scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi del progetto:

- a) Potenziare la biblioteca scolastica per la valorizzazione e il miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutta la comunità scolastica
- b) Promuovere la lettura e la competenza informativa (information literacy)
- c) Formare studenti esperti nell'informazione che partecipino in modo responsabile ed etico alla società
- d) Favorire l'apprendimento collaborativo per creare conoscenze
- e) Promuovere l'aggiornamento professionale per gli insegnanti
- f) Sostenere la didattica orientativa
- g) Valorizzare la biblioteca come spazio sociale aperto alla comunità per eventi culturali, professionali ed educativi



h) Favorire la collaborazione con altre biblioteche scolastiche con cui condividere risorse, opportunità, formazione, eventi



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro è rivolto a tutto il personale scolastico ed è un obbligo di legge che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Lezione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dati e sicurezza digitale

Corso di formazione tenuto dalla dott.ssa Emanuela Caricati sul tema della privacy, del trattamento dei dati personali e sulla sicurezza in ambiente digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica

Corso di formazione sullo sviluppo di pratiche didattiche innovative: A. LABORATORI PLURIDISCIPLINARI IN AULA: COSTRUZIONE, ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PARTENDO DALLE PAROLE CHIAVE DELLA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE; B. LABORATORI DISCIPLINARI; C. LABORATORIO PROVE DI ITALIANO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Corso di formazione tenuto dal prof. Dell'Acqua sui Bisogni Educativi Speciali (BES): dalla normativa alla prassi scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nazionale dei referenti di biblioteche scolastiche

L'attività di Formazione sulle Biblioteche scolastiche è promossa dal Ministero dell'Istruzione e realizzata nell'ambito del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Il Piano è finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini. Il corso di formazione, destinato a docenti referenti (nel nostro Istituto è stato allargato al gruppo di n. 12 docenti che sostengono le attività della biblioteca scolastica), si avvale di relatori nazionali e internazionali che attraverso dei webinar tematici restituiscono un quadro completo della realtà e delle prospettive della biblioteca scolastica in Italia e all'estero, dagli aspetti amministrativi alla centralità che la Biblioteca, in quanto luogo fisico e culturale, deve svolgere all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Il corso di formazione è suddiviso in tre moduli: Primo modulo Introduzione dell'idea di biblioteca scolastica innovativa discutendone natura e funzioni (verso una nuova concezione dell'idea di biblioteca scolastica). Secondo modulo Gestione e amministrazione di una biblioteca scolastica innovativa, dall'organizzazione degli spazi alla gestione delle collezioni, dal prestito (tradizionale e digitale) al rapporto con comunità e territorio (conoscenze e competenze di base). Terzo modulo Alcune fra attività possibili in una biblioteca scolastica innovativa: dalla promozione della lettura all'approfondimento degli interessi personali, dall'educazione alla competenza informativa (information literacy) ai gruppi di lettura e alla lettura ad alta voce. N. ore totali del corso di formazione: 33



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti referenti della biblioteca scolastica
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Comprendere il testo matematico

Corso di formazione volto a migliorare la comprensione dei testi in ambito matematico-scientifico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Esami di Stato e corretta verbalizzazione

Formazione inerente lo svolgimento degli Esami di Stato e la corretta verbalizzazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Software di Economia Aziendale

Autoformazione dei docenti di Economia Aziendale sull'utilizzo di un nuovo software.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I Bisogni Educativi Speciali (BES): dalla normativa alla prassi scolastica

Attività di approfondimento della normativa vigente e delle Linee Guida per l'inclusione degli alunni con DSA e altri BES, finalizzata a fare chiarezza sulle modalità di personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento e sulla valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro

• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La somministrazione dei farmaci nel contesto scolastico

Formazione degli operatori scolastici alla luce del protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola (rinnovato il 17.09.2021): modalità di attuazione; principali patologie individuate dal protocollo e modalità operative in sicurezza del primo intervento da parte delle persone individuate dal D.S.; fare acquisire conoscenza e sicurezza nell'attuazione dei semplici interventi da mettere in atto in caso di situazioni d'urgenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale



Approfondimento

INDIRIZZI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Le aree prioritarie di formazione del nostro Istituto sono le seguenti:

1. Sicurezza nei luoghi di lavoro
2. Trattamento dati e sicurezza digitale
3. Innovazione didattica e metodologica
4. Inclusione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
5. Educazione civica
6. Autovalutazione e rendicontazione sociale

e prevedono il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

La DS suggerisce le seguenti tematiche:

- la sicurezza sui luoghi di lavoro; il primo soccorso; la sicurezza antincendio
- il trattamento dei dati personali
- l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità
- il debate e il public speaking
- la cultura d'impresa nelle giovani generazioni
- la didattica laboratoriale in ottica pluridisciplinare
- l'educazione civica nella didattica d'aula
- gli esami di Stato e la corretta verbalizzazione



- dal processo di accountability alla rendicontazione sociale
- la promozione della salute e dei corretti stili di vita: dallo sviluppo del gusto alla corretta alimentazione
- la gestione dell'ansia e lo stress lavoro correlato
- implementazione delle competenze disciplinari
- implementazione delle competenze in lingua straniera dei docenti di DNL.



Piano di formazione del personale ATA

La gestione documentale elettronica

Descrizione dell'attività di formazione Uso degli applicativi informatici per la gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo s.r.l.

Le procedure amministrative dei contratti e dei controlli

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola

La corretta gestione del laboratorio e della strumentazione informatica

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La gestione della disabilità nel contesto scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



La gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera

Descrizione dell'attività di formazione Istruzione e gestione delle pratiche di ricostruzione di carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La gestione delle pratiche di quiescenza del personale

Descrizione dell'attività di formazione Cessazioni dal servizio e collocamento a riposo

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Etica del lavoro e mobbing

Descrizione dell'attività di formazione Attività formativa sull'etica del lavoro e sul mobbing

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per gli assistenti amministrativi sui seguenti temi:

1. USO DEI SOFTWARE PRESENTI SUL PORTALE ARGO E SUL PORTALE SIDI: GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

1. RICOSTRUZIONI DI CARRIERA
2. PRATICHE DI QUIESCENZA DEL PERSONALE
3. PASSWEB
4. TFR/TFS
5. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Per gli assistenti tecnici sui seguenti temi:

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELL'USO E NELLA MANUTENZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA E DA ALTRI SOGGETTI

Per i collaboratori scolastici sui seguenti temi:

1. AGGIORNAMENTI E APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE,
2. ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.
3. NOZIONI DI RESPONSABILITA' GIURIDICA INERENTE AL PROPRIO PROFILO PROFESSIONALE